



Bilancio unico d'Ateneo di previsione esercizio 2016

Relazione del Magnifico Rettore

**Bilancio unico d'Ateneo di previsione
annuale autorizzatorio 2016**

budget economico

budget degli investimenti

relazione tecnica accompagnatoria

**Bilancio unico d'Ateneo di previsione
triennale 2016-2018**

**Riclassificazione del bilancio preventivo
unico in contabilità finanziaria**

**Riclassificazione delle spese
per missioni e programmi**

Norme dello Statuto riguardanti il bilancio di previsione

(lo Statuto è stato emanato con D.R. n. 210 del 29 marzo 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14.4.2012)

- art. 12, comma 2, lettera c): il Rettore “*predisporre la proposta del bilancio di previsione annuale e triennale e del conto consuntivo e la presenta per l’approvazione al Consiglio di amministrazione*”;
- art. 13, comma 2, lettera f): il Senato Accademico “*esprime parere obbligatorio sul bilancio di previsione annuale e triennale e sul conto consuntivo dell’Ateneo*”;
- art. 14, comma 2, lettere d), e) ed f): il Consiglio di Amministrazione “*adotta il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità in conformità alla procedura prevista dalla normativa vigente*”; “*approva, su proposta del Rettore e previo parere del Senato accademico per gli aspetti di sua competenza, il bilancio di previsione annuale e triennale, il conto consuntivo e il documento di programmazione triennale*”; “*trasmette al Ministero dell’istruzione, dell’Università e della ricerca e al Ministero dell’economia e delle finanze il bilancio di previsione annuale e triennale, nonché il conto consuntivo*”;
- art. 22, comma 2, lettera d): il Direttore Generale “*esercita i poteri di spesa e acquisizione delle entrate nell’ambito della propria competenza, sulla base di quanto previsto dagli atti generali di organizzazione e fatte salve le competenze attribuite ai responsabili degli uffici*”;
- art. 23, comma 2, lettera c): i Responsabili degli Uffici e delle Strutture “*esercitano i poteri di spesa e acquisizione delle entrate*”.

Il Regolamento per l’amministrazione, la finanza e la contabilità dell’Ateneo è stato predisposto e, dopo l’approvazione del Consiglio di Amministrazione, su parere favorevole del Senato Accademico, sarà trasmesso al MIUR come previsto dalla L. 168/1989.

Il bilancio preventivo 2016 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2015, su parere favorevole del Senato Accademico reso in data 15 dicembre 2015.

Documento a cura dell’Area Ragioneria

Macerata, dicembre 2015

SOMMARIO

Relazione introduttiva del Magnifico Rettore	1
INTRODUZIONE	9
Il quadro normativo	10
La metodologia adottata per la formulazione del budget 2016	13
Il primo anno di adozione della COEP	14
Le novità normative 2015 e il bilancio di previsione 2016	15
IL QUADRO D'INSIEME E IL RAFFRONTO CON LE PREVISIONI 2015	20
IL BUDGET ECONOMICO 2016	30
Criteri di redazione e valutazione	31
A) PROVENTI OPERATIVI	33
I. PROVENTI PROPRI	33
II. CONTRIBUTI	35
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	37
B) COSTI OPERATIVI	38
VIII. COSTI DEL PERSONALE	38
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	40
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	46
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	46
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	47
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE – IL BUDGET DEI PROGETTI	47
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	51
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	51
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	51
IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2016	53
IL BUDGET ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE 2016-2018	55
IL BILANCIO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA	59
LA RICLASSIFICAZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI	63
IL RACCORDO TRA BUDGET E OBIETTIVI	66
CONCLUSIONI	67
Allegati	69

RELAZIONE INTRODUTTIVA DEL MAGNIFICO RETTORE

Se il 2015 è stato per il nostro Ateneo l'anno dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale e analitica, il 2016 sarà il primo anno di "verifica" di questo processo importante ma anche complesso. La COEP ha aperto una nuova stagione di cui vedremo gli esiti più consistenti nel corso dei prossimi anni. Bisogna però riconoscere che l'Università di Macerata ha affrontato con serietà, impegno e senza "traumi" questo rilevante passaggio. Dobbiamo perciò continuare a lavorare con lo stesso approccio, "passo dopo passo", per avere alla fine un "abito su misura", adeguato alla taglia e alle peculiarità strutturali del nostro Ateneo.

Come sempre, lo schema di bilancio preventivo 2016 è stato elaborato avendo come punto di riferimento principale il valore del FFO 2015. Tale valore è stato superiore rispetto a quanto preventivato prudenzialmente a fine 2014. In questa sede è opportuno segnalare i due principali aspetti del finanziamento statale per il 2015. L'applicazione del costo standard per studente regolare (che ci penalizza per effetto di due fenomeni: costo più basso, rispetto alla media, dei professori ordinari; peso ridotto degli studenti iscritti ai corsi delle aree delle scienze sociali e delle scienze umane) ha raggiunto la percentuale del 25% (in rapporto alla quota base dell'FFO) e non il 40% (così come previsto inizialmente dal MIUR). Tale scelta ha attutito l'effetto, ma è evidente che il meccanismo è per noi penalizzante e, per questa ragione, abbiamo anche intrapreso la strada del contenzioso giurisdizionale (presso il Tar del Lazio). L'effetto negativo è stato in parte limitato, invece, dall'ottima performance di Unimc nella ripartizione della c.d. "quota premiale" basata sui risultati della VQR 2004-2010 e sui processi di internazionalizzazione. Un quadro, quindi, di luci e di ombre, da monitorare con la massima attenzione.

Lo schema di preventivo 2016 deve essere inserito in un quadro di dati e di prospettive che riassumiamo qui brevemente.

- a) Le relazioni tecniche del Collegio dei Revisori e del Nucleo di Valutazione relative al conto consuntivo 2014 hanno sottolineato alcuni dati:
- stabilità delle uscite ma necessità di guardare con grande cura e determinazione al lato delle entrate, per aumentare il grado di autonomia finanziaria dell'Ateneo (il peso del trasferimento statale ha raggiunto, per il 2014, il 71,9%);
 - conferma di un adeguato grado di copertura della spesa corrente, dato dal rapporto entrate correnti/spese correnti, che si è attestato al 111,2;
 - pieno rispetto dei due principali vincoli alla gestione, quello sull'incidenza delle spese fisse per il personale su un complesso di entrate ridefinito dal D.Lgs. 49/2012 e quello sull'indebitamento, come evidenziato nelle tabelle seguenti (i limiti normativi previsti sono rispettivamente 80% e 15%);

Tab. 1 – Indicatori spese di personale e indebitamento - D.Lgs. 49/2012

Indicatori D.Lgs. 49/2012	2014
	%
Spese di personale/Entrate	69,52
Indebitamento/Entrate	8,79
ISEF (Ind. Situazione Economico Finanziaria)	1,13

Fonte: Nucleo di Valutazione - Relazione al Conto Consuntivo 2014

Tab. 2 – Indicatori riassunti nel loro andamento temporale

Indicatori D.Lgs. 49/2012	2011	2012	2013	2014
	%	%	%	%
Spese di personale/Entrate	76,68	70,93	69,67	69,52
Indebitamento/Entrate	18,50	7,46	8,83	8,79
ISEF (Ind. Situazione Economico Finanziaria)		1,11	1,13	1,13

Fonte: Nucleo di Valutazione - Relazione al Conto Consuntivo 2014

- consolidamento delle entrate per ricerca scientifica ed investimenti: 2,4 milioni di euro;
- crescita dell'avanzo di amministrazione consolidato, dai 13,8 milioni di euro del 2011 ai 26,1 milioni del 2014.

Tab. 3 – Analisi dei margini (milioni di euro)

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo cassa (consolidato)	7,6	7,8	12,0	14,0	19,9
Residui attivi (compresi quelli degli anni precedenti)	13,3	11,5	10,3	12,3	11,0
Residui passivi (compresi quelli degli anni precedenti)	5,2	5,4	4,4	3,2	4,8
Avanzo di amministrazione (consolidato)	15,7	13,8	17,9	23,1	26,1
Avanzo di competenza corrente (accertato corrente - impegnato corrente) (senza contabilità speciali)	-1,6	3,9	8,7	8,0	5,1

Fonte: Nucleo di Valutazione - Relazione al Conto Consuntivo 2014

- b) Il bilancio preventivo 2016 deve essere ricordato al nostro principale strumento di programmazione, ovvero il Piano strategico 2013-2018. Tale documento ha messo a fuoco sei ambiti di indirizzo strategico e i relativi contesti di riferimento analizzando punti di forza, aree di migliorabilità, opportunità e fattori di rischio. Il Piano individua poi i macro-obiettivi e le strategie che l'Ateneo cercherà di perseguire sino al 2018. Il 2016 apre il secondo triennio di applicazione del Piano e il bilancio preventivo ne tiene conto. Inoltre, questo bilancio continua a guardare anche nella direzione della Programmazione nazionale triennale 2013-2015 i cui obiettivi fondamentali sono in linea con quelli del Piano strategico. Tale impianto programmatico troverà nel Piano della performance 2016 un ulteriore, rilevante, piano di attuazione connettendo gli obiettivi strategici con gli obiettivi operativi delle strutture e dei loro responsabili, obiettivi che dovranno tradursi in azioni misurabili mediante un puntuale set di indicatori.

Alcune linee strategiche del bilancio 2016

L'Ateneo deve proseguire, come suggerito dal Nucleo di Valutazione, il suo impegno per aumentare il livello di autofinanziamento (entrate proprie) attraverso il consolidamento della contribuzione studentesca, i risultati della ricerca, il trasferimento di conoscenze e competenze, il conto terzi e ogni altra azione utile a tale scopo. Nel corso del 2016 dovranno proseguire e, se possibile, aumentare le azioni intraprese, specie nel campo della ricerca, che hanno prodotto risultati incoraggianti anche nel 2015, come si evince da un primo esame dei dati raffrontati ai due anni precedenti.

Tab. 4 – Progetti approvati, finanziati e in corso di valutazione in ambito europeo

Progetti finanziati nel 2013				
titolo	responsabile di progetto	ruolo Unimc	programma quadro	Contributo a Unimc
DESIGN-MTS: Defining Social responsibility Interventions for Grounded Networking in Machine Tools Sector	Giovanola Benedetta	Coordinatore*	CIP	€ 199.751,00
BESTPRAC: The voice of research administrators - building a network of administrative excellence	Uff. Ricerca Internaz.	Partner	COST	€ 5.000,00
A.G.E.: Amnesia Gulag in Europe	Mattucci Natascia	Coordinatore*	Europe for Citizens	€ 97.000,00
Farm Inc.: Introducing Marketing Principles in the Agricultural Sector	Cavicchi Alessio	Coordinatore*	LLP	€ 297.971,00
SMART VALUE: Scientific Modern Analysis of Research Topic VALUE	Montella Massimo	Partner	JHEP	€ 45.604,00
META II: Mobility in Europe for Tourism and Advanced Technologies II	Patrizi Elisabetta	Partner	LLP	€ -
CONTRIBUTO 2013				€ 645.326,00

* nei progetti in cui Unimc è Coordinatore è stato indicato il contributo totale UE (anche quello che Unimc rigira ai partner)

Fonte: Area Ricerca e internazionalizzazione - Ufficio Ricerca internazionale

Tab. 5 – Progetti approvati, finanziati e in corso di valutazione in ambito europeo

Progetti finanziati nel 2014				
titolo	responsabile di progetto	ruolo Unimc	programma quadro	Contributo a Unimc
GRAGE: GRAGE: Grey and green in Europe: elderly living in urban areas	Spigarelli Francesca	Coordinatore*	Horizon 2020	€ 828.000,00
PrevDrop: Detecting and Preventing Drop out from Higher Education or Supporting Students to Switch Successfully to VET	Rossi Pier Giuseppe	Partner	Erasmus Plus	€ 48.478,00
CHETCH: China and Europe taking care of healthcare solutions	Spigarelli Francesca	Partner	7PQ	€ 220.500,00
The Europeanization of Private International Law of Successions	Calzolaio Ermanno	Partner	DG Justice	€ 5.658,52
4S: Smart Social Sustainable Skills for a VET Mobility Experience	Giovanola Benedetta	Partner	Erasmus Plus	€ -
CONTRIBUTO 2014				€ 1.102.636,52
* nei progetti in cui Unimc è Coordinatore è stato indicato il contributo totale UE (anche quello che Unimc rigira ai partner)				

Fonte: Area Ricerca e internazionalizzazione - Ufficio Ricerca internazionale

Tab. 6 – Progetti approvati, finanziati e in corso di valutazione in ambito europeo

Progetti finanziati nel 2015				
titolo	responsabile di progetto	ruolo Unimc	programma quadro	Contributo a Unimc
Valo.Re Abruzzo- VALOrizzatori e REstauratori per l'Abruzzo	Paci Gianfranco	Partner	FSE 2007/2013	€ 49.400,00
DIGIT: Digital Innovation in Training	Patrizi Elisabetta	Partner	Erasmus Plus	€ -
ESPAQ: Enhancing Students Participation in Quality Assurance in Armenian HE	Rossi Pier Giuseppe	Coordinatore*	Tempus	€ 880.682,56
4S+: PLUSmart Social Sustainable Skills for a VET Mobility Experience	Giovanola Benedetta	Partner	Erasmus Plus	€ -
ALHTOUR: Assisted living technologies for the health tourism sector	Spigarelli Francesca	Partner	Horizon 2020	€ 277.682,50
EduTeach: Continuing Education to Preschool Teachers and Education Directors through Online Trainings	Rossi Pier Giuseppe	Partner	Erasmus Plus	€ 50.242,00
ENCOSI: Encourage Entrepreneurship and Social innovation	Spigarelli Francesca	Associato	Erasmus for Young Entrepreneurs	€ -
CONTRIBUTO 2015				€ 1.258.007,06
* nei progetti in cui Unimc è Coordinatore è stato indicato il contributo totale UE (anche quello che Unimc rigira ai partner)				

Fonte: Area Ricerca e internazionalizzazione - Ufficio Ricerca internazionale

Tab. 7 – Progetti approvati, finanziati e in corso di valutazione in ambito europeo

Progetti europei presentati nel 2015 in attesa di valutazione				
titolo	responsabile di progetto	ruolo Unimc	programma quadro	contributo a Unimc
EuRoute: Strategic European partnerships for the creation of a Mobile Community of Practice for the integrated management of religious routes	Corinto Gian Luigi	Partner	Erasmus Plus	€ 24.460,00
INSPHIRE: Intercultural Society PHilosophy of RELigion	Canullo Carla	Coordinatore*	Horizon 2020	€ 2.498.310,00
IDOW: Implementing Dignity Of Women. Rights, Policies and Practices to Contrast Honour Crimes and Forced Marriages	Mattucci Natascia	Coordinatore*	Rights, Equality and Citizenship	€ 248.640,61
Digit+: digital innovation in training PLUS	Patrizi Elisabetta	Partner	Erasmus Plus	0
DSEPIR: Development of social-educational Programs for a better integration of Roma	Nicolini Paola	Partner	Justice 2014-2020	€ 23.000,00
PRIDAM: Private Damage	Baratta Roberto	Coordinatore*	Horizon 2020	€ 180.277,20
DIGITPUB: Local Digital Public Sphere. Truth or Myth? ICT and its role in creating XXI Century local public sphere	Calzolaio Simone	Coordinatore*	Horizon 2020	€ 180.277,20
COC FAES: The characteristics of civics and the influence of fascism regime in the Albanian education system during 1939-1943	Sani Roberto	Coordinatore*	Horizon 2020	€ 168.277,20
DEEPEUC: Equity, Citizenship and Economic Development in Europe and Beyond: Congnitive mapping	Giovanola Benedetta	Coordinatore*	Horizon 2020	€ 180.277,20
Discre Growth. Continous versus Discrete Time in Solow-Swan Type Growth Model	Michetti Elisabetta	Coordinatore*	Horizon 2020	€ 180.277,20
NDSA_2015. Global Attractors and Oscillatory Regimes of Discrete Non-Autonomous Dynamical Systems and Their Applications in Economics	Mammana Cristiana	Coordinatore*	Horizon 2020	€ 180.277,20
DG Justice	Nicolini Paola	Partner	Justice 2014-2020	non fornito
INC-ENTRE-VET: Increasing Young People Entrepreneurship Skills Through VET	Sospiro Paolo	Coordinatore*	Erasmus Plus	€ 234.774,00
YOUNIG TRANS_ENTER: Improving Young Migrants' transversal and entrepreneurial skills	Croci Angelini Elisabetta	Partner	Erasmus Plus	€ 59.654,00
RITUALS: New audience development strategies in archaeological open air museums	Cerquetti Mara	Partner	Creative Europe	€ 49.819,20
SSIC: Soft Skills Identification and Certification	Nicolini Paola	Coordinatore*	Erasmus Plus	€ 78.375,00
			TOTALE	€ 4.286.696,01

* nei progetti in cui Unimc è Coordinatore è stato indicato il contributo totale UE (anche quello che Unimc rigira ai partner)

Fonte: Area Ricerca e internazionalizzazione - Ufficio Ricerca internazionale

Tab. 8 – Finanziamenti per la ricerca applicata: progetti finanziati – 2013

Nome del progetto	Ente finanziatore	Ruolo UNIMC	Ammontare finanziamento a UNIMC	Budget totale di progetto
Progetto sul Distretto Culturale evoluto "PlayMarche: un Distretto regionale dei beni culturali 2.0"	Regione Marche	Coordinatore	€ 300.000,00	€ 847.000,00
StartAP21	Provincia di Ascoli Piceno	Partner	€ 9.500,00	€ 346.000,00

Fonte: Area Ricerca e internazionalizzazione - Ufficio valorizzazione della ricerca ILO

Tab. 9 – Finanziamenti per la ricerca applicata: progetti finanziati – 2014

Nome del progetto	Ente finanziatore	Ruolo UNIMC	Ammontare finanziamento a UNIMC	Budget totale di progetto
StartAP 21 – seconda edizione	Provincia di Ascoli Piceno	Partner	€ 9.500,00	€ 346.000,00
Progetto CultLab	Gal Colli Esini	Partner	€ 72.627,78	€ 227.131,05

Fonte: Area Ricerca e internazionalizzazione - Ufficio valorizzazione della ricerca ILO

Tab. 10 – Finanziamenti per la ricerca applicata: progetti finanziati - 2015

Nome del progetto	Ente finanziatore	Ruolo UNIMC	Ammontare finanziamento a UNIMC	Budget totale di progetto
English4you	Regione Marche	Capofila	€ 173.851	€ 173.851

Fonte: Area Ricerca e internazionalizzazione - Ufficio valorizzazione della ricerca ILO

Tab. 11 – Finanziamenti per la ricerca applicata: progetti presentati - 2015

Nome del progetto	Ente finanziatore	Ruolo UNIMC	Ammontare finanziamento a UNIMC	Budget totale di progetto
PROGETTO SEACAR - SMALL ENTERPRISES ADOPTION OF COLLECTIVE ARRANGEMENTS FOR RECOVERY	Commissione europea	partner	€ 47.000	€ 360.625

Fonte: Area Ricerca e internazionalizzazione - Ufficio valorizzazione della ricerca ILO

Tab. 12 – Spin off accademici 2014

Ragione Sociale	Data costituzione	Capitale sociale sottoscritto	Quota del capitale sociale UNIMC	Numero soci accademici	Numero soci privati
PlayMarche srl	27/05/2014	€ 10.000,00	€ 1.000,00 pari al 10%	12	12
International ROUTE srl	18/12/2014	€ 10.000,00	€ 1.000,00 pari al 10%	12	6

Fonte: Area Ricerca e internazionalizzazione - Ufficio valorizzazione della ricerca ILO

Tab. 13 – Spin off accademici 2015

Ragione Sociale	Data costituzione	Capitale sociale sottoscritto	Quota del capitale sociale UNIMC	Numero soci accademici	Numero soci privati
AdviseU STUDIO Project srl	31/07/2015	€ 10.000,00	€ 1.000,00 pari al 10%	10	9

Fonte: Area Ricerca e internazionalizzazione - Ufficio valorizzazione della ricerca ILO

Tab. 14 – Borse di dottorato di ricerca

BORSE DOTTORATO DI RICERCA - CICLO XXXI (AA.AA. 2015/2018)				
Nome del progetto	Ente finanziatore	Ruolo Unimc	Ammontare finanziamento a UNIMC	Budget totale di progetto
Borse di dottorato EUREKA – N. 11	Regione Marche	Partner	€ 220.000	€ 660.000
	Imprese	Partner	€ 220.000	

Fonte: Area Ricerca e internazionalizzazione – Ufficio Ricerca scientifica e formazione alla ricerca avanzata

Tra i principali indirizzi del bilancio preventivo 2016 segnalo, in particolare, le seguenti azioni.

1. Prosegue il processo di incremento dei fondi per la ricerca. Il fondo per la ricerca individuale (QV1) sale a 315.000 euro e il fondo per il finanziamento dei dipartimenti raggiunge quota 425.000 euro, con un aumento complessivo di 100.000 euro. Il finanziamento del sistema della ricerca conferma un duplice obiettivo: è il risultato di una valutazione comparativa e competitiva tra singoli e strutture; le risorse messe a disposizione sono da intendersi come co-finanziamento, ovvero come base di avvio per ricercare e ottenere fondi esterni (pubblici e privati, ad ogni livello territoriale) necessari per una crescita effettiva dell'Ateneo.
2. Viene previsto uno stanziamento speciale di 150.000 euro per l'acquisto di materiale librario da parte dei Dipartimenti. Il fondo verrà suddiviso sulla base dello stesso sistema utilizzato per la ripartizione della QV2. Tale fondo è destinato a recuperare quel patrimonio librario che negli ultimi anni non è stato possibile acquisire.
3. Nel 2016 viene confermato il "Collegio Matteo Ricci", programma strategico per lo sviluppo della ricerca e dell'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di venti posizioni di *visiting scholar*, assegnate ai Dipartimenti (quattro per ciascuno).
4. È confermato il finanziamento delle lauree internazionali attive (5.000 euro per ogni laurea a doppio titolo, 7.000 per i corsi erogati interamente in inglese). Tali risorse saranno destinate ai Dipartimenti, ovvero ai rispettivi corsi di laurea, e vincolate a tal fine.
5. Rafforzamento del progetto "*I care*" introdotto nell'a.a. 2015-2016, con il potenziamento del tutorato individuale, a partire dalle matricole e dagli iscritti al primo anno 2015-2016, previa verifica dell'andamento del progetto.
6. Consolidamento dei processi di mobilità degli studenti nell'ambito del programma Erasmus + e di altre forme di scambio.
7. Sostegno ai corsi di dottorato (16 Borse di Ateneo e 11 borse Eureka, ciclo XXXI).
8. Opere di messa in sicurezza del Polo Pantaleoni e del Dipartimento di Giurisprudenza.
9. Piano di investimenti in ambito informatico e nelle reti di Ateneo.
10. Apertura di CreaHub a Palazzo degli Studi, incubatore di Ateneo collegato agli spin-off e allo sviluppo di start-up, nell'ambito delle azioni intraprese da LUCI, con particolare riguardo al potenziamento della cultura dell'autoimprenditorialità degli studenti e della terza missione.
11. Sistemazione del cortile di Via Illuminati per recuperare appieno la funzionalità del piano interrato e creare uno spazio pubblico dedicato alla socializzazione degli studenti, con servizi per lo spettacolo dal vivo (teatro, musica, cinema ecc.).

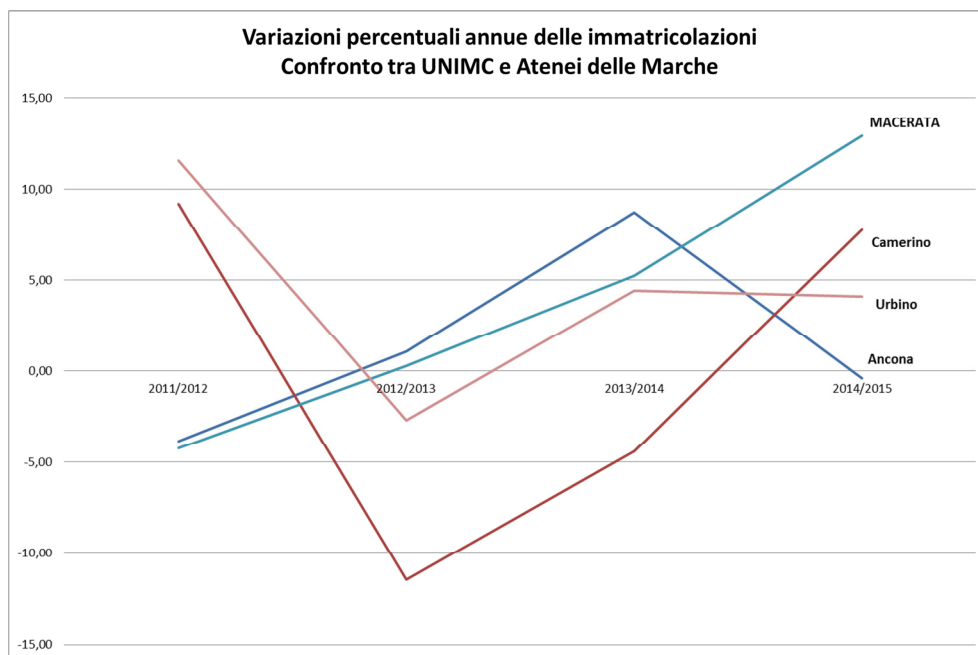
Un "capitolo" a parte merita il progetto di recupero di Villa Lauri. Prosegue infatti il lavoro per reperire le risorse necessarie al restauro della Villa, degli annessi e del parco, per un valore complessivo di circa 8 milioni di euro. Sono in corso trattative con l'Hanban (l'agenzia del ministero cinese dell'educazione che sovrintende agli Istituti Confucio nel mondo) e con la Normal University di Pechino, partner del nostro Istituto Confucio. L'obiettivo è quello di poter ricevere un cofinanziamento per circa la metà dei costi del restauro per fare di Villa Lauri il principale centro europeo per lo sviluppo degli scambi culturali, della ricerca e del *business* tra Italia (Europa) e Cina, con speciale riferimento all'ambito delle scienze sociali e delle scienze umane. A tale scopo, l'Università di Macerata utilizzerà l'avanzo di bilancio generato

verosimilmente nel corso del 2015 per stanziare nell'anno finanziario 2017 una somma non inferiore ai due milioni di euro quale sua quota parte al progetto di restauro e di rilancio di Villa Lauri.

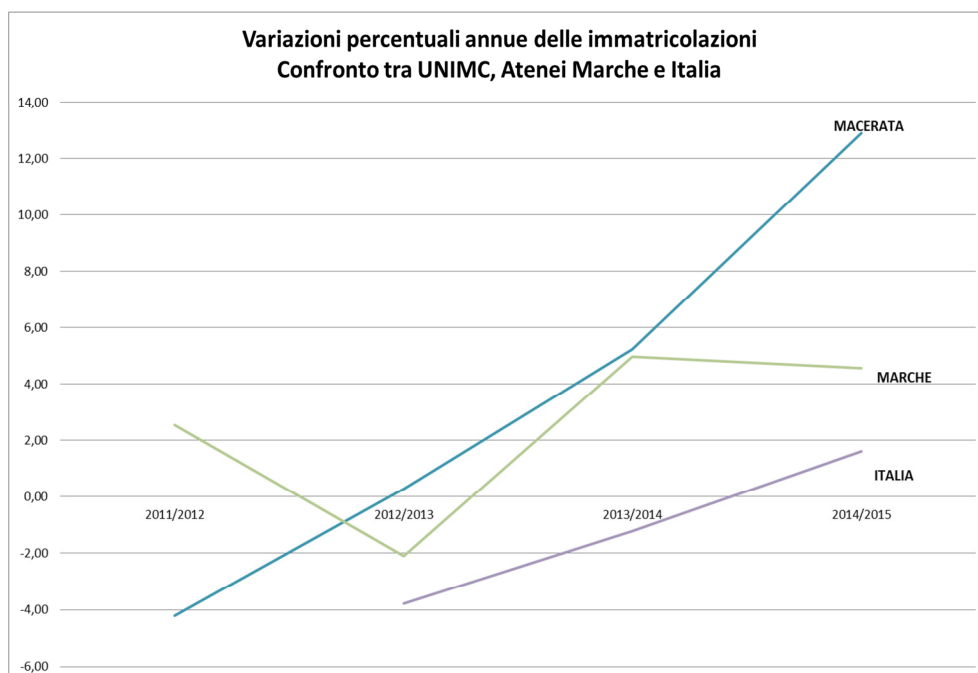
Nel 2015 è proseguito il processo di consolidamento qualitativo del nostro Ateneo, obiettivo strategico del mio mandato rettorale.

Infatti, anche l'anno accademico 2015-2016 mostra la buona performance di Unimc sul piano delle immatricolazioni (+4,97% al 30.11.2015; fonte: RIO – Report Iscrizioni Online).

Graf. 1 – Variazioni percentuali annue immatricolazioni



Graf. 2 – Variazioni percentuali annue immatricolazioni



Il Sole 24 ore ha recentemente pubblicato l'elaborazione dei dati ufficiali dell'andamento delle immatricolazioni tra il 2011 e l'a.a. 2014-2015.

L'Università di Macerata si colloca tra i primi dieci Atenei, per l'esattezza in nona posizione, per aumento di immatricolati nel periodo considerato, con un + 14,1%. Tale aumento, in controtendenza, è tanto più significativo se si considera che nelle aree caratterizzanti il nostro Ateneo (scienze sociali e scienze umane) il segno "meno" ha fortemente contrassegnato il panorama nazionale. Gli immatricolati "puri" nell'a.a. 2015-2016 potrebbero superare la soglia "storica" delle 1700 unità.

Il consolidamento reputazionale dell'Ateneo è stato confermato anche nel 2015 dal posizionamento dei corsi di studio nella classifica della Guida Censis/Repubblica e dall'ulteriore avanzamento nella classifica pubblicata dal Sole 24 ore (2015 = 11° su 61 Atenei statali; 2014 = 16° posto; 2012 = 51° posto; 2011 = 52° posto).

Questi risultati, pur in un contesto che rimane difficile e incerto (basti pensare al problema del costo standard per studente regolare), rappresentano il segno tangibile di un impegno corale, di un ritrovato senso di appartenenza, di una indubbia vitalità, di una capacità di innovazione che danno ormai sostanza all'idea dell'"umanesimo che innova". È un viatico importante, da non disperdere, e anzi da rafforzare e potenziare, anche per dare all'Ateneo una vera e duratura prospettiva di crescita sul piano delle risorse finanziarie e umane.

Il Rettore
Prof. Luigi Lacchè

INTRODUZIONE

Il bilancio unico d'Ateneo di previsione 2016 è redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 18/2012, dai successivi decreti attuativi emanati e secondo le altre fonti che attualmente regolano la contabilità economico-patrimoniale per le Università.

L'Università di Macerata ha adottato la nuova contabilità dal 1° gennaio 2015. Prima, l'Ateneo ha approvato due bilanci unici, sia pure in contabilità finanziaria. Il processo di riorganizzazione della complessiva amministrazione universitaria ai sensi della L. 240/2010 ha infatti portato all'istituzione delle nuove strutture Dipartimentali che seguono le attività di didattica e di ricerca e, parallelamente, alla ristrutturazione dell'amministrazione centrale in Aree amministrative e Centri di servizio. Nel 2014, all'approvazione del preventivo è seguita per la prima volta una formale attribuzione di "budget", sia pur costituito da capitoli di entrata e spesa finanziari, ad alcune strutture individuate con i D.D.G. n. 7 (Dipartimenti) e n. 17 (Aree e Centri).

L'Ateneo ha quindi anticipato già al 2013 l'obbligo di adozione del bilancio unico e al 2014 la strutturazione del bilancio unico di previsione in centri di responsabilità, ai sensi degli artt. 7, comma 3 e 5, comma 3, del D.Lgs. 18/2012, come modificato dal D.L. 30 dicembre 2013, n. 150, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2014, n. 15.

Il MIUR e il MEF hanno emanato ad inizio 2014 due tra i più importanti decreti riguardanti al passaggio alla contabilità economico-patrimoniale (COEP), previsti dal D.Lgs. n. 18/2012:

- D.I. n. 19/2014 del 14 gennaio 2014, contenente i principi contabili e gli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale;
- D.I. n. 21/2014 del 16 gennaio 2014, contenente i criteri di riclassificazione per missioni e programmi.

A seguito del lavoro svolto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università prevista dall'art. 9 del D. Lgs. n. 18/2012 e con riferimento a quanto previsto dall'articolo 8 del D.I. n. 19/2014, il MIUR ha poi reso disponibile a maggio 2015 una prima versione del manuale tecnico-operativo a supporto delle attività gestionali derivanti dall'introduzione obbligatoria della contabilità economico-patrimoniale nelle Università. Il manuale è stato solo recentemente emanato con Decreto Direttoriale n. 3112 del 2 dicembre 2015.

In data 8 ottobre 2015 il MIUR - Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca - Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore, ha inviato a tutti gli Atenei la bozza di D.I. relativo agli "schemi di budget economico e di budget degli investimenti", da adottarsi ai sensi dell'art. 3, comma 6, del suddetto D.I. n. 19/2014. Il documento, anticipato al fine di consentire a tutte le istituzioni di predisporre i bilanci preventivi 2016 alla luce delle novità regolamentari ivi contenute, ha ottenuto il benestare della CRUI (sia pur con diverse osservazioni di carattere sostanziale) ed è stato ultimamente emanato con D.I. n. 925 del 10 dicembre 2015. Esso contiene le proposte di schemi di budget, le note a corredo degli schemi e la proposta di contenuto minimo della relazione accompagnatoria al budget unico di Ateneo di previsione annuale e triennale (che entrerà poi a far parte del Manuale tecnico-operativo sopra citato).

Il bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'esercizio 2016 tiene conto, per quanto è stato possibile in questa difficile fase di implementazione del nuovo sistema contabile, sia della bozza di D.I. relativo agli "schemi di budget economico e di budget degli investimenti", sia della bozza di manuale tecnico-operativo a supporto delle attività gestionali delle Università.

Con riguardo alle disposizioni contenute nella bozza di decreto sugli schemi di budget, si è ritenuto opportuno adottare gli schemi indicati (non essendo peraltro dissimili da quelli utilizzati lo scorso anno) e di rispettare, sia pure a grandi linee, il contenuto minimo della nota illustrativa al bilancio, senza stravolgere, però, l'impostazione data alla relazione che accompagnava il bilancio di previsione per l'esercizio 2015.

Non è stato invece possibile adottare previsioni dei progetti, seppur tendenziali, sulle nature dei costi: per il 2016 si continua ad utilizzare la voce "raccoglitore" "Costi per iniziative e progetti", senza peraltro distinguere tra costi correnti e costi per investimento. Tuttavia, a differenza del 2015, il totale dei progetti non compare più come voce a sé stante nel budget economico, ma è inserito, più coerentemente col prossimo dettato normativo, in una sottovoce creata *ad hoc* all'interno della voce XII dei costi operativi. Il c.d. "budget dei progetti" è stato riclassificato per

destinazione (insiemi omogenei di costi/ricavi caratterizzanti l'agire dell'Ateneo) nella parte della relazione in cui si commentano gli "oneri diversi di gestione".

Il budget degli investimenti (al netto della parte degli investimenti finanziati all'interno del budget dei progetti) non è a sezioni contrapposte né mostra una correlazione puntuale tra singola voce di impiego e le voci dei finanziamenti; tuttavia la circostanza non dovrebbe inficiare la corretta lettura del documento, dato che la copertura degli investimenti previsti insiste totalmente su risorse proprie.

Infine, con riguardo alle previsioni del manuale tecnico-operativo, si segnalano degli approfondimenti tesi a migliorare, da un lato, la riclassificazione delle poste nelle voci di preventivo in contabilità finanziaria, attraverso una migliore ricollocazione delle previsioni del budget dei progetti e, dall'altro, l'attendibilità della riclassificazione per missioni e programmi, ottenuta attraverso una pesatura delle spese di personale e per immobili più rispondente ai dettami del D.L. 21/2014. I dettagli sono indicati nella specifica sezione all'interno della relazione.

IL QUADRO NORMATIVO

Di seguito si espongono le principali norme riguardanti il bilancio unico di Ateneo, da cui è possibile evincere anche lo stato di avanzamento dell'adozione degli atti normativi, regolamentari e tecnico-operativi di dettaglio.

DECRETO LEGISLATIVO 27 gennaio 2012, n. 18

Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle Università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 1 - Contabilità economico-patrimoniale nelle Università

1. Al fine di garantire trasparenza e omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili, di consentire l'individuazione della situazione patrimoniale e la valutazione dell'andamento complessivo della gestione, le Università adottano un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica.

2. Il quadro informativo economico-patrimoniale delle Università è rappresentato da:

- a) bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di Ateneo;
- b) bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
- c) bilancio unico d'Ateneo d'esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e corredato da una relazione sulla gestione;
- d) bilancio consolidato con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la loro forma giuridica, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

3. Al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, le Università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, predispongono il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio e il rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria.

4. Le Università si dotano, nell'ambito della propria autonomia, di sistemi e procedure di contabilità analitica, ai fini del controllo di gestione.

Art. 4 - Classificazione della spesa per missioni e programmi

1. Le Università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione di un apposito prospetto, da allegare al bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio, contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi.

2. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

3. In conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, ciascun programma è corredato con l'indicazione della corrispondente codificazione della nomenclatura COFOG di secondo livello.

4. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti l'elenco delle missioni e dei programmi, nonché i criteri cui le Università si attengono ai fini di una omogenea riclassificazione dei dati contabili (DM 21/2014).

Art. 5 - Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale e triennale e bilancio unico d'Ateneo d'esercizio

1. Le Università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione di un bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e degli investimenti unico, e di un bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e degli investimenti, entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento, nonché all'approvazione contestuale di un bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

...

3. Le Università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, strutturano il bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale, coerentemente con la propria articolazione organizzativa complessiva, ivi inclusa quella riferibile alle funzioni di didattica e ricerca, in centri di responsabilità dotati, di autonomia gestionale e amministrativa, ai quali è attribuito un budget economico e degli investimenti autorizzatorio.

...

7. I documenti di bilancio di cui all'articolo 1, comma 2, sono approvati:

a) per le Università statali: dal consiglio di amministrazione, su proposta del rettore, previo parere del senato accademico per gli aspetti di competenza, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera h), della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

DECRETO 14 gennaio 2014, n. 19

Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università

Art. 2 – (Principali) Principi contabili e postulati di bilancio

...

Prudenza

Il principio della prudenza rappresenta uno degli elementi fondamentali del processo di valutazione dei documenti contabili e si estrinseca sia nelle valutazioni presenti nei documenti contabili di programmazione e previsione che nei documenti di bilancio unico d'Ateneo di esercizio. Nel bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

Flessibilità

I documenti contabili di previsione possono essere aggiornati al fine di evitare la rigidità nella gestione e di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione.

Competenza Economica

Il principio della competenza economica rappresenta il criterio secondo cui sono imputati gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che l'Ateneo svolge durante ogni esercizio e mediante le quali si evidenziano "utilità economiche" cedute e/o acquisite, anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari.

Il costo come criterio base delle valutazioni di bilancio di un Ateneo

Il costo costituisce il criterio base delle valutazioni delle poste di bilancio. Il costo va inteso come complesso degli oneri sostenuti per procurarsi un dato bene/servizio, compresi quelli di diretta imputazione e di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile.

Equilibrio del bilancio

Il bilancio preventivo unico d'Ateneo deve essere approvato garantendone il pareggio. Nel budget economico del bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio si possono utilizzare riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio per assorbire eventuali disequilibri di competenza. La gestione dell'Ateneo deve perseguire il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

Art. 3 – Schemi di bilancio

6. Gli schemi di budget economico e budget degli investimenti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a) e b), decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, sono definiti, entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente decreto, con successivo decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI) – *(emanato con D.I. n. 925 del 10 dicembre 2015)*.

Art. 6 - Piano dei conti

1. Le Università, considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute ad adottare un comune piano dei conti a decorrere dal 1° gennaio 2014 con l'aggiornamento delle codifiche SIOPE di cui al successivo comma 3. 2. La struttura del piano dei conti di cui al comma 1 è definita con successivo decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in conformità alle disposizioni previste dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196. Lo schema di decreto di cui al primo periodo è trasmesso alla Camera dei deputati e del Senato della Repubblica perché su di essi siano espressi, entro 20 giorni, i pareri delle Commissioni competenti per materia e per i profili di carattere finanziario. Decorso tale termine il decreto è adottato anche in mancanza dei pareri. *(non ancora adottato)*

3. Con le modalità definite dall'art. 14, comma 8, legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono aggiornate le codifiche SIOPE secondo la struttura del comune piano dei conti. *(non ancora aggiornate)*

Art. 7 - Criteri per la predisposizione del bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio e del rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria.

1. Al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, le Università, considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, predispongono il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio e il rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria secondo gli schemi di cui all'allegato 2, parte integrante del presente decreto.

2. I documenti, di cui al comma 1, sono predisposti acquisendo dalla contabilità le informazioni, articolate per natura, relative ai cicli di acquisizione di beni, servizi e investimenti, nonché ai cicli di acquisizione delle risorse per il finanziamento delle spese correnti e delle spese in conto investimento, tenendo conto della tassonomia individuata ai sensi dell'art. 17, decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Art. 8 - Manuale tecnico-operativo

1. Il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, avvalendosi della Commissione di cui all'art. 9 del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 predispone, entro centoventi giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, e aggiorna periodicamente, un manuale tecnico-operativo a supporto delle attività gestionali – *(prima versione emanata con Decreto Direttoriale n. 3112 del 2 dicembre 2015)*.

LA METODOLOGIA ADOTTATA PER LA FORMULAZIONE DEL BUDGET 2016

Il processo di formulazione del budget unico per il triennio 2016/2018 si compone di tre parti:

1. determinazione delle risorse disponibili dell'esercizio e quantificazione di alcune importanti voci di costo (Aree e Centri);
2. attività di programmazione sulle risorse a disposizione per il funzionamento (Dipartimenti);
3. previsione delle risorse per i nuovi progetti (tutte le strutture interessate).

Per ciascuna parte è stata predisposta una scheda per la raccolta dei dati, inviata alle strutture interessate (scheda budget costi e ricavi generali, scheda budget dotazione di funzionamento, scheda budget progetto). Il termine per la restituzione è stato fissato al 13 novembre 2015.

Alle strutture è stato quindi chiesto di indicare nelle schede, secondo il principio di competenza economica, i ricavi che si prevede di realizzare con riferimento a iniziative, progetti, processi produttivi di beni e servizi e i relativi costi (d'esercizio e pluriennali) che si prevede di sostenere e, quindi, da autorizzare, con riferimento alla programmazione delle attività per il triennio 2016-2018, nell'ambito degli indirizzi strategici indicati dagli organi di governo, ponendo particolare attenzione al contenimento della spesa.

Anche per questa esperienza di formulazione del budget unico di Ateneo, considerata la ristrettezza dei tempi a disposizione, le schede raccolte sono state valutate e analizzate prima dalla Ragioneria e poi vagliate dal Rettore e dal Direttore Generale, senza passare per una specifica fase di contrattazione e negoziazione, ma limitandosi a confronti informali con alcuni responsabili delle strutture, da cui sono scaturite modifiche delle schede originariamente presentate. All'esito di questi esami, si è proceduto al consolidamento delle proposte e alla redazione del *master budget* che si porta ora in approvazione degli organi accademici.

Di seguito vengono brevemente illustrate le tre parti sopra elencate.

PRIMA PARTE

Determinazione delle risorse disponibili dell'esercizio e quantificazione di alcune importanti voci di costo

1. Determinazione delle risorse disponibili (FFO, tasse e contributi studenteschi, altre entrate libere) (Area Ragioneria / Area Didattica)
2. Budget del personale:
 - a) quantificazione assegni fissi personale strutturato (Area Risorse Umane) e costi di personale non strutturato (strutture interessate – il budget della didattica verrà assegnato direttamente alle strutture in base alle decisioni prese dagli Organi di Ateneo)
 - b) quantificazione del trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo per la quale è prevista la contrattazione integrativa con le rappresentanze sindacali di Ateneo (Area Risorse Umane)
3. Budget costi generali di Ateneo:
 - a) Servizi agli studenti: borse di studio, attività culturali e sociali studenti, attività sportive, internazionalizzazione, orientamento, tutorato, accordi di collaborazione internazionale, mobilità studenti, iniziative a favore degli studenti (Area Didattica, Area Ricerca, Area Affari Generali e Legali)
 - b) Dottorato di ricerca e scuola di dottorato: borse di studio, funzionamento dei corsi di dottorato e della scuola di dottorato (Area Ricerca)
 - c) Interessi passivi mutui, imposte e tasse (Area Ragioneria, Area Tecnica)
 - d) Funzionamento organi istituzionali (gettoni, indennità, Nucleo di valutazione, Collegio dei Revisori dei conti, ecc.), spese legali (Area Affari Generali e Legali)
 - e) Fitti passivi (Area Tecnica)
 - f) Manutenzioni software, manutenzione rete, banche dati, consulenze mediche e tecniche (legge 626), pulizie, manutenzione ordinaria, straordinaria, manutenzioni impianti, consulenze tecniche edilizia, trasporti e facchinaggi (Area Tecnica, Centro per l'Informatica)
 - g) Utenze: energia elettrica, riscaldamento, acqua, telefoniche (Area Tecnica)
 - h) Tassa regionale, libretti e diplomi, rimborsi tasse (Area Didattica)
 - i) Eventi, iniziative promozionali (Rettorato)

4. Budget della ricerca d'Ateneo: finanziamento ricerca (QV1, QV2, altre risorse interne – il budget della ricerca verrà assegnato direttamente alle strutture in base ai criteri stabiliti dagli Organi di Ateneo), funzionamento macro settore ricerca, assegni di ricerca (Area Ricerca)
5. Oneri rimborso mutui (Area Ragioneria)

SECONDA PARTE

Programmazione sulle risorse a disposizione per il funzionamento

Ai Dipartimenti è stato chiesto di ripartire l'assegnazione loro attribuita a titolo di dotazione per il funzionamento (€ 350 per docente e ricercatore presente a fine 2015) sulle singole voci di costo per natura.

TERZA PARTE

Previsione su progetti e iniziative finanziate dall'esterno

I dati richiesti si riferiscono *in primis* a tutte le nuove iniziative (attività didattiche, progetti di ricerca scientifica, attività commerciali, interventi a favore degli studenti, ecc.) finanziate dall'esterno (ad es., corsi post-lauream, di formazione, certificazioni linguistiche e informatiche, ricerca scientifica in ambito istituzionale o in conto terzi, formazione su committenza, consulenze commissionate da terzi, prestazioni a pagamento, programmi di mobilità finanziati, ecc.) per l'intero ammontare, nell'esercizio di avvio dei progetti, indipendentemente dall'esercizio di realizzazione dei ricavi o di sostenimento dei relativi costi. Per questo tipo di iniziative, i ricavi e i costi normalmente pareggiano. La scheda è stata poi utilizzata anche per evidenziare iniziative finanziate, totalmente o parzialmente, con fondi propri (ad es., il budget per la ricerca finanziata dall'Ateneo – QV1 e QV2 – è gestita a progetto). Il complesso delle risorse economiche individuate tramite le schede progetto confluisce nel c.d. "budget dei progetti", di cui si dirà più avanti.

IL PRIMO ANNO DI ADOZIONE DELLA COEP

Il 2015 è stato l'anno di fattivo avvio della gestione del bilancio in contabilità economico-patrimoniale. Dopo l'approvazione del bilancio unico di previsione, il Direttore Generale, con i propri decreti nn. 16 e 17, ha provveduto ad assegnare i budget economici e degli investimenti alle strutture universitarie, in base a quanto previsto dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 18/2012, dando altresì concreta attuazione a quanto previsto dagli artt. 23 e 25 dello Statuto di autonomia dell'Ateneo in tema di gestione economica e finanziaria nonché dell'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate. In particolare, nei decreti sono stati fissati le finalità e gli obiettivi da raggiungere e le direttive gestionali da seguire mediante l'assegnazione delle risorse di budget.

All'assegnazione è seguito il complesso e difficile lavoro di gestione economico-finanziaria con il nuovo sistema contabile U-GOV, a cui si è affiancata l'attività di riversamento in COEP delle risultanze COFI 2014. Questa attività è svolta quotidianamente per permettere lo svolgimento della gestione amministrativo-contabile senza soluzione di continuità e dovrà concludersi, entro la prossima primavera, con la compilazione del primo Stato Patrimoniale all'1.1.2015, dopo naturalmente aver controllato che tutti i saldi della vecchia contabilità (residui attivi, passivi, prenotazioni, economie vincolate, avanzo libero, ecc.) siano transitati nel nuovo sistema contabile. Si procederà pertanto alla verifica della effettiva sussistenza dei crediti e dei debiti che saranno iscritti nello stato patrimoniale ed alla quantificazione del fondo svalutazione crediti, nonché alla determinazione dello stato di avanzamento dei progetti di ricerca al 31.12.2014.

Specifica menzione merita anche l'attività di ricognizione inventariale condotta nel corso dell'anno, così come richiesto dai principi contabili per l'università ex D.I. 19/2014, finalizzata a conoscere la reale consistenza del complessivo patrimonio dell'Ateneo, nonché la sua corretta ubicazione dopo i numerosi cambiamenti organizzativi e logistici avvenuti negli ultimi anni. Avviato con nota del 19.6.2014 (a cui sono seguite quelle del 9.2.2015 e 26.2.2015), il processo di ricognizione ha portato le strutture di Ateneo ad effettuare la ricognizione inventariale al 31.12.2014 dei beni di loro competenza, basandosi sia sulle risultanze dell'inventario informatizzato, sia su quelle dei vecchi inventari cartacei non caricati nel vecchio gestionale di contabilità finanziaria CIA. Il grosso dell'attività di ricognizione si è conclusa al 31 ottobre 2015 ed ha riguardato, tra l'altro, anche la stima delle collezioni librerie di valore e quella dei beni di valore storico-artistico. Anche il patrimonio immobiliare è stato oggetto di attenta valutazione. I dati raccolti e riorganizzati saranno quindi migrati o caricati ex novo nel nuovo sistema contabile. Nel nuovo Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità saranno ridefiniti, per principi, i compiti e le responsabilità connesse alla gestione del patrimonio.

Il 2015 è stato inoltre l'anno in cui si è completata la piena interoperatività con il nuovo istituto cassiere Banca dell'Adriatico S.p.A. e che ha visto, inoltre, l'introduzione del meccanismo dello *split payment* nel pagamento delle

fatture passive e l'avvento della fatturazione elettronica dal 31 marzo 2015. Tutte novità che hanno impattato fortemente sui sistemi informativi e sull'organizzazione del lavoro e degli uffici.

Il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità (RAFC), sulla scorta di una prima bozza elaborata ad ottobre 2014 dall'Area Ragioneria, è stato predisposto e sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Il manuale operativo di contabilità, a supporto delle attività gestionali, verrà predisposto successivamente, tenendo conto dei contenuti della versione definitiva del manuale tecnico-operativo ex art. 8, comma 1, del suddetto D.I. n. 19/2014 e dell'esperienza accumulata in oltre un anno di gestione secondo le nuove regole contabili.

LE NOVITÀ NORMATIVE 2015 E IL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Nelle previsioni di bilancio si è tenuto conto delle disposizioni normative volte al contenimento della spesa pubblica e delle principali scelte di politica legislativa ed economica. In particolare:

- Legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";
- D.L. 10 novembre 2008 n. 180 "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca", convertito nella Legge n. 1/2009;
- D.L. 31 maggio 2010 n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" (cd. Riforma Gelmini) e relativi decreti attuativi;
- D.L. 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 134;
- D.L. 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 35;
- D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", coordinato con la legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98;
- Legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014);
- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in L. 23 giugno 2014, n. 89, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria";
- Legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015);
- D.L. 192/2014, convertito nella legge 27 febbraio 2015, n. 11 (c.d. decreto "mille proroghe");
- Schema di legge di stabilità 2016, tutt'ora in corso di approvazione.

L'analisi di queste normative, di cui si dà conto qui di seguito, ha influito notevolmente sulle stime condotte per produrre il budget 2016.

Le voci di costo limitate

Si riportano in dettaglio le principali voci di costo soggette ai vincoli di contenimento.

- spese per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici;
- spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza;
- spese per missioni;
- spese per formazione;
- spese per manutenzione ordinaria e straordinaria;
- spese per acquisto, esercizio, manutenzione e noleggio di auto.

Si ricorda tuttavia che tali misure di contenimento della spesa non determinano un miglioramento dei saldi in quanto, come disposto dall'art. 6, comma 21 del D.L. n. 78/2010 e dal comma 623 dell'art. 2 della Legge n. 244/2007, alle

Pubbliche Amministrazioni è fatto obbligo di trasferire annualmente allo Stato le somme provenienti da tali riduzioni di spesa.

Di seguito è esposto il dettaglio dei limiti di spesa applicati dall'Ateneo di Macerata per l'anno 2016, da cui derivano i versamenti suddetti¹.

Tab. 1 – Adempimenti ex D.L. 78/2010

ADEMPIMENTI D.L.78/2010 CONVERTITO L. 30 LUGLIO 2010, N°122			
Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limiti di spesa	Spesa prevista 2016
	a	b	c
		=(a x limite)	
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	€ 87.891,78	€ 17.578,36	€ 17.578 (no limiti per convegni e mostre)
Spese per missioni limite: 50%del 2009 (art.6, comma 12) limite ricalcolato ex novo	€ 41.900,00	€ 20.950,00	€ 20.950,00
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13) limite ricalcolato ex novo	€ 65.000,00	€ 32.500,00	€ 32.500,00
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 30% del 2011 (art.15 DL 66/2014)	€ 18.840,00	€ 5.652,00	€ 5.652,00
	Spesa 2009 (da consuntivo)	(importi al 30/4/2010)	Spesa prevista 2016
	a	b	c
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)		€ 225.460,00	€ 196.684 (al netto degli oneri c.a.)
	valore immobili	limite spesa	Spesa prevista 2016
	a	b (2% di a)	c
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	€ 63.529.952,88	€ 1.270.599,06	€ 1.000.000,00

I vincoli al sistema delle assunzione e la legge di stabilità 2015

Per quanto riguarda i vincoli sulle risorse destinabili alle assunzioni, va richiamato l'art. 66, comma 13 bis del D.L. 112/2008 (modificato dal D.L. 95/2012, dal D.L. 69/2013 e dalla L. 147/2013), dove si prevede che la facoltà assunzionale è fissata nella misura del 50 per cento per gli anni 2014 e 2015, del 60 per cento per l'anno 2016, dell'80 per cento per l'anno 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. L'attribuzione a ciascuna Università del contingente delle assunzioni di cui ai periodi precedenti è effettuata con decreto del MIUR, nel rispetto dei parametri fissati dal D.Lgs. 49/1012. Il sistema previsto dal D.Lgs. 49/1012 si basa sull'equilibrio di due fattori, il primo relativo alle spese di personale e il secondo relativo alle spese per l'indebitamento.

Tenuto conto dell'incidenza dei due parametri la disponibilità per le assunzioni viene diversamente determinata. È inoltre previsto che nell'ambito della programmazione triennale del personale le assunzioni debbano tenere conto di

¹ Ulteriori versamenti sono previsti in applicazione dell'art. 67 comma 6 del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008, in tema di riduzione del fondo del trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo. I limiti di spesa e i relativi versamenti rispondono agli esiti dell'ispezione ministeriale avvenuta ad inizio 2014, come confermato dalla lettura della nota di risposta alle controdeduzioni dell'Ateneo, giunta a fine novembre 2015.

determinati vincoli circa le figure di personale da reclutare. Il regime assunzionale tiene conto altresì dei casi di passaggio di ruolo/categoria, considerando, come quota di punto organico destinata, il differenziale tra le posizioni interessate. Rispetto a questi limiti resta in ogni caso possibile procedere ad assunzioni di personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni aventi le caratteristiche di cui all'art. 5, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 29.3.2012, n. 49.

Per il 2015 il MIUR ha provveduto con il Decreto Ministeriale 21 luglio 2015 n. 503 ad emanare i criteri e il contingente assunzionale delle Università statali. Esso recepisce le importanti novità introdotte dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 dicembre 2014, recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49". In particolare l'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) e comma 5 prevede che per il triennio 2015-2017 solo gli Atenei che al 31 dicembre dell'anno precedente riportano un valore dell'ISEF superiore a 1 (tra cui UNIMC) possono procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato, con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa media annua non superiore al 30 per cento di quella relativa al personale cessato dal servizio nell'anno precedente, maggiorata di un importo pari al 20 per cento del margine ricompreso tra l'82 per cento delle entrate di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo n. 49 del 2012, al netto delle spese per fitti passivi di cui all'articolo 6, comma 4, lettera c) del medesimo decreto, e la somma delle spese di personale e degli oneri di ammortamento annuo a carico del bilancio di ateneo complessivamente sostenuti al 31 dicembre dell'anno precedente. Una parte del contingente assunzionale degli Atenei è inoltre riservato al riassorbimento del personale delle Province, come stabilito dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), all'art. 1, comma 425.

Proprio la Legge di stabilità per il 2015 ha previsto importanti novità per le Università, pur riaffermando le vecchie linee d'intervento di riduzione della spesa pubblica:

- proroga fino al 31 dicembre 2015 del blocco economico della contrattazione nel pubblico impiego (previsto fin dal 2010 dall'articolo 9, comma 17, secondo periodo, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78), con conseguente slittamento del triennio contrattuale dal 2015-2017 al 2016-2018;
- estensione fino al 2018 dell'efficacia della norma della legge di stabilità 2014 che prevede che l'indennità di vacanza contrattuale è quella in godimento al 31 dicembre 2013, ai sensi dell'articolo 9, comma 17, del D.L. n. 78/2010 (che ha congelato tale importo a quello in godimento nel 2010);
- proroga fino al 31 dicembre 2015 delle disposizioni ex articolo 9, comma 21, primo e secondo periodo, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, da ultimo prorogate, per l'anno 2014 dal D.P.R. n. 122 del 2013, secondo cui nei confronti del personale non contrattualizzato in regime di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del D.Lgs. 165/2001 non si applicano i meccanismi di adeguamento retributivo così come previsti dall'articolo 24 della legge n. 448 del 1998. Le progressioni di carriera eventualmente disposte nel 2015 hanno effetto a fini esclusivamente giuridici;
- anche sulla base di quanto contenuto nella circolare n. 8 del MEF del 2 febbraio 2015, cessazione, a partire dal 1° gennaio 2015 (ferma restando l'impossibilità di riconoscere arretrati per gli anni dal 2011 al 2014) degli effetti delle norme di contenimento delle spese di personale contrattualizzato previste dall'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 concernenti il blocco dei trattamenti economici individuali ed il blocco economico delle progressioni di carriera comunque denominate e dei passaggi tra le aree;
- con riferimento alla contrattazione integrativa, sempre sulla base della circolare n. 8 del 2 febbraio 2015 del Mef, a partire dal 1° gennaio 2015 viene cancellato il limite soglia del 2010 per le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale e l'automatica riduzione delle stesse collegata alla diminuzione del personale in servizio; il limite soglia cui devono essere ricondotte le risorse della contrattazione integrativa ridiventa quello indicato dall'articolo 67, comma 5, del decreto legge n. 112/2008 (ammontare complessivo dei fondi dell'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo, ridotto del 10 per cento); tuttavia, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014 (riduzione per rispetto del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento al periodo 2011-2014);
- nuove disposizioni finalizzate ad agevolare l'ingresso di ricercatori nelle università "virtuose", a regolare diversamente, per il triennio 2015-2017, il rapporto fra assunzioni di professori e chiamate di ricercatori, nonché a consentire il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni.
- rimane in vigore la disposizione che consente alle Università di avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della

spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, con esclusione delle assunzioni i cui oneri non gravano sul FFO e sono finalizzate al miglioramento dei servizi didattici per gli studenti, innovazione tecnologica e ricerca;

Con riferimento al quadro normativo poc'anzi descritto per sommi capi, nel bilancio unico 2016 sono previsti costi per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato, gli stanziamenti per stipendi sono rappresentati al lordo degli incrementi stipendiali per le PEO in corso di svolgimento nel 2015 e il fondo per il trattamento accessorio B-C-D tiene conto delle PEO che presumibilmente saranno effettuate nel corso del 2016².

Il disegno di legge di stabilità 2016

Il disegno di legge di stabilità 2016 (attualmente in fase di discussione parlamentare) prevede anch'esso importanti novità. Occorre tuttavia attendere la sua definitiva approvazione per comprenderne la reale portata e l'impatto sulla realtà universitaria. Si segnalano di seguito i punti rilevanti del DDL.

(Merito)

- assunzione di professori per chiamata diretta di I e II fascia secondo procedure nazionali distinte rispetto alle ordinarie modalità di assunzione vigenti previste dalla legge 240/2010 (abilitazione nazionale e concorsi locali). È previsto un incremento del FFO di euro 38 milioni nel 2016 ed euro 75 milioni dal 2017. L'ipotesi è l'assunzione, da agosto 2016, di 500 professori universitari, di cui 250 di prima fascia e 250 di seconda fascia;

(Giovani eccellenze nella Pubblica Amministrazione)

- blocco del turn over al 25% delle cessazioni per gli anni 2016, 2017 e 2018. La norma non si applica al personale ricercatore e tecnologo;
- nelle more del riordino della P.A., a partire dal 1.1.2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, compreso quello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per il 2015 ed è comunque ridotto automaticamente in proporzione al personale cessato, tenuto conto anche delle assunzioni;

(Università)

- assunzione di ricercatori di tipo b) per 55 milioni di euro per il 2016 e 60 milioni di euro per il 2017. La norma prevede che l'assegnazione di tali risorse alle Università sia fatta con D.M. tenendo conto dei risultati ottenuti dagli atenei nella VQR. Il numero di assunzioni ipotizzato è di 1.020 unità;
- dal 2016 per gli atenei "virtuosi" (ovvero gli atenei che abbiano un indicatore di spese di personale inferiore all'80% e un ISEF almeno pari a 1) le assunzioni dei ricercatori di tipo a) non sono sottoposte ai limiti al turn over;

(Esigenze indifferibili)

- rinnovo dei CCNL: agli oneri per il triennio 2016-2018 per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego sono destinati 300 mln di euro (comprensivi di oneri a carico dell'amministrazione); gli oneri dei rinnovi (compresi quelli per il personale non contrattualizzato) saranno a carico dei bilanci delle università;

(Rafforzamento dell'acquisizione centralizzata)

- norme volte a ridurre la spesa pubblica per l'acquisizione di beni e servizi, in linea con la spending review, attraverso la centralizzazione degli acquisti, con l'obbligo di ricorrere alla Consip e agli altri strumenti di controllo previsti per la P.A. In conseguenza di ciò sono fissati gli obiettivi per Ministeri, Enti territoriali ed Enti non territoriali, di riduzione della spesa da perseguire, con conseguente riduzione del fabbisogno finanziario in sede di trasferimenti da parte dello stato ai vari capitoli di bilancio (che si potrebbe tradurre in minore FFO);

(Razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi in materia informatica nelle pubbliche amministrazioni)

- norme volte a ridurre la spesa per i beni e i servizi informatici. In linea generale si va verso una ulteriore centralizzazione degli acquisti in questo settore, con compiti di controllo stretto affidati all'AgID. L'obiettivo è quello di risparmiare il 50% della spesa media annua sostenuta in campo informatico nel triennio 2013-2015. A tal fine le PP.AA. programmeranno i propri acquisti uniformandosi a questi obiettivi. Sono previsti strumenti di controllo e di sanzione, in caso di mancato rispetto dei vincoli suddetti.

² Già i fondi per la contrattazione integrativa del personale hanno recepito le importanti novità legislative e nel 2015 sono stati costituiti (con D.D.G. n. 127/2015) prevedendo le risorse necessarie per riavviare le progressioni economiche orizzontali (bando emanato con D.D.G. n. 138/2015).

Il F.F.O. – Fondo di Finanziamento Ordinario

Una ulteriore ma determinante incognita è rappresentata, come tutti gli anni, dall'entità del FFO previsto per l'esercizio a cui si riferisce lo strumento di programmazione economico-finanziaria.

Di certo la situazione di fine 2015 è migliore di quella di un anno fa quando, a ridosso della presentazione del bilancio di previsione agli organi competenti, il MIUR non aveva ancora emanato il D.M. con l'assegnazione del FFO 2014 (l'emanazione è avvenuta proprio a ridosso della riunione del Consiglio di Amministrazione). Tuttavia, nonostante le rassicurazioni del MIUR, neanche quest'anno è dato di conoscere, seppure in via informale o in bozza, i contenuti del D.M. di assegnazione del FFO 2016, e questo ha reso necessario, ancora una volta, il ricorso a stime prudenziali per quantificare la principale fonte di finanziamento dell'Ateneo.

Nel 2014 l'Università di Macerata rientrava nel sistema nazionale di distribuzione delle risorse statali, dopo la fine dell'accordo di programma con l'Università di Camerino, la Provincia di Macerata e il MIUR (2009-2013), registrando una forte penalizzazione a causa della prima applicazione del c.d. "costo standard per studente in corso" (sia pur mitigato al 20% della quota base). Tale circostanza ha spinto la *governance* a ricorrere di fronte al TAR del Lazio, impugnando il decreto che inseriva questa nuova modalità di calcolo della principale quota del FFO. Forse l'azione dell'Ateneo ha sortito qualche effetto, dato che il MIUR ha ridotto al 25% (dal 40% originariamente previsto) la percentuale di costo standard da applicare per calcolare la quota base del FFO 2015 e a introdurre il limite del 2% di perdita massima di FFO (inteso come somma di quota base, premiale e intervento perequativo) rispetto al 2014 al fine di salvaguardare la sostenibilità dei bilanci degli Atenei.

L'assegnazione del FFO 2015 (avvenuta a giugno scorso) ha visto quindi l'Ateneo ancora in difficoltà sul fronte della quota base, ma molto competitivo su quello della quota premiale; l'applicazione della "clausola di salvaguardia" e della conseguente quota per intervento perequativo, nonché dell'assegnazione consolidata per il "piano associati", ha permesso l'acquisizione di un FFO di quasi 36,9 milioni di euro, ben al di sopra della (molto) prudentiale cifra prevista nel budget 2015. Da queste cifre e sulla base degli stessi criteri adottati nel D.M. di assegnazione del FFO 2015 si è partiti per la stima del FFO 2016 e dei due esercizi successivi, come sarà poi meglio illustrato nella parte della relazione relativa a questa importante posta di bilancio.

IL QUADRO D'INSIEME E IL RAFFRONTO CON LE PREVISIONI 2015

In ottemperanza di quanto previsto dal D.Lgs. 18/2012 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle Università", per il 2016 il bilancio di previsione dell'Università degli Studi di Macerata è costituito dai seguenti documenti:

- 1) bilancio unico d'Ateneo autorizzatorio di previsione annuale, costituito da budget economico e budget degli investimenti;
- 2) bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2016-2018, con valore di programmazione, composto da budget economico e budget degli investimenti;
- 3) bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
- 4) riclassificazione delle spese per missioni e programmi.

Il budget economico illustra nel dettaglio i proventi e i costi dell'esercizio finanziario, secondo la classificazione per natura delle voci di costo e di ricavo e una rappresentazione scalare che permette di evidenziare degli importanti risultati intermedi (differenza tra proventi e costi operativi, gestione finanziaria, straordinaria, imposte, risultato di esercizio).

Il budget degli investimenti evidenzia invece gli investimenti e le loro fonti di copertura nell'esercizio, redatto secondo uno schema che permette di verificare il bilanciamento tra investimenti e relative fonti. Sono considerate operazioni di investimento quelle rivolte a modificare la consistenza quantitativa e qualitativa delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Agli investimenti così definiti è stato affiancato l'onere finanziario per il rimborso delle quote in conto capitale dei mutui e per trasferimenti esterni per investimenti, al fine di illustrare la complessiva situazione economico-finanziaria dell'Ateneo sul versante degli investimenti.

Il bilancio unico contiene le nuove iniziative e progetti previsti per il 2016 e per il triennio 2016-2018: come per il 2015, esso non contiene ricavi derivanti dall'utilizzo di risconti passivi o di fondi spese.

Il budget economico mostra il pareggio tra costi e ricavi di competenza, mentre il budget degli investimenti espone impieghi finanziati dall'applicazione di una parte dell'avanzo di amministrazione libero derivante dagli esercizi precedenti e certificato nell'ultimo consuntivo finanziario 2014. Tenuto conto del processo, attualmente in corso, di allocazione dell'avanzo di amministrazione libero nel passivo dello stato patrimoniale iniziale e sulla scorta delle registrazioni finora effettuate riguardanti la gestione del bilancio 2015, si può supporre, con ragionevolezza, che queste risorse libere siano più che sufficienti a coprire le necessità di investimento – in senso lato – dell'Ateneo per l'anno 2016.

Le precedenti iniziative e progetti dell'Ateneo, istituzionali e non, accumulati nel corso degli anni, risultano invece finanziati dall'avanzo finanziario vincolato risultante dall'ultimo consuntivo finanziario approvato e che, al pari dell'avanzo di amministrazione libero, è attualmente oggetto di specifiche valutazioni ai fini della sua iscrizione nel primo Stato patrimoniale.

Il budget economico contiene al suo interno la complessiva programmazione dei progetti delle strutture dell'Ateneo (Dipartimenti, Aree, Centri di servizio), proiettata sul triennio di riferimento.

Dal lato dei costi, i progetti rappresentano dei meri "contenitori" di risorse da utilizzare riclassificate per destinazione (progetti di ricerca, di didattica, commerciali, per interventi a favore degli studenti, altri), utile a fini previsionali. Nel corso della gestione gli stanziamenti autorizzati, assegnati alle strutture per lo svolgimento delle varie attività, saranno spese sulle voci di costo per natura, "svuotando" così i contenitori. Come per l'esercizio 2015 e nonostante che nella bozza di D.M. sugli schemi di budget si raccomandi di operare una programmazione dei progetti tale da interessare, sia pure in modo tendenziale e presunto, le nature dei costi, anche per il 2016 le previsioni sui progetti sono complessivamente riassunte nella voce "budget dei progetti", indicata nel budget economico alla voce XII. ONERI

DIVERSI DI GESTIONE³, senza neppure distinguere tra costi d'esercizio e costi d'investimento. Ne deriva che il budget economico accoglie anche parte delle spese di investimento che insistono sulle risorse assegnate ai progetti.

I ricavi relativi ai progetti sono invece distribuiti nel budget economico tra le varie voci di proventi operativi (distinte per tipologia dell'ente finanziatore), mentre il loro dettaglio si trova nelle singole schede di progetto ed è riassunto, per destinazione, nella sezione della relazione relativa al budget dei progetti.

Come richiesto dalla norma, il budget unico di Ateneo è strutturato per centri di responsabilità. Il prospetto che qui si presenta è quindi la sommatoria dei budget che saranno assegnati alle strutture all'inizio del 2016 con atto del Direttore Generale, provvedimento nel quale saranno definite, tra l'altro, le linee di gestione, le regole operative, le raccomandazioni e le responsabilità.

Il budget 2016 costituisce il secondo documento previsionale in contabilità economico patrimoniale e ha quindi un riferimento puntuale nel budget unico 2015. Al fine di favorire una comparabilità dei dati di budget 2016 con quelli del 2015, sia pure a livello generale, recuperando altresì importanti informazioni circa la destinazione dei costi secondo i principali filoni dell'agire dell'Università, si è operato, come lo scorso anno, una puntuale riclassificazione delle singole voci di costo e di ricavo del piano dei conti di contabilità analitica (strumento alla base della predisposizione e della gestione del budget unico di Ateneo) secondo la vecchia logica per destinazione tipica della precedente contabilità finanziaria, utilizzando i classici titoli di entrata e di spesa o loro ulteriori significativi raggruppamenti, partendo dall'assunto che i ricavi previsti corrispondano sostanzialmente alle vecchie previsioni di entrata e i costi previsti alle previsioni di spesa⁴. Inoltre quest'anno anche le risorse a progetto sono state collocate nelle rispettive destinazioni sulla base della loro strutturazione interna. Il lavoro di riclassificazione complessiva dei ricavi e dei costi presunti è stato utile anche ai fini della presentazione del prospetto di bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria richiesto dalla legge.

Un prospetto più dettagliato della sintetica riclassificazione del complessivo budget d'Ateneo (economico e degli investimenti) qui esposta è riportato nell'appendice alla presente relazione⁵.

L'analisi di dettaglio dei più importanti componenti dei ricavi e dei costi previsti per il 2016 verrà invece effettuata in sede di commento del budget economico e del budget degli investimenti⁶.

³ Nel budget economico 2015 il budget dei progetti costituiva una voce a sé stante, inserita immediatamente dopo la differenza tra proventi e costi operativi. Per il 2016 è stato invece seguito lo schema della bozza di D.I. sugli schemi di budget. Quando le previsioni dei saranno fatte sulle singole voci di natura, la voce "budget dei progetti" non sarà più presente nel budget economico.

⁴ L'assunto è del resto sostanzialmente vero, dato che, salvo per 50.000 euro di "perdite su crediti", il resto delle previsioni si riferisce a ricavi e costi con corrispondente e diretta manifestazione finanziaria.

⁵ Essendo i budget unici di previsione 2015 e 2016 comparabili, non si è proceduto, come invece fatto nella relazione dello scorso anno, a ricollocare quei costi a progetto che le nuove regole trattano in maniera diversa da quanto avveniva con la contabilità finanziaria (ad es., i costi per materiale librario e pubblicazioni scientifiche finanziati con fondi di ricerca che le nuove regole trattano normalmente come costi per acquisti di beni e servizi, mentre prima venivano considerati investimenti). In altri termini, la riclassificazione operata colloca i costi e i ricavi all'interno di macrocategorie assimilabili ai vecchi titoli del bilancio di previsione finanziario, ma i criteri di classificazione sono quelli della contabilità economico-patrimoniale.

⁶ Per completezza di informazione si fa presente che nelle previsioni di costo e di ricavo sono compresi anche 10.000 euro di trasferimenti interni, appostati nelle voci CA.07.70.02.01 - Oneri interni per spese telefoniche e CA.08.80.02.01 - Proventi recupero spese telefoniche, di cui non si tiene conto nei prospetti sottoposti all'approvazione sia perché non inficiano i risultati d'esercizio previsti, sia perché di scarsa entità.

Tabb. 2 e 3 – Comparazione bilanci unici di previsione: RICAVI (ENTRATE) e COSTI (USCITE) 2015 / 2016

	2015 INIZIALE	2015 ASSESTATO 01.12.2015	2016	DIFF. 2016-2015	DIFF. %
E00 - AVANZO PRESUNTO APPLICATO	€ 1.777.200,00	€ 1.995.790,42	€ 2.089.000,00	€ 93.209,58	4,67%
E01 - ENTRATE CONTRIBUTIVE	€ 8.434.000,00	€ 8.442.832,00	€ 8.829.662,00	€ 386.830,00	4,58%
E02 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 34.900.000,00	€ 34.900.000,00	€ 35.500.000,00	€ 600.000,00	1,72%
E03 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI FINALIZZATI	€ 2.870.439,00	€ 3.464.639,90	€ 2.936.564,00	€ (528.075,90)	-15,24%
E04 - ENTRATE PER RICERCA SCIENTIFICA E INVESTIMENTI	€ 1.928.485,00	€ 2.165.385,00	€ 1.984.217,00	€ (181.168,00)	-8,37%
E05 - ENTRATE DA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 323.272,00	€ 345.000,00	€ 400.500,00	€ 55.500,00	16,09%
E06 - RENDITE E PROVENTI PATRIMONIALI	€ 156.000,00	€ 156.000,00	€ 156.000,00	€ 0,00	0,00%
E07 - ALTRE ENTRATE	€ 214.800,00	€ 299.449,71	€ 791.500,00	€ 492.050,29	164,32%
Totale complessivo	€ 50.604.196,00	€ 51.769.097,03	€ 52.687.443,00	€ 918.345,97	1,77%

	2015 INIZIALE	2015 ASSESTATO 01.12.2015	2016	DIFF. 2016-2015	DIFF. %
U01 - ORGANI UNIVERSITARI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	€ 407.934,00	€ 402.434,00	€ 389.228,00	€ 13.206,00	-3,28%
U02 - SPESE PER PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	€ 32.229.000,00	€ 32.433.392,00	€ 31.879.000,00	€ 554.392,00	-1,71%
U03 - SPESE PER PERSONALE TEMPORANEO	€ 1.311.220,00	€ 1.114.982,00	€ 1.248.385,00	€ (133.403,00)	11,96%
U04 - ALTRI ONERI DI PERSONALE	€ 429.950,00	€ 429.050,00	€ 421.450,00	€ 7.600,00	-1,77%
U05 - INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI	€ 4.064.189,00	€ 4.665.823,96	€ 4.321.216,00	€ 344.607,96	-7,39%
U06 - ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	€ 4.990.038,78	€ 5.080.154,31	€ 4.999.157,00	€ 80.997,31	-1,59%
U08 - ALTRI PROGETTI	€ 322.882,22	€ 711.846,80	€ 433.028,00	€ 278.818,80	-39,17%
U09 - PROGETTI COMMERCIALI	€ 289.272,00	€ 363.150,22	€ 367.500,00	€ 4.349,78	1,20%
U10 - PROGETTI DIDATTICI	€ 782.300,00	€ 773.325,33	€ 1.604.412,00	€ 831.086,67	107,47%
U11 - ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	€ 783.500,00	€ 783.600,00	€ 783.650,00	€ 50,00	0,01%
U13 - PROGETTI DI RICERCA	€ 2.893.510,00	€ 2.890.305,21	€ 3.323.417,00	€ 433.111,79	14,98%
U14 - ACQUISTO BENI MOBILI E ATTREZZATURE	€ 138.800,00	€ 169.800,00	€ 244.300,00	€ 74.500,00	43,88%
U15A - IMMOBILI E IMPIANTI	€ 385.000,00	€ 213.348,13	€ 992.500,00	€ 779.151,87	365,20%
U15B - ALTRI INVESTIMENTI	€ 3.400,00	€ 44.051,87	€ 2.200,00	€ 41.851,87	-95,01%
U16 - RIMBORSO MUTUI E PRESTITI	€ 730.000,00	€ 730.000,00	€ 730.000,00	€ 0,00	0,00%
U19 - TRASFERIMENTI ESTERNI PER INVESTIMENTI	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 0,00	0,00%
U20 - ALTRE SPESE	€ 673.200,00	€ 793.833,20	€ 778.000,00	€ 15.833,20	-1,99%
U21 - COSTI NON CLASSIFICABILI	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	0,00%
Totale complessivo	€ 50.604.196,00	€ 51.769.097,03	€ 52.687.443,00	€ 918.345,97	1,77%

Per quanto concerne i ricavi⁷, che si attestano su un totale di circa 52,69 milioni di euro (comprensivi di quasi 2,1 milioni di avanzo, inteso come utilizzo di risorse libere provenienti dagli esercizi precedenti gestiti in contabilità finanziaria, come specificato dalla bozza di D.I. sugli schemi di budget e destinate, come si vedrà, a finanziare esclusivamente investimenti e rimborsi di debiti di finanziamento), con un incremento di circa 0,92 milioni di euro rispetto alle previsioni assestate al primo dicembre 2015, si evidenziano in particolare le seguenti voci.

- I ricavi per la contribuzione studentesca, pari a oltre 8,8 milioni di euro, si prevedono in aumento per oltre 386.000 euro. L'incremento riguarda solo le entrate per master, corsi di perfezionamento e altri corsi, che trovano peraltro una diretta corrispondenza nei costi, mentre la previsione sulle entrate studentesche per i corsi di laurea è stata lasciata prudenzialmente inalterata rispetto al 2015, stante il buon andamento fatto registrare da iscrizioni e immatricolazioni in questa prima frazione dell'a.a. 2015/2016.
- I ricavi per trasferimenti correnti, riguardanti i contributi MIUR per il finanziamento ordinario (F.F.O.), si prevedono pari a 35,5 milioni di euro, in aumento di circa 600.000 euro rispetto alle previsioni assestate 2015. L'aumento delle previsioni non dipende da una sopravvalutazione della stima del FFO 2016 (di per sé molto prudente, come si vedrà in seguito), bensì dalla sottovalutazione del FFO 2015, conseguenza del grave clima di incertezza determinatosi lo scorso anno nel periodo di approvazione del bilancio di previsione, quando ancora non si conosceva neanche l'ammontare del FFO 2014. Il FFO assegnato nel 2015 è stato infatti di quasi 36,9 milioni di euro. Nel formulare la previsione si è però tenuto conto delle molte variabili, allo stato imponderabili, riguardo alla quota di FFO per l'Università di Macerata per il 2016, prime fra tutti la percentuale di quota base che sarà assegnata in base al costo standard per studenti iscritto in corso (pari al 20% per il 2014 e al 25% nel 2015), parametro che penalizza enormemente l'Ateneo maceratese, nonché il mantenimento della "quota di salvaguardia" ai livelli del 2015.
- I ricavi per trasferimenti correnti finalizzati, corrispondenti a contributi finalizzati da parte del MIUR (borse di studio *post lauream*, sostegno giovani ex DM 198/2003, attività sportive L. 394/1977, trasferimenti ex L. 17/1999, interventi per mobilità), di altri Ministeri (MEF in particolare), di Enti territoriali (finanziamenti regionali per borse di studio dottorato), da altri Enti pubblici e privati (contributi dell'Agenzia nazionale per il *Lifelong Learning Programme* per la mobilità, contributi per sedi decentrate) e da U.E. e altri organismi internazionali (finanziamento Istituto Confucio, ecc.), si prevedono pari a euro 2,94 milioni, in diminuzione di circa 530.000 euro rispetto alle previsioni assestate (ma in linea con le previsioni iniziali), soprattutto a causa della riduzione dell'assegnazione ministeriale per borse di studio post laurea e dei contributi da parte di fondazioni private.
- I ricavi per ricerca scientifica e investimenti (tutti gestiti a progetto, quindi con corrispondenza tra ricavi e costi), riguardanti solamente i proventi per ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR e da altri Enti (non essendo previste entrate per investimenti di altro tipo), si prevedono in diminuzione rispetto alle previsioni assestate per il 2015, ma in linea con le previsioni iniziali, attestandosi a 1,98 milioni di euro, specie a causa della riduzione di alcuni finanziamenti su progetti finanziati dal MIUR o da altri soggetti pubblici e privati, mentre stabili si stimano i ricavi provenienti dall'UE.
- I ricavi per vendita di beni e prestazioni di servizi mostrano un aumento di oltre 55.000 euro, essendo previsti poco sopra i 400 mila euro, dovuto essenzialmente alle prestazioni a pagamento o a tariffario.
- I ricavi dalla gestione del patrimonio sono previsti costanti a 156.000 euro.
- I ricavi residuali si prevedono in forte aumento a quasi 800.000 euro (rispetto ai 300.000 euro di previsioni assestate 2015), a causa dell'appostamento di un ricavo straordinario di euro 553.000 a titolo di indennizzo per i lavori di miglioramento effettuati sull'immobile di palazzo Conventati, in corso di restituzione al Comune di Macerata (l'accordo sulla sistemazione delle partite finanziarie sarà formalizzato con ogni probabilità a inizio anno).

Per quanto riguarda i costi, previsti anch'essi a circa 52,69 milioni di euro, si evidenziano in particolare le seguenti voci.

- I costi per gli organi universitari e le attività istituzionali, relativi ai servizi per la divulgazione delle attività dell'Ateneo (*in primis* l'informazione e divulgazione delle attività istituzionali, poi la pubblicità libera e quella obbligatoria, le spese di rappresentanza e quelle per convegni e congressi, ecc.) e al funzionamento degli organi

⁷ Si tenga presente che le previsioni di ricavo non hanno valenza di limite, a differenza di quelle riguardanti i costi. Pertanto esse, ad inizio esercizio, servono a giustificare la copertura degli impieghi di risorse rappresentate dalla previsioni dei costi ma, durante la gestione, possono essere superate senza modificare l'importo originariamente previsto.

istituzionali, appaiono in leggero calo rispetto a quelli previsti per il 2015 (poco sopra i 400 mila euro). I limiti previsti dal DL 78/2010 sono stati riconsiderati alla luce degli esiti della recente ispezione ministeriale e risultano rispettati.

- I costi del personale complessivamente considerato (assegni fissi al personale docente, T.A. e collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e relativo TFR, oneri per arretrati, trattamento accessorio per il personale T.A., spese per personale temporaneo docente e ricercatore, T.A. e dirigenti, spese per supplenze e contratti, altri oneri di personale) sono previsti in 33,55 milioni di euro e appaiono in riduzione rispetto al 2015 di circa 430.000 euro. Il risparmio deriva in massima parte dalla diminuzione dei costi per il personale a tempo indeterminato (oltre 0,5 milioni di euro), dove ancora non si riescono a prevedere gli effetti dell'allentamento del blocco del *turn over* (comunque soggetto a limiti rilevanti), della ripresa della contrattazione di comparto e, più in generale, dello sblocco degli stipendi (sia pure senza recupero degli aumenti persi) e delle progressioni di carriera, in un contesto di forte fluidità normativa, di riduzione dei finanziamenti ministeriali e di difficile, seppure auspicabile, tenuta delle altre fonti di ricavo, che dovrà essere tenuto in debito conto dall'Ateneo per le future programmazioni.
- I costi per interventi a favore degli studenti (borse di studio post laurea, mobilità dei dottorati, tutorato, altri interventi a favore di studenti, tra cui i fondi per i part-time, le iniziative gestite dagli studenti, i servizi abitativi, le attività sportive, rimborsi di tasse e contributi, ecc.), a cui si sommano gli importanti progetti per oltre 1,34 milioni di euro relativi alla mobilità studentesca in generale, al funzionamento dei corsi in teledidattica e altri interventi e iniziative) si situano intorno ai 4,3 milioni di euro, in netto aumento rispetto alle previsioni iniziali⁸.
- I costi per acquisizione di beni e servizi sono previsti in lieve riduzione rispetto alle previsioni assestate 2015 (-110.000 euro) e in linea rispetto alle previsioni iniziali, attestandosi intorno ai 4,97 milioni di euro. Si prevedono in crescita gli oneri per manutenzioni ordinaria di immobili (all'interno del complessivo progetto di intervento sul patrimonio immobiliare dell'Ateneo), quelli per i servizi in appalto (per esternalizzazione di servizi) e per canoni e licenze software. Stabili o in riduzione le previsioni per l'acquisto di materiale di consumo, per libri riviste e giornali (con riferimento alle previsioni iniziali, dato che quelle assestate risentono dei trasferimenti interni da fondi di ricerca dei Dipartimenti), per le utenze (acqua, luce, combustibili, ecc.), servizi generali (telefonata, assicurazioni, spese postali, ecc.), locazioni e immobili in concessione. Stabile, infine, è la spesa prevista per la dotazione di funzionamento dei Dipartimenti (circa 100.000 euro), Istituto "Confucio" (170.000 euro autofinanziati) e Scuola "Leopardi" (95.000 euro).
- I costi per altri progetti (al netto di quelli ricollocati nei raggruppamenti specifici: ricerca scientifica, iniziative didattiche, interventi a favore degli studenti, attività commerciale), riguardanti convegni, conferenze e altre iniziative non classificabili negli altri raggruppamenti, comprendenti la dotazione di funzionamento dell'Istituto "Confucio" per 170.000 euro, sono previsti in circa 433.000 euro, in aumento di oltre 100.000 euro alle previsioni iniziali 2015⁹.
- I costi per progetti commerciali, a fronte dei relativi ricavi, sono previsti in linea con le previsioni assestate 2015 e si collocano intorno ai 360.000 euro.
- I costi per progetti didattici (master, corsi di perfezionamento, corsi di sostegno, corsi abilitanti, altri corsi, tutti a fronte dei rispettivi ricavi; finanziamenti dell'Ateneo per il funzionamento dei dottorati e delle lauree internazionali) appaiono in forte crescita rispetto allo scorso anno, assestandosi a oltre 1,6 milioni di euro contro gli 0,8 del 2015, a causa soprattutto delle previsioni sui corsi TFA e di una maggiore offerta di corsi master e di altri corsi finanziati dall'esterno.
- I costi per oneri finanziari e tributari (imposte e tasse sul reddito e non sul reddito e gli interessi passivi sui mutui) si prevedono stabili.

⁸ Le previsioni assestate relative agli interventi a favore degli studenti non sono direttamente confrontabili in quanto superiori di quasi 600 mila euro rispetto a quelle iniziali, a causa dell'avvio in corso d'anno di importanti progetti finanziati dall'esterno e di maggiori assegnazioni di finanziamenti ministeriali, non previsti nel budget approvato, oltre che di maggiori risorse che si sono rese disponibili per recupero di mensilità Erasmus non utilizzate.

⁹ Le previsioni assestate riguardanti gli "altri progetti" risentono di numerose iniziative *una tantum* realizzatesi nel corso del 2015, non altrimenti riclassificabili. Si tratta comunque di somme che prevedono una corrispondenza tra previsioni di ricavo e di costo e che, quindi, non alterano gli equilibri economico-finanziari del bilancio).

- I costi per progetti di ricerca sono previsti intorno ai 3,32 milioni di euro, in crescita di oltre 430.000 euro rispetto alle previsioni assestate 2015, a causa delle maggiori risorse impegnate dall'Ateneo per la QV1 e la QV2 e della stima effettuata sui progetti finanziati dall'UE.
- I costi (pluriennali) per investimenti in beni durevoli (che faranno parte del budget degli investimenti) assommano a circa 1,24 milioni di euro, contro i circa 430.000 euro delle previsioni assestate 2015. La grande differenza è dovuta essenzialmente agli investimenti in manutenzione straordinaria degli immobili in proprietà, di cui si dirà più avanti e nel "piano triennale delle opere pubbliche" presentato al Consiglio di Amministrazione.
- Non si prevedono variazioni per quanto riguarda i costi per rimborso mutui e prestiti e per trasferimenti esterni per investimenti, che complessivamente ammontano a euro 850.000.
- I costi residuali risultano in linea con le previsioni assestate 2015. Nello specifico, si riducono gli oneri diversi di gestione per la contrazione dei contributi verso enti terzi per la fine delle convezioni che obbligavano l'Università a riversare parte delle tasse e dei contributi riscossi, mentre si segnala un onere straordinario, conseguente alla definizione di una lunga trattativa con il Comune di Macerata, a titolo di definizione di pendenze pregresse per oneri concessori derivanti dal protrarsi dell'occupazione dello stabile.
- Infine, si sottolinea come nella complessiva riclassificazione siano stati indicati, come COSTI NON CLASSIFICABILI, 50.000 euro relativi a perdite su crediti. Trattandosi di una riclassificazione del budget economico-patrimoniale in ottica finanziaria, è parso utile evidenziare questi costi presunti, pur trattandosi di valori che non trovano un corrispettivo in un bilancio finanziario.

La previsione di budget 2016 finora illustrata prevede una differenza tra proventi e costi pari a € 2.089.000,00, coperta con riserve libere. Dato che il budget economico è previsto in pareggio senza applicazione di riserve, l'avanzo di amministrazione derivante dalla vecchia contabilità finanziaria è tutto applicato al budget degli investimenti, in cui, come si vedrà più avanti, appaiono sia gli investimenti veri e propri (in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie), sia gli oneri per rimborso di mutui e trasferimenti esterni per investimenti.

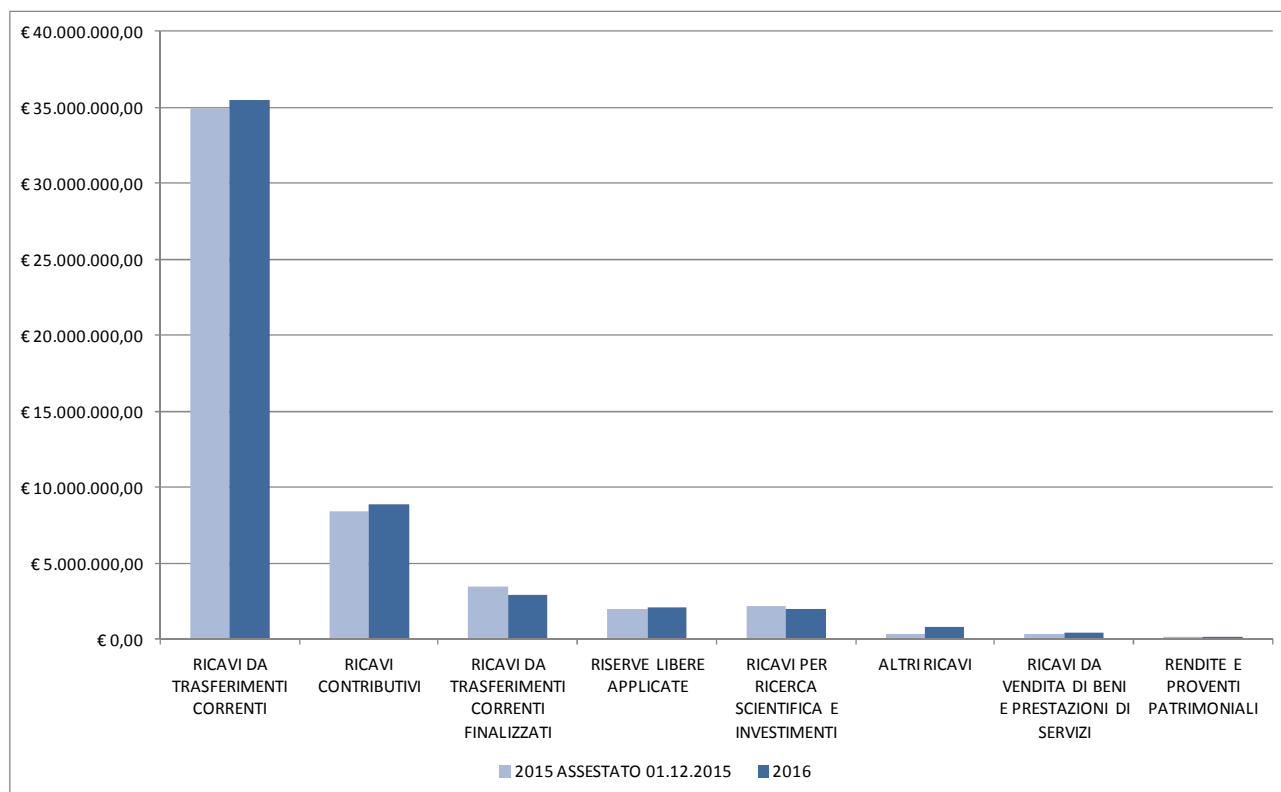
L'evidenziazione nel budget degli investimenti del rimborso della parte in conto capitale dei debiti di finanziamento è certamente impropria, ma serve per far apparire qual è il reale impegno finanziario dell'Ateneo. Nei prossimi esercizi, quando sarà stato costituito lo stato patrimoniale e in esso si avrà evidenza dei debiti di finanziamento, delle attività e dei relativi fondi di ammortamento, dei fondi per rischi e oneri e del netto, si potrà costruire un prospetto di flusso di cassa previsionale (*cash flow*) in da cui ritrarre le informazioni utili a capire il complessivo impegno finanziario dell'Università nell'esercizio considerato, evitando così di collocare impropriamente i debiti di finanziamento nel budget degli investimenti.

Da ultimo, si evidenzia che non sono stati considerati nel presente prospetto, in quanto in corso di definizione, gli ammortamenti e gli altri accantonamenti che si renderanno necessari per la determinazione del risultato economico in sede di bilancio di esercizio. Per la copertura di questi ulteriori costi, che non hanno una manifestazione finanziaria immediata ma costituiscono lo strumento per sostenere finanziariamente i prossimi investimenti e fronteggiare le probabili uscite per rischi e oneri futuri, occorre necessariamente una attenta gestione del budget di previsione che produca margini positivi sufficienti o comunque tali da ridurre al minimo il ricorso alle riserve patrimoniali.

Infine, al fine di creare un raffronto visivo immediato tra macroaggregati 2015 e 2016, si propongono di seguito alcune tabelle e grafici relativi ai ricavi (entrate) e ai costi (uscite).

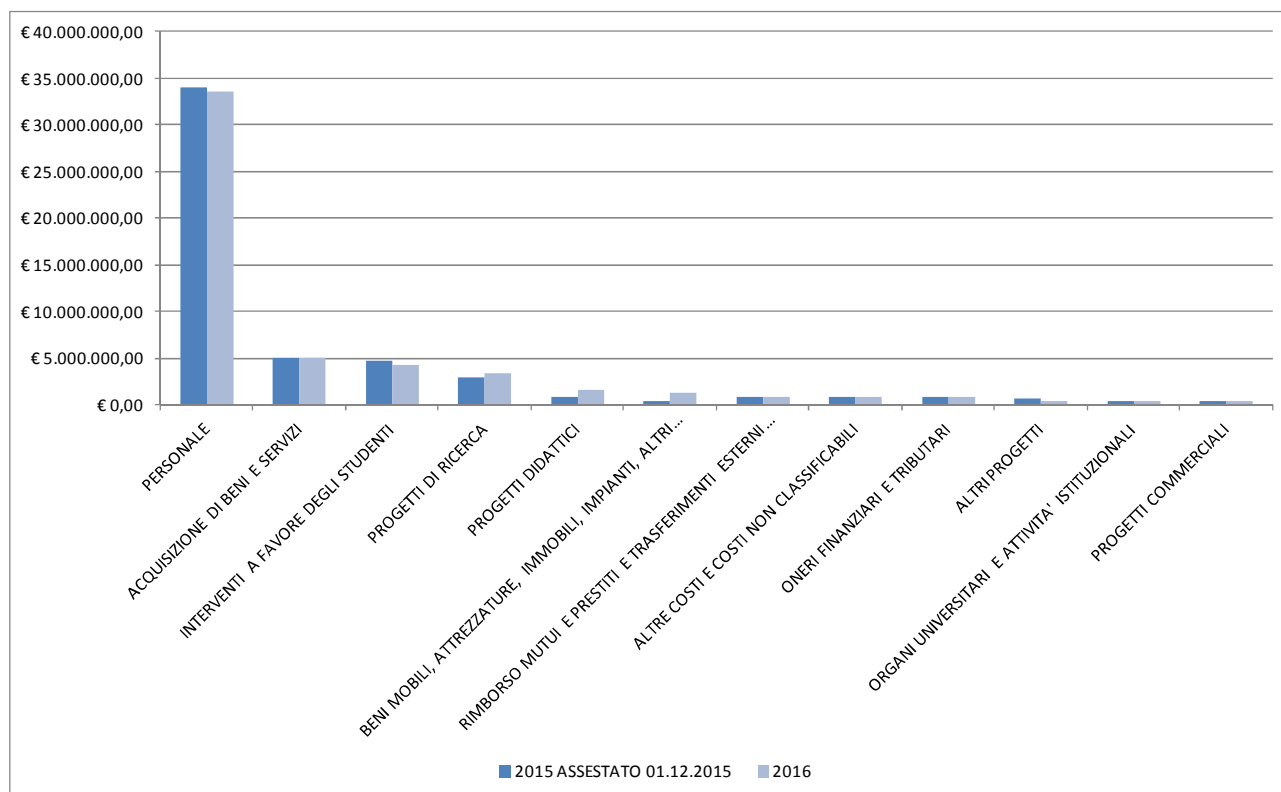
Tab. 4 – Comparazione macrovoci 2015 / 2016 – ENTRATE / RICAVI

RICAVI	2015 ASSESTATO 01.12.2015	2016
RICAVI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 34.900.000,00	€ 35.500.000,00
RICAVI CONTRIBUTIVI	€ 8.442.832,00	€ 8.829.662,00
RICAVI DA TRASFERIMENTI CORRENTI FINALIZZATI	€ 3.464.639,90	€ 2.936.564,00
RISERVE LIBERE APPLICATE	€ 1.995.790,42	€ 2.089.000,00
RICAVI PER RICERCA SCIENTIFICA E INVESTIMENTI	€ 2.165.385,00	€ 1.984.217,00
ALTRI RICAVI	€ 299.449,71	€ 791.500,00
RICAVI DA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 345.000,00	€ 400.500,00
RENDITE E PROVENTI PATRIMONIALI	€ 156.000,00	€ 156.000,00

Graf. 1 – Comparazione macrovoci 2015 / 2016 – ENTRATE / RICAVI


Tab. 5 – Comparazione macrovoci 2015 / 2016 – SPESE / COSTI

COSTI	2015 ASSESTATO 01.12.2015	2016
PERSONALE	€ 33.977.424,00	€ 33.548.835,00
ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	€ 5.080.154,31	€ 4.999.157,00
INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI	€ 4.665.823,96	€ 4.321.216,00
PROGETTI DI RICERCA	€ 2.890.305,21	€ 3.323.417,00
PROGETTI DIDATTICI	€ 773.325,33	€ 1.604.412,00
BENI MOBILI, ATTREZZATURE, IMMOBILI, IMPIANTI, ALTRI INVESTIMENTI	€ 427.200,00	€ 1.239.000,00
RIMBORSO MUTUI E PRESTITI E TRASFERIMENTI ESTERNI PER INVESTIMENTI	€ 850.000,00	€ 850.000,00
ALTRE COSTI E COSTI NON CLASSIFICABILI	€ 843.833,20	€ 828.000,00
ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	€ 783.600,00	€ 783.650,00
ALTRI PROGETTI	€ 711.846,80	€ 433.028,00
ORGANI UNIVERSITARI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	€ 402.434,00	€ 389.228,00
PROGETTI COMMERCIALI	€ 363.150,22	€ 367.500,00

Graf. 2 – Comparazione macrovoci 2015 / 2016 – SPESE / COSTI


Calcolo indicatori spese di personale e di indebitamento (D.Lgs. 49/2012) e limite della contribuzione studentesca (D.P.R. 306/1997)

Partendo dalle previsioni inserite nel bilancio unico di previsione, è possibile calcolare dei proxy degli indicatori sulle spese di personale e sull'indebitamento previsti dal D.Lgs. 49/2012 (da cui dipendono le assegnazioni di punti organico e la possibilità di ricorrere a finanziamenti esterni, speciali assegnazioni ministeriali, i margini in termini di offerta formativa, ecc.) e sul limite della contribuzione studentesca ex D.P.R. 306/1997.

Si tratta, naturalmente, di calcoli ipotetici che vengono fatti per sottolineare il grado di attenzione che l'Ateneo ripone su questi importanti rapporti e per indirizzare la complessiva gestione verso una strada di sostenibilità. Il MIUR calcolerà gli indicatori effettivi basandosi sulle cifre a consuntivo.

Tab. 6 – Proxy indicatori spese di personale e di indebitamento

CALCOLO INDICATORI DI SPESE DI PERSONALE E DI INDEBITAMENTO (D.Lgs. 49/2012)	2016
spese di personale	€ 32.592.300,00
finanziamenti esterni	€ 137.000,00
entrate complessive (ffo + programmazione + tasse)	€ 42.300.000,00
oneri di ammortamento	€ 1.245.000,00
proxy indicatore spese di personale	76,73%
proxy indicatore spese di indebitamento	12,82%
fitti passivi	€ 106.000,00
entrate complessive nette	€ 42.194.000,00
82% entrate complessive nette	€ 34.599.080,00
spese di personale (al netto dei finanziamenti esterni) + oneri di ammortamento	€ 33.700.300,00
marginale per atenei con indicatore spese di personale <80%	€ 898.780,00
20% margine	€ 179.756,00
valore di un punto organico 2015 (D.M. assegnazione P.O. 07/2015)	€ 115.684,00
guadagno in punti organico da aggiungere ai punti organico base per peso MC su totale	1,55
ISEF	1,02
NOTE	
- il budget della didattica integrativa dei CDL è stato stimato 2/3 per contratti ex art. 23 L. 240/2010 e 1/3 per supplenze	
- il budget della didattica integrativa delle SS è stato stimato prudenzialmente tutto per contratti ex art. 23 L. 240/2010	

Gli indicatori ex D.Lgs. 49/2012 si presumono entro i limiti previsti dalla vigente normativa, rispettivamente 80% e 15%, anche se in crescita rispetto al passato, a causa della riduzione delle entrate complessive previste e dei finanziamenti esterni. Si prevede inoltre un guadagno in punti organico e un ISEF superiore all'unità, con auspicabili riflessi positivi sulla politica di reclutamento e di strutturazione dell'offerta formativa.

Tab. 7 – Proxy del limite della contribuzione studentesca

CALCOLO RISPETTO DEL LIMITE DELLA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA (D.P.R. 306/1997)	
Tasse di iscrizione corsi di laurea + contributi per la didattica a distanza	€ 7.100.000,00
Rimborsi tasse e contributi studenti	€ 150.000,00
Tasse e contributi ai fini del calcolo	€ 6.950.000,00
FFO presunto	€ 35.500.000,00
% delle entrate per corsi di laurea su FFO presunto	19,58%
% delle entrate per corsi di laurea su FFO presunto (al netto dei fuori corso stimati al 22% del totale*)	15,27%
* fonte: M.I.A. - studenti fuori corso - a.a. 2014/15, ultimo valore rilevato approssimato in difetto	

La percentuale tra il FFO e contribuzione studentesca, stabilita dal D.P.R. n. 306/1997 (senza considerare le modifiche normative apportate dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, che ha disposto l'introduzione del comma 1-bis secondo cui, ai fini del raggiungimento del limite, non vengono computati gli importi della contribuzione studentesca disposti ai sensi della nuova normativa per gli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello), si presume di poco inferiore alla soglia del 20%.

Considerato che l'ultimo dato disponibile mostra una percentuale di studenti fuori corso ai corsi di laurea di poco superiore al 22% (fonte: UniMC – MIA – Monitor Integrato di Ateneo al 6.12.2015) e ipotizzando quindi che almeno una uguale percentuale delle tasse e dei contributi e dei relativi rimborsi sia riferibile a questa categoria di studenti, l'indicatore si attesta al 15,27%, di gran lunga inferiore rispetto al limite previsto.

È quasi pleonastico evidenziare come questo indicatore, sia pur corretto dal DL 95/2012, stia perdendo progressivamente la sua significatività: paradossalmente, per rispettare il limite nell'attuale contesto di FFO decrescente a causa dell'applicazione del costo standard per studente in corso, occorrerebbe ridurre il peso della contribuzione studentesca, provocando ulteriori squilibri al bilancio dell'Ateneo.

IL BUDGET ECONOMICO 2016

Budget Economico	2016
A) PROVENTI OPERATIVI	€ 50.043.443,00
I. PROVENTI PROPRI	€ 10.819.879,00
1) Proventi per la didattica	€ 8.829.662,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	€ 6.000,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	€ 1.984.217,00
II. CONTRIBUTI	€ 38.436.564,00
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	€ 36.817.912,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	€ 327.000,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	€ 0,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	€ 170.000,00
5) Contributi da Università	€ 16.000,00
6) Contributi da altri (pubblici)	€ 683.654,00
7) Contributi da altri (privati)	€ 421.998,00
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	€ 0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	€ 0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€ 787.000,00
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	€ 0,00
2) Altri proventi e ricavi diversi	€ 787.000,00
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	€ 0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€ 0,00
B) COSTI OPERATIVI	€ 49.463.443,00
VIII. COSTI DEL PERSONALE	€ 33.506.385,00
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	€ 21.922.385,00
a) docenti/ricercatori	€ 20.982.085,00
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	€ 0,00
c) docenti a contratto	€ 647.300,00
d) esperti linguistici	€ 293.000,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	€ 0,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	€ 11.584.000,00
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	€ 8.378.319,00
1) Costi per sostegno agli studenti	€ 2.977.484,00
2) Costi per il diritto allo studio	€ 0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	€ 69.000,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	€ 0,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	€ 0,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	€ 0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	€ 195.500,00
8) Acquisto di beni e servizi e collaborazioni tecnico gestionali	€ 3.930.000,00
9) Acquisto altri materiali	€ 162.150,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	€ 0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	€ 704.235,00
12) Altri costi	€ 339.950,00
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 0,00
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€ 0,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	€ 0,00
3) Svalutazioni immobilizzazioni	€ 0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	€ 0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	€ 0,00

Budget Economico	2016
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 7.578.739,00
1) Oneri diversi di gestione	€ 506.650,00
2) BUDGET DEI PROGETTI	€ 7.072.089,00
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	€ 580.000,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-€ 548.000,00
1) Proventi finanziari	€ 2.000,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-€ 550.000,00
3) Utili e Perdite su cambi	€ 0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	€ 0,00
1) Rivalutazioni	€ 0,00
2) Svalutazioni	€ 0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-€ 12.000,00
1) Proventi	€ 553.000,00
2) Oneri	-€ 565.000,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	€ 20.000,00
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO (A-B+C+D+E-F)	€ 0,00
G) UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	€ 0,00
RISULTATO A PAREGGIO (A-B+C+D+E-F+G)	€ 0,00

CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE

Il Budget economico è strutturato secondo lo schema previsto nella bozza di D.I. sugli "Schemi di budget economico e degli investimenti" circolata in data 8 ottobre 2015.

Il prospetto richiama la struttura del Conto economico ex art. 2425 c.c., adattato per recepire le particolarità del contesto universitario.

Il documento è presentato in forma scalare e per natura, il che consente di evidenziare alcuni risultati intermedi, interessanti per comprendere l'andamento dell'attività gestionale.

Questa può essere divisa in 3 aree:

- La **gestione operativa**, che per definizione comprende la gestione caratteristica e quella relativa agli impieghi in attività patrimoniali accessorie, include le seguenti principali voci di ricavo e di costo:
 - i "Proventi propri", legati alla capacità attrattiva dell'Università nel confronti dell'utente finale (lo studente) e del territorio che la circonda: le tasse e contributi degli studenti, i proventi derivanti da trasferimento tecnologico e ricerche commissionate all'Università da esterni (c.d. attività c/terzi), i proventi legati alla stipula di contratti e convenzioni tra l'Ateneo ed enti pubblici e privati derivanti dal finanziamento di progetti (ad es., dall'U.E.);
 - i "Contributi" riconosciuti da enti pubblici e privati a copertura di spese di funzionamento, di didattica e ricerca senza espresso obbligo di controprestazione da parte dell'Università (tra cui il F.F.O.);
 - i "Costi del personale" che comprendono:
 - le retribuzioni del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (docenti, ricercatori, collaboratori scientifici, docenti a contratto ed esperti linguistici);

- le retribuzioni del personale dirigente e tecnico amministrativo che svolge un'attività di supporto per la gestione caratteristica dell'Ateneo (didattica e ricerca).
 - i "Costi della gestione corrente" relativi all'acquisto dei beni e servizi per garantire il funzionamento della "macchina" Università.
 - gli "Ammortamenti e svalutazioni" che rilevano l'impatto annuale sul conto economico delle immobilizzazioni acquisite dall'Ateneo, e gli "Accantonamenti per rischi e oneri", che rappresentano i costi di competenza motivati dalla necessità di alimentare fondi per la copertura di eventi negativi che potrebbero manifestarsi in futuro, non sono valorizzati in questa sede, in quanto non necessitano di autorizzazione, ma parteciperanno alla determinazione del risultato di esercizio solo in sede di scritture di assestamento e di chiusura.
 - gli "Oneri diversi di gestione" riguardanti costi diversi non collocabili nelle precedenti tipologie (ad es., imposte e tasse non sul reddito, oneri per trasferimenti a terzi per contributi e quote associative, oneri per soccombenze, ecc.).
2. La **gestione finanziaria** è riferibile alle operazioni di raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con enti terzi - nel caso dell'Università di Macerata rappresentati dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Banca delle Marche - con conseguente sorgere di oneri finanziari. È inoltre riferibile alle eventuali operazioni che darebbero vita a proventi finanziari attivi a seguito dell'acquisizione di partecipazioni, titoli, depositi bancari.
3. La **gestione straordinaria** riassume, infine, le operazioni che determinano proventi o costi che non sono riferibili né alla gestione caratteristica né a quella finanziaria, come ad esempio le plusvalenze e minusvalenze di natura eccezionale e non ripetitiva o le sopravvenienze conseguenti ad eventi di carattere straordinario.

Il **budget dei progetti**, con riguardo ai ricavi, è stato spalmato tra le voci in relazione al soggetto finanziatore; i costi, invece, trovano quest'anno allocazione all'interno della voce XII "Oneri diversi di gestione" (lo scorso anno costituivano una voce a sé), servendosi della possibilità, prevista dal D.I. sugli schemi di budget, di sottoarticolare le voci minime previste. La voce, però, come per lo scorso esercizio, serve solo a fini previsionali. Nel conto economico del bilancio di esercizio i costi saranno correttamente registrati sulle voci di natura e allocati nelle tipologie sopra indicate. Quando si effettueranno previsioni sulle singole nature di costo, non vi sarà più la necessità di una voce *ad hoc*.

Nel budget economico non risultano "stanziamenti" per la ricostituzione dei fondi (presenti nel preventivo finanziario) di riserva, di copertura da rischio di contenzioso, di copertura dei rischi per progetti di ricerca, ecc., bensì solo i costi di competenza che si prevede si sosterranno nell'esercizio considerato. Nel nuovo sistema di contabilità i fondi in questione costituiscono parte del passivo dello stato patrimoniale e sono rappresentati da fondi rischi o spese o da riserve di patrimonio netto, vincolati a fronteggiare specifiche situazioni sfavorevoli. Essi verranno pertanto ricostituiti *una tantum* all'atto della costruzione del primo stato patrimoniale, insieme ad altri fondi, quali quello per svalutazione crediti. Nel conto economico annuale appariranno, invece, oltre ai costi di competenza anche quelli per l'eventuale accantonamento di fine anno (oggetto di valutazione in sede di scritture di assestamento, nel caso in cui si ritenga che l'ammontare dei fondi non sia sufficiente a coprire i rischi o le spese per cui sono stati costituiti) e i proventi connessi all'eventuale utilizzo degli stessi a parziale o totale sterilizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio (salvo utilizzo diretto dei fondi), ma relativi a situazioni originatesi negli esercizi precedenti.

Nella formazione del Bilancio di previsione 2016 sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dai decreti ministeriali indicati in premessa e, dove non presenti, dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili O.I.C. In particolare la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. I casi di rilevante scostamento rispetto ai canoni previsti dalla normativa e dai principi contabili sono evidenziati nel corso della trattazione.

Si illustra di seguito la composizione delle principali voci di ricavo e costo che costituiscono il budget economico 2016.

I confronti con le precedenti previsioni sono state condotte a livello aggregato nelle pagine precedenti. Nel corso della trattazione si farà comunque riferimento, quando utile o necessario, ai corrispondenti dati di previsione assestata dell'esercizio 2015¹⁰.

A) PROVENTI OPERATIVI

I. PROVENTI PROPRI

1) Proventi per la didattica

1) Proventi per la didattica	
CA.05.50.01.01 - Tasse e contributi corsi di laurea	€ 6.800.000,00
CA.05.50.01.02 - Tasse e contributi corsi Master e di perfezionamento	€ 519.500,00
CA.05.50.01.03 - Tasse e contributi Scuole di specializzazione	€ 80.000,00
CA.05.50.01.04 - Tasse e contributi Dottorato di ricerca	€ 90.000,00
CA.05.50.01.05 - Tasse e contributi altri corsi	€ 828.162,00
CA.05.50.01.06 - Contributi per didattica a distanza	€ 300.000,00
CA.05.50.01.07 - Tasse e contributi vari	€ 12.000,00
CA.05.50.01.08 - Indennità di mora	€ 160.000,00
CA.05.50.01.09 - Tasse preiscrizione	€ 40.000,00
1) Proventi per la didattica Totale	€ 8.829.662,00

Si tratta delle tasse e dei contributi ricevuti a fronte dei servizi di istruzione resi dall'Università, composti dai contributi versati dagli iscritti ai corsi di laurea, ai corsi Master e di perfezionamento, alle Scuole di specializzazione, al Dottorato di ricerca e agli altri corsi attivati (sostegno, TFA, corsi Istituto Confucio, corsi del CLA, ecc.). Sono compresi anche i contributi per la didattica a distanza, l'indennità di mora e le tasse di preiscrizione. Questi ricavi rappresentano la seconda fonte di finanziamento dell'Ateneo.

Il budget iscritto per il 2016, pari a poco più di 8,8 milioni di euro, anche in questo secondo esercizio di applicazione della nuova contabilità è stato determinato secondo il principio di cassa, in continuità con la precedente programmazione finanziaria. La sostanziale tenuta delle iscrizioni ai corsi di laurea non dovrebbe tuttavia comportare differenze apprezzabili nell'esposizione dei ricavi dell'esercizio rispetto a quella che si avrebbe applicando le regole della competenza economica. Nella stima del suddetto ricavo, complessivamente superiore all'anno precedente, la previsione degli introiti per tasse e contributi da corsi di laurea è stata lasciata prudenzialmente invariata rispetto al 2015, stante la buona performance che si sta registrando nell'andamento delle iscrizioni ai primi anni (+6%) e totali (+4%) ai corsi di laurea per l'a.a. 2015/2016 (come risulta dallo screenshot sottostante, tratto da RIO) e degli incassi finora registrati. Non si è neppure tenuto conto dell'impatto delle modifiche apportate al sistema di contribuzione studentesca (revisione fasce ISEE, differenti criteri per attribuire gli sconti per merito, ecc.), i cui pieni effetti saranno valutabili solo nel corso del 2016.

L'aumento stimato riguarda soprattutto le entrate per altri corsi (specie per TFA), master e corsi di perfezionamento, dottorato di ricerca, che trovano comunque una diretta corrispondenza nei costi.

Del limite della contribuzione studentesca si è già parlato in precedenza.

¹⁰ Nel budget unico di Ateneo 2016 sono state operate alcune modifiche nei criteri di attribuzione delle voci del piano dei conti di contabilità analitica ai macro-aggregati che costituiscono il budget economico e il budget degli investimenti, quale risultato di un approfondimento volto a rendere maggiormente coerenti al loro interno i raggruppamenti di voci esposti nei documenti che si portano in approvazione. Di conseguenza alcune voci del budget economico e del budget degli investimenti non sono direttamente confrontabili con quelli esposti nella scorsa relazione (ad es., i costi che lo scorso anno erano ricompresi nella voce B.VIII.3 – Altri oneri di personale (non presente nella bozza di D.I. sugli schemi di budget) sono stati quest'anno ricollocati tra i costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (B.VIII.1), del personale dirigente e tecnico-amministrativo (B.VIII.2) e tra gli altri costi della gestione corrente (B.IX.12); tutte le voci della macrocategoria relativa alle "immobilizzazioni materiali in corso ed acconti" sono state raggruppate all'interno dell'omonima voce del budget degli investimenti).

Tab. 8 – Screenshot iscritti al primo anno e totali ai corsi di laurea a.a. 2015/2016
RIO: Report Iscrizioni Online

Anno accademico	2015 / 2016
Categoria	Didattica: ingresso
Descrizione	La tabella mostra l'andamento delle domande di iscrizione (anche se ancora non formalizzate), con evidenza di quelle relative al primo anno, in confronto all'analogo dato preso alla stessa data dell'anno precedente. I dati sono quelli precedentemente disponibili attraverso l'applicazione RIO.
Sorgente	ESSE3 - elaborazione del 06 dicembre 2015 04:00
Riferimenti	Ateneo

Dipartimento	Iscritti al 1° anno			Iscritti totali		
	2014/15	2015/16	Var. %	2014/15	2015/16	Var. %
ECONOMIA E DIRITTO	210	237	+12,86%	764	755	-1,18%
GIURISPRUDENZA	414	490	+18,36%	2.152	2.072	-3,72%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE, DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO	726	750	+3,31%	2.113	2.210	+4,59%
SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	276	278	+0,72%	820	837	+2,07%
STUDI UMANISTICI - LINGUE, MEDIAZIONE, STORIA, LETTERE, FILOSOFIA	978	1.015	+3,78%	2.457	2.762	+12,41%
Totale	2.604	2.770	+6,37%	8.306	8.636	+3,97%

2) Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	
CA.05.55.01.01 - Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	€ 6.000,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico Totale	€ 6.000,00

In questa voce vengono iscritti i proventi derivanti dall'attività di ricerca e di consulenza svolta e fornita dall'Ateneo su espressa richiesta da parte di enti terzi.

I 6.000 euro di ricavi previsti, relativi all'attività commerciale, riguardano prestazioni di consulenza ad una importante impresa del territorio.

3) Ricerche con finanziamenti competitivi

3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	
CA.05.50.02.02 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali	€ 26.000,00
CA.05.50.02.05 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Province e Comuni	€ 60.000,00
CA.05.50.02.08 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	€ 1.575.471,00
CA.05.50.02.14 - Ricerca scientifica di interesse nazionale	€ 148.895,00
CA.05.50.02.03 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	€ 173.851,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi Totale	€ 1.984.217,00

In questa voce sono previsti i ricavi per tutta l'attività di ricerca istituzionale finanziata dal MIUR, UE, enti pubblici e privati sia italiani che internazionali, a fronte della sottoscrizione di contratti e convenzioni. I nuovi progetti di ricerca finanziati con risorse dell'Ateneo sono invece finanziati con il F.F.O. e quelli già avviati trovano copertura, come detto in precedenza, nei risconti passivi e nelle poste vincolate di netto che avranno evidenza nel primo stato patrimoniale.

Questa voce, pari a quasi due milioni di euro (in linea con le previsioni iniziali 2015, ma più bassa di circa 180.000 euro rispetto alle previsioni assestate a causa della variabilità insita in questa voce di ricavo), è alimentata prevalentemente dalle previsioni di attività di ricerca comunicate dalle strutture di Ateneo (Dipartimenti *in primis*), nonché da una previsione di massima di un milione di euro per tener conto del finanziamento atteso di parte dei 4,3 milioni di progetti europei che sono stati presentati nel corso del 2015, per i quali si rimanda alla relazione introduttiva del Rettore. Si procederà in corso d'anno ad eventuali variazioni di budget per tener conto di ulteriori progetti.

La ricerca con finanziamenti competitivi sarà gestita totalmente attraverso lo strumento dei "progetti". Come già detto precedentemente, il budget dei corrispondenti costi è iscritto nella voce "Budget dei progetti". Più avanti, quando si

parlerà di questa voce, si darà dimostrazione sia dei ricavi che dei costi che compongono questo importante agglomerato economico.

II. CONTRIBUTI

1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali

1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	
CA.05.51.01.01 - Contributo Ordinario di Funzionamento	€ 35.500.000,00
CA.05.51.01.02 - Assegnazione per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate	€ 44.923,00
CA.05.51.01.04 - Assegnazione per attività sportive universitarie	€ 59.584,00
CA.05.51.01.05 - Contributi diversi in conto esercizio	€ 114.700,00
CA.05.51.01.11 - Ass. F.do sost. dei giovan. DM 198/2003	€ 398.705,00
CA.05.51.01.14 - Assegnazione borse di studio post lauream	€ 650.000,00
CA.05.51.02.01 - Contributi diversi da altri ministeri	€ 50.000,00
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali Totale	€ 36.817.912,00

Nella categoria in esame sono iscritti i trasferimenti provenienti dal MIUR e dalle altre Amministrazioni Centrali.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario costituisce la voce di ricavo principale di questa categoria e dell'intero bilancio. È di fondamentale importanza pertanto riuscire a stimarne l'ammontare per garantire la copertura dei costi previsti a budget 2016.

Ancora oggi il contesto di forte instabilità normativa e la persistenza della crisi economica che crea notevoli incertezze sull'entità dei finanziamenti statali destinati al sistema universitario pesano molto sulla possibilità di ottenere una stima attendibile del FFO.

Il FFO assegnato all'Ateneo per il 2015 è stato di quasi 36,9 milioni di euro, a fronte dei 34,9 previsti. Come già detto nell'introduzione, quella previsione era frutto di una decisione molto prudente maturata in un clima di straordinaria incertezza, che applicava ad un FFO stimato per l'esercizio in chiusura (il 2014), già di per sé sottovalutato, un ulteriore taglio di oltre il 3%.

Tuttavia, dato che neanche quest'anno è dato di conoscere, seppure in via informale o in bozza, i contenuti del D.M. di assegnazione del FFO 2016 e tenuto conto che la legge di stabilità per il nuovo anno è ancora in corso di approvazione, per il calcolo del FFO 2016 ci si è basati su queste cifre e sui criteri adottati dal D.M. di assegnazione del FFO.

Non sapendo a priori la percentuale di quota base calcolata in base al "costo standard" e il peso di UNIMC in termini di quota premiale (anche se, in mancanza di dati nuovi sulla ricerca scientifica, i pesi relativi non dovrebbero subire grandi variazioni, ma dovrebbe aumentare la percentuale di FFO premiale a scapito di quella base¹¹), ci si è basati sull'assegnazione 2015 (costituita dalla somma di quota base, quota premiale e intervento perequativo) a cui è stata applicata la riduzione al 98% prevista nel 2015 per la "salvaguardia". Al risultato così ottenuto è stata riapplicata la medesima percentuale per determinare il FFO previsto per il 2017 e il 2018. Le assegnazioni previste per disposizioni legislative (come, ad es., il "piano associati") non sono state considerate nel calcolo e sono state aggiunte, pertanto, solo alla fine.

Infine, sempre in base al principio della prudenza, per tener conto delle incognite legate alla percentuale di quota base calcolata in base al costo standard per studente regolare e al livello della "salvaguardia", alla previsione 2016 è stato applicato un ulteriore taglio di oltre 600 mila euro e non sono state iscritte a bilancio le quote stimate per la programmazione triennale (quote che però non sono certe, in quanto dipendenti dalla valutazione ministeriale).

¹¹ L'art. 60 del D.L.69/2013 (L. 98/2013) ha disposto che la quota premiale è determinata in misura non inferiore al 16% per l'anno 2014, al 18% per l'anno 2015 e al 20% per l'anno 2016, con successivi incrementi annuali non inferiori al 2% e fino ad un massimo del 30% del FFO; di tale quota, almeno 3/5 sono ripartiti tra le università sulla base dei risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR) e 1/5 sulla base della valutazione delle politiche di reclutamento. L'applicazione delle previsioni sulla misura della quota premiale non può, comunque, determinare la riduzione della quota del FFO spettante a ciascuna università e a ciascun anno in misura superiore al 5% dell'anno precedente.

Tab. 9 – Calcolo FFO previsto esercizi 2016-2018

VOCI	2015	2016	2017	2018
quota base assegnata anno precedente	€ 28.081.722,00	€ 25.461.679,00		
quota premiale assegnata anno precedente	€ 8.106.947,00	€ 8.887.107,00		
intervento perequativo anno precedente	€ 546.838,00	€ 1.758.613,00		
quota salvaguardia	€ 36.735.507,00	€ 36.109.415,00		
98% quota salvaguardia (effettiva o prevista anno precedente)	€ 36.000.796,86	€ 35.387.226,70	€ 34.679.482,17	€ 33.985.892,52
piano associati consolidato	€ 776.341,00	€ 776.341,00	€ 776.341,00	€ 776.341,00
FFO previsto	€ 36.777.137,86	€ 36.163.567,70	€ 35.455.823,17	€ 34.762.233,52
FFO proposto a budget	€ 34.900.000,00	€ 35.500.000,00	€ 35.300.000,00	€ 34.600.000,00
assegnazione effettiva	€ 36.883.740,00			
differenza tra effettivo e previsto (accelerazione di riequilibrio)	€ 106.602,14			

Fonte: MIUR – Decreti di assegnazione FFO 2014 e 2015

Per quanto riguarda le altre voci di ricavo, si segnalano quella per borse di studio post lauream (in riduzione di 100.000 euro a causa della importante contrazione di 80 mila euro dei finanziamenti ottenuti nel 2015 rispetto ai 750 mila previsti). Tra i contributi diversi in conto esercizio si citano i finanziamenti per borse di mobilità per studenti residenti fuori regione immatricolati nell'a.a. 2013/14 ex D.M. 755/2013, per i tirocini curriculari retribuiti di cui al D.M. n. 1044/2013, il gettito del 5 per mille relativo all'esercizio 2013 e il cofinanziamento ministeriale per il programma Erasmus+ / Tirocinio L. 183/1987; queste attività saranno gestite a progetto. Le assegnazioni dal Fondo sostegno giovani ex D.M. 198/2003 (internazionalizzazione e tutorato) si attestano a circa 400 mila euro, in lieve calo prudenziale rispetto alle previsioni assestate 2015, dato che stanno cambiando i meccanismi di attribuzione. Infine, tra i contributi diversi da altri ministeri, si segnalano ricavi per 50 mila euro derivanti dalla stipula di convenzioni con il MEF per progetti di ricerca.

2) Contributi Regioni e Province autonome

2) Contributi Regioni e Province autonome	
CA.05.51.03.03 - Assegnazioni da Regioni - Province autonome - contributi diversi	€ 316.000,00
CA.05.51.03.01 - Assegnazioni da Regioni - Province autonome per funzionamento iniziative didattiche	€ 11.000,00
2) Contributi Regioni e Province autonome Totale	€ 327.000,00

La voce comprende il cofinanziamento regionale di 312.000 euro per il progetto Eureka (dottorato di ricerca) per il secondo anno del XXX Ciclo e contributi vari, tra cui alcuni diretti al finanziamento di iniziative didattiche.

3) Contributi altre Amministrazioni locali

Non sono previsti ricavi per questa voce del budget economico.

4) Contributi da Unione Europea e altri Organismi Internazionali

4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	
CA.05.51.05.02 - Contributi diversi da altri organismi intern.li	€ 170.000,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali Totale	€ 170.000,00

In questa voce sono comprese le previsioni del finanziamento annuale per l'Istituto Confucio che gli Uffici Centrali dell'omonimo Istituto di Pechino si prevede verseranno all'Ateneo per 170.000 euro, da gestire a progetto.

5) Contributi da Università

5) Contributi da Università	
CA.05.51.04.05 - Contributi diversi da altre università	€ 16.000,00
5) Contributi da Università Totale	€ 16.000,00

In questa voce sono comprese le previsioni del finanziamento da altre Università per una "Summer School" e per un convegno.

6) Contributi da altri (pubblici)

6) Contributi da altri (pubblici)	
CA.05.51.04.01 - Contributi diversi di Enti Pubblici	€ 683.654,00
6) Contributi da altri (pubblici) Totale	€ 683.654,00

In questa categoria sono iscritti i ricavi riferiti a contributi concessi da enti pubblici diversi, tra i quali spiccano le borse di mobilità del programma Erasmus+ degli studenti per quasi 540.000 euro, in aumento rispetto allo scorso anno, e i finanziamenti dell'INPS ai nostri Dipartimenti per l'organizzazione di corsi su tematiche varie, per circa 100.000 euro. Se si esclude un cofinanziamento INAIL di una borsa di dottorato per il terzo anno del XXVII ciclo, tutti questi ricavi hanno a fronte i corrispondenti costi, trattandosi di iniziative da gestire a progetto.

7) Contributi da altri (privati)

7) Contributi da altri (privati)	
CA.05.51.04.03 - Contributi diversi di Enti Privati	€ 421.998,00
7) Contributi da altri (privati) Totale	€ 421.998,00

In questa categoria sono iscritti i ricavi relativi al contributo di 137.000 euro dalla Fondazione Colocci di Jesi per la realizzazione dei corsi di studio organizzati presso quella sede decentrata¹², il cofinanziamento da parte di imprese previsto per il progetto Eureka (dottorato di ricerca), cicli XXIX / XXXII, per oltre 265.000 euro e quasi 20.000 di introiti per iniziative varie da gestire a progetto.

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

A.V	
2) Altri proventi e ricavi diversi	
CA.05.54.01.01 - Libretti, tessere, diplomi e pergamene	€ 100.000,00
CA.05.54.01.06 - Proventi diversi	€ 68.500,00
CA.05.54.01.07 - Proventi iscriz.ne convegni,seminari ecc	€ 16.000,00
CA.05.54.02.01 - Altri recuperi	€ 54.000,00
CA.05.54.03.01 - Affitti attivi	€ 130.000,00
CA.05.54.03.02 - Proventi della foresteria	€ 24.000,00
CA.05.55.02.01 - Prestazioni a pagamento - tariffario	€ 328.500,00
CA.05.55.03.04 - Formazione su commessa	€ 12.000,00
CA.05.55.03.05 - Altri proventi attività commerciale	€ 6.000,00
CA.05.55.03.08 - Proventi da attività editoriale	€ 33.000,00
CA.05.55.03.07 - Quote iscrizione a corsi	€ 15.000,00
2) Altri proventi e ricavi diversi Totale	€ 787.000,00
A.V Totale	€ 787.000,00

In questa voce sono iscritti principalmente gli introiti per libretti, tessere, diplomi e pergamene, recuperi per quote stipendiali di docenti in mobilità presso altri atenei e rimborsi vari, affitti attivi per Palazzo Cima di Cingoli, Palazzo Accorretti e il locale di Palazzo Ugolini affittato ad uso commerciale, contributi alle spese per la fruizione di aule e auditorium da parte di soggetti terzi, nonché i proventi della foresteria del complesso di Piazzale Bertelli – C.da Vallebona (le residenze del Collegio "Ricci" sono state affidate in gestione nel corso del 2014).

Vi è poi tutta una serie di ricavi relativi a progetti per iniziative didattiche (certificazioni linguistiche e E.C.D.L.), i proventi dell'attività editoriale del CEUM, nonché quelli relativi ai progetti di attività commerciale riguardanti l'attività del Laboratorio di tossicologia forense (per euro 280.000), seminari e convegni su CLIL, gli introiti per la convenzione per conto terzi del Polo bibliotecario maceratese relativa al collegamento all'indice SBN, un corso di lingua italiana per studenti stranieri dell'Accademia delle Belle Arti di Macerata e altre prestazioni a pagamento. Tali iniziative vengono gestite attraverso progetti e pertanto la relativa voce di costo è iscritta nell'apposito conto CA.06.60.01.01 – "Costi per iniziative e progetti".

Le previsioni sono in linea con quelle assestate 2015.

¹² La stipula della nuova convenzione a metà 2015 con la Fondazione "Angelo Colocci" di Jesi ha permesso il prolungamento del rapporto di collaborazione con l'Università fino al 2025, nonché la definizione dei rapporti debito/credito tra i due Enti derivanti dalla vecchia convenzione. La previsione formulata è legata alla coda della convenzione scaduta, ai fini della corretta rendicontazione delle somme dichiarate in PROPER.

B) COSTI OPERATIVI

VIII. COSTI DEL PERSONALE

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

B.VIII.1.a	
a) docenti/ricercatori	
CA.04.43.01.01 - ONERI PER ASSEGNI FISSI PERS.LE DOCENTE TEMPO INDETERMINATO	(€ 20.500.000,00)
CA.04.43.06.01 - ONERI PER ARRETRATI PERS.LE DOCENTE TEMPO INDETERMINATO	(€ 60.000,00)
CA.04.43.08.01 - ONERI PER SUPPLENZE DEL PERSONALE DOCENTE	(€ 166.085,00)
CA.04.43.08.04 - ONERI PER RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO	(€ 250.000,00)
CA.04.43.10.01 - ONERI PER ARRETRATI PERS.LE RICERCATORE TEMPO DETERMINATO	(€ 6.000,00)
a) docenti/ricercatori Totale	(€ 20.982.085,00)
B.VIII.1.c	
c) docenti a contratto	
CA.04.43.08.02 - ONERI PER CONTRATTI A PERSONALE DOCENTE	(€ 315.000,00)
CA.04.43.08.06 - ONERI PER DOCENTI A CONTRATTO art. 23 L. 240/10	(€ 332.300,00)
c) docenti a contratto Totale	(€ 647.300,00)
B.VIII.1.d	
d) esperti linguistici	
CA.04.43.04.01 - ONERI COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI A TEMPO INDETERMINATO	(€ 263.000,00)
CA.04.43.16.01 - T.F.R. collaboratori ed esperti linguistici	(€ 30.000,00)
d) esperti linguistici Totale	(€ 293.000,00)
2) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica Totale	(€ 21.922.385,00)

In questa categoria sono ricompresi i costi operativi più rilevanti del budget economico.

Le previsioni sono stimate sulla base del fabbisogno del personale già presente, di quello che andrà in quiescenza e di quello che presumibilmente assumerà servizio nel 2016 utilizzando la procedura "Simulazione costo personale" che estrae le informazioni dal sistema gestionale "Carriere e Stipendi di Ateneo" (CSA).

Il personale docente e ricercatore in servizio, pari a n. 285 unità al 31.12.2015, è previsto scendere a 282 a fine 2016, a 278 a fine 2017 e a 275 a fine 2018 per effetto delle cessazioni dal servizio per limiti di età e senza tener conto del *turn over*.

Tab. 10 – Personale docente e ricercatore in servizio 2016-2018

	31.12.2015*	31.12.2016*	31.12.2017*	31.12.2018*
Qualifica				
PA	110	111	109	111
PO	68	66	65	63
RC	104	100	99	99
RTD	3	5	5	2
Totale complessivo	285	282	278	275

* tale previsione tiene conto delle assunzioni già programmate, delle cessazioni per limiti di età o di servizio e dei passaggi da RTD di tipo b) a PA.

Fonte: Area Risorse Umane - Ufficio personale docente

Docenti e ricercatori

In questa voce sono iscritte le previsioni stipendiali per i docenti e ricercatori a tempo indeterminato per 20,5 milioni di euro, a cui si sommano 166.000 euro per supplenze a personale docente (stima di 1/3 del complessivo budget per la didattica dei corsi di laurea a.a. 2015/16 deliberato dal C.d.A. del febbraio 2015, con successive integrazioni) e 250.000 euro per assunzioni di ricercatori a tempo determinato. La previsione complessiva di quasi 21 milioni di euro è in diminuzione rispetto alle previsioni assestate 2015, pari a 21,39 milioni di euro, a causa della riduzione degli oneri per assegni fissi dovuta certamente alle cessazioni di personale docente a fine carriera che viene sostituito, nei limiti delle attuali politiche sul *turn over*, con nuovo personale con assegni considerevolmente più bassi.

Docenti a contratto

La previsione complessiva di 647.300 euro riguarda gli oneri per la didattica integrativa delle lingue seguita dal CLA per euro 315.000 (delibera del C.d.A. di giugno 2015, in aumento rispetto alle previsioni 2015) e 332.300 euro stimati per il

personale docente a contratto (stima di 2/3 del complessivo budget integrativo per didattica dei corsi di laurea, sopra citato)¹³.

Esperti linguistici

Si tratta della previsione dei costi per le competenze stipendiali di n. 7 collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato, corredate dal relativo TFR.

2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo

2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	
CA.04.43.03.01 - ONERI PER ASSEGNI FISSI AI DIRIGENTI E PERS.LE TECNICO AMMINISTRATIVO TEMP	(€ 9.750.000,00)
CA.04.43.09.01 - ONERI PER AMMINISTRATIVI E TECNICI A TEMPO DETERMINATO	(€ 39.000,00)
CA.04.43.09.02 - ONERI DIRETTORE E DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO	(€ 140.000,00)
CA.04.43.15.01 - TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	(€ 1.446.000,00)
CA.04.43.18.02 - Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	(€ 10.000,00)
CA.04.43.18.08 - Sussidi al personale	(€ 8.000,00)
CA.04.43.18.10 - Rimborsi diversi al personale	(€ 105.000,00)
CA.04.43.18.11 - Interventi formativi in materia di sicurezza sul posto di lavoro	(€ 8.500,00)
CA.04.43.18.14 - Accertamenti sanitari	(€ 30.000,00)
CA.04.43.18.15 - Formazione al personale	(€ 32.500,00)
CA.04.43.18.18 - Attività culturali, ricreative, sportive - Personale	(€ 5.000,00)
CA.04.43.05.01 - Oneri per altre competenze ai dirigenti e al personale tecnico amministrativo	(€ 10.000,00)
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo Totale	(€ 11.584.000,00)

In questa voce sono iscritti tutti i costi fissi ed accessori del personale dirigente e tecnico amministrativo, a tempo indeterminato e determinato.

Anche queste previsioni sono stimate sulla base del fabbisogno del personale già presente, di quello che andrà in quiescenza e di quello che presumibilmente assumerà servizio nel 2016 utilizzando la procedura "Simulazione costo personale" che estrae le informazioni dal sistema gestionale "Carriere e Stipendi di Ateneo" (CSA).

Al 31.12.2015 risulteranno in servizio n. 284 unità di personale a tempo indeterminato, che si presume scenderanno a 279 alla fine del 2016, a 275 al 31.12.2017 e a 268 al 31.12.2018 (sono compresi i CEL, i cui costi sono indicati nella macrocategoria del personale dedicato alla ricerca e alla didattica).

Tab. 11 – Personale tecnico-amministrativo e C.E.L. in servizio 2016-2018

Qualifica	31.12.2015*	31.12.2016*	31.12.2017*	31.12.2018*
Direttore	1	1	1	1
B	7	7	7	7
C	172	168	165	162
D	84	83	82	79
EP	13	13	13	12
C.E.L.	7	7	7	7
Totale complessivo	284	279	275	268
* Tale previsione tiene conto delle assunzioni già programmate, delle cessazioni per limite di età, dimissioni.				
I punti organico 2015 non sono allo stato utilizzabili.				
Fonte: Area Risorse Umane - Ufficio P.T.A.				

Retribuzioni fisse

Il costo destinato alle retribuzioni del personale dirigente e tecnico amministrativo a tempo indeterminato è stato stimato proiettando al 31/12/2016 il costo del personale in servizio, tenuto conto delle cessazioni programmate con decorrenza nel corso del 2016.

¹³ Al fine di riallineare la gestione di tutti i budget per la didattica, nel 2016 non si prevedono appostamenti a budget per le scuole di specializzazione, le quali utilizzeranno i fondi già autorizzati nel bilancio 2015 (impegno massimo di euro 110.000, sulla base di quanto deliberato dal C.d.A. del 24/4/2015 e del 24/7/2015).

La previsione di 9,75 milioni di euro per assegni fissi al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo indeterminato, superiore di circa 160.000 euro rispetto a quella assestata 2015, ingloba circa 231.000 euro di aumenti stipendiali derivanti dalle progressioni economiche orizzontali (P.E.O.) 2015, avviate nuovamente dopo anni di blocco.

Personale con rapporto di lavoro flessibile

Gli oneri per assegni fissi al personale a tempo determinato riguardano un ipotetico stanziamento di risorse per PTA a tempo determinato, all'interno di una previsione complessiva di euro 71.000 che comprende anche i co.co.co. di tipo gestionale che rispetta i vincoli imposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010.

La retribuzione di base del Direttore Generale è stimata in 140.000 euro, secondo il D.L. 315/2011 (in corso di revisione).

Trattamento accessorio

Per quanto riguarda, infine, il trattamento accessorio, qui sono compresi il fondo per il trattamento accessorio del personale B-C-D e progressioni economiche del personale (950.000 euro, comprensivo delle PEO previste per il 2016), il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per personale EP (230.000 euro), il lavoro straordinario (35.000 euro), la quota parte del fondo accessorio da prestazioni conto terzi (23.000 euro), la retribuzione di risultato Direttore Generale (28.000 euro) e il servizio buoni pasto (180.000 euro). Le previsioni sul fondo per il trattamento accessorio B-C-D e progressioni economiche del personale subiscono una riduzione importante rispetto al fondo costituito con D.D.G. n. 127/2015, soprattutto in conseguenza del trasferimento delle risorse per le PEO 2015 alle corrispondenti voci di costo stipendiale del personale T.A.

Anche questi costi sono stati influenzati dalle disposizioni di contenimento della spesa, in parte superati dalla legge di stabilità 2015, ma su cui si profilano già nuove nubi, stando a quanto si legge nel DDL di stabilità 2016 (si veda quanto scritto nelle premesse alla relazione). Sul Fondo accessorio gravano altresì le disposizioni che prevedono il riversamento al MEF di una quota fissa.

Altri costi

Tra le altre voci si sottolineano la quota parte delle missioni e dei costi di formazione (sottoposte a limite ex D.L. 78/2010 e il cui ammontare è stato rivisto al rialzo nel 2015 per tener conto delle complessive spese effettuate in Ateneo nel 2009, anno di riferimento per il calcolo del tetto del 50%; naturalmente è aumentata anche la quota di riversamento al bilancio dello Stato) e gli oneri per sussidi, rimborsi diversi al personale, le risorse per la copertura dei costi per gli accertamenti sanitari, ecc.

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

1) Costi per sostegno agli studenti

1) Costi per sostegno agli studenti	
CA.04.46.05.04 - Borse di studio dottorato ricerca	(€ 1.900.000,00)
CA.04.46.05.07 - Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo	(€ 200.900,00)
CA.04.46.06.01 - ONERI PER TUTORATO	(€ 72.000,00)
CA.04.46.07.01 - ONERI PER MOBILITA' STUDENTI	(€ 131.000,00)
CA.04.46.08.01 - ONERI PER ALTRI INTERVENTI A FAVORE DI STUDENTI	(€ 588.584,00)
CA.04.46.08.02 - ONERI PER ATTIVITA' CULTURALI GESTITE DA STUDENTI	(€ 45.000,00)
CA.04.46.05.11 - Altre borse di studio	(€ 40.000,00)
1) Costi per sostegno agli studenti Totale	(€ 2.977.484,00)

La previsione di costi per il sostegno agli studenti si attesta a quasi 3 milioni di euro, in lieve crescita rispetto alle previsioni assestate 2015.

Essa riguarda principalmente le borse di studio per il dottorato di ricerca per 1,9 milioni di euro. Le borse sono relative al terzo anno del ciclo XXIX, al secondo anno del ciclo XXX e al primo anno del ciclo XXXI. Nel rispetto del principio della competenza economica, i costi riguardano gli 11/12 dell'a.a. 2015/16 e 1/12 dell'a.a. 2016/17.

L'integrazione dell'Ateneo alle borse di studio Erasmus per euro 200.900 (50.000 euro in più rispetto alla previsione assestata 2015) è relativa all'a.a. 2015/2016. È infatti previsto un incremento del 30% di borse finanziate rispetto

all'a.a. precedente. Anche i fondi ministeriali sono in aumento: la relativa previsione è inserita tra i progetti per interventi a favore degli studenti.

I costi per il tutorato riguardano i tutor del servizio di informazioni telefoniche "2000+", istituito nel 2015 nell'ambito del più generale progetto denominato "I CARE" e rivolto agli studenti; l'integrazione di Ateneo del fondo MIUR per la disabilità (al fine di fornire servizi di tutorato specializzato); l'integrazione degli assegni di incentivazione agli studenti capaci e meritevoli disposti con DM 198/2003.

I 30.000 euro di costi per la mobilità degli studenti si riferiscono all'integrazione delle borse di studio di dottorato per incentivare la mobilità all'estero dei nostri dottorandi, a cui si aggiunge una quota di missioni (sottoposte al limite di legge) riservate sempre ai dottorandi per 1.000 euro.

I costi per altri interventi a favore degli studenti si riferiscono *in primis* alle spese previste per il rimborso tasse e contributi a studenti meritevoli (euro 150.000) e per gli studenti *part-time* ex art. 13 L. 390/1991 (euro 200.000), nonché ad azioni di vario titolo, tra cui l'organizzazione degli eventi di orientamento ("Giornata della matricola", "Career day", "Open days", saloni di orientamento, ecc.), il supporto allo studente (ad es., il servizio mensa della Scuola "Leopardi" o degli studenti impegnati nel progetto "Alternanza scuola-lavoro"), il finanziamento delle attività sportive, con il contributo di Ateneo per euro 70.000 che si aggiunge alle risorse ministeriali ex L. 394/1977.

I costi per le attività culturali gestite direttamente dagli studenti (UNIFESTIVAL, per progetti, service, ecc.) sono stimati in euro 45.000, mentre l'onere per le borse di incentivazione per l'iscrizione alle lauree magistrali da parte studenti stranieri (nuova edizione dopo quella bandita con CDA 30/1/2015 e borse residue) è stimato in euro 40.000.

Si precisa che le borse di mobilità degli studenti in uscita nell'ambito dei programmi Erasmus sono iscritte nel budget dei progetti, di cui si parlerà più avanti. Tali borse sono sostenute principalmente da finanziatori esterni, quali MIUR e dell'Agenzia nazionale per il *Lifelong Learning Programme*.

3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale

3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	
CA.04.41.04.02 - Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo	(€ 69.000,00)
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale Totale	(€ 69.000,00)

La previsione riguarda sostanzialmente (63.000 euro) i costi per l'attività editoriale svolta dal CEUM.

7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	
CA.04.40.03.01 - Acquisto libri, riviste e giornali	(€ 25.000,00)
CA.04.40.03.03 - Acquisto banche dati on line e su Cd Rom	(€ 170.000,00)
CA.04.40.03.05 - Estratti e reprints articoli scientifici	(€ 500,00)
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico Totale	(€ 195.500,00)

In questa voce sono iscritti i costi per l'acquisto del materiale bibliografico dell'Ateneo operato dal CASB, ormai costituito principalmente da abbonamenti a riviste elettroniche, a cui si aggiungono i costi per acquisto di libri, giornali e riviste per le strutture dell'amministrazione centrale (sulla base di apposita programmazione). Si ricorda che, in applicazione dei principi contabili ex DM 19/2014, i costi per l'acquisizione di libri sono d'esercizio, mentre si considera investimento solo l'acquisto di materiale bibliografico di pregio (peraltro non ammortizzabile).

La previsione è in linea con le previsioni assestate per quanto riguarda l'acquisto di banche dati, mentre risulta inferiore di oltre 150.000 euro per quanto riguarda i costi per acquisti di libri, riviste e giornali, in quanto in corso d'anno su questa voce vengono trasferiti, con variazioni di budget, le risorse provenienti dai progetti di ricerca dei dipartimenti (si tratta di una soluzione temporanea finché non verranno attivati i trasferimenti interni).

8) Acquisto di beni e servizi e collaborazioni tecnico gestionali

8) Acquisto di beni e servizi e collaborazioni tecnico gestionali	
CA.04.41.01 - ONERI SERVIZI MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	(€ 834.652,00)
CA.04.41.02 - ONERI SERVIZI COMMERCIALI	(€ 37.578,00)
CA.04.41.03 - ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI E CONVEGNI	(€ 54.150,00)
CA.04.41.04 - ONERI SERVIZI TECNICI	(€ 10.000,00)
CA.04.41.05 - ONERI SERVIZI IN APPALTO	(€ 1.773.000,00)
CA.04.41.06 - FORZA MOTRICE, CONSUMO ACQUA E COMBUSTIBILI	(€ 609.000,00)
CA.04.41.07 - ONERI SERVIZI GENERALI	(€ 306.920,00)
CA.04.41.08 - CONSULENZE LEGALI TECNICHE AMMINISTRATIVE	(€ 162.000,00)
CA.04.41.09 - ONERI PER PRESTAZIONI E SERVIZI DA TERZI	(€ 88.700,00)
CA.04.41.10 - ONERI PER PRESTAZIONI DA PERSONALE ESTERNO	(€ 54.000,00)
8) Acquisto di beni e servizi e collaborazioni tecnico gestionali Totale	(€ 3.930.000,00)

Questo raggruppamento contiene i costi previsti per il funzionamento di tutte le strutture dell'Ateneo.

Si tratta di una delle voci più importanti dei costi operativi, già oggetto di ripetute politiche di razionalizzazione nel corso degli ultimi anni e che dovrà essere attentamente monitorata anche nel 2016 e nei successivi esercizi.

La previsione di 3,93 milioni di euro è superiore di 215.000 euro alle previsioni assestate 2015.

Di seguito si riportano i dettagli per tipologia di costo e le relative descrizioni.

Oneri servizi manutenzioni e riparazioni

CA.04.41.01 - ONERI SERVIZI MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	
CA.04.41.01.01 - Manutenzione ordinaria di immobili	(€ 705.000,00)
CA.04.41.01.02 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	(€ 11.000,00)
CA.04.41.01.03 - Manutenzione automezzi	(€ 1.652,00)
CA.04.41.01.04 - Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	(€ 6.000,00)
CA.04.41.01.05 - Manutenzione software	(€ 30.000,00)
CA.04.41.01.07 - Manutenzione ordinaria e riparazione impianti	(€ 31.000,00)
CA.04.41.01.08 - Manutenzione ordinaria aree verdi	(€ 50.000,00)
CA.04.41.01 - ONERI SERVIZI MANUTENZIONI E RIPARAZIONI Totale	(€ 834.652,00)

La voce relativa alla manutenzione ordinaria di immobili comprende le previsioni di costi riferibili per 350 mila euro ai contratti già attivi, a quelli in fase di attivazione e al budget a gestione diretta riservato all'Area Tecnica; per 150.000 euro al secondo stralcio per l'ottenimento del certificato prevenzione incendi (CPI) per la biblioteca e la scala del Dipartimento di Giurisprudenza; per 200.000 euro ai lavori per il CPI del Polo Pantaleoni. Parte di questi interventi, unitamente a quelli di carattere strutturale indicati più avanti nel budget degli investimenti (vedi pag. 53), sono indicati nel "Piano triennale delle opere pubbliche" sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

I costi per la manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature riguardano la manutenzione delle attrezzature informatiche (ad es., impianto audio/video aule) e quella per attrezzature tecniche e riparazioni varie.

La voce per manutenzione automezzi è soggetta a limiti di legge, unitamente a quella per acquisto di carburanti (ex D.L. 78/2010).

Nella manutenzione software sono previsti costi il mantenimento in efficienza dei principali software d'Ateneo (SERET, Sebina – DSA, personalizzazioni CINECA, assistenza Plone, supporto apps per dispositivi mobili, manutenzione su altri software, ecc.).

Nella manutenzione ordinaria e riparazione impianti sono compresi i costi per il WI-FI e il DSA di Ateneo, i ticket per la manutenzione dei sistemi di telefonia e della centralina telefonica.

Sono infine previsti euro 50.000 per la manutenzione ordinaria delle aree verdi.

Oneri servizi commerciali e organizzazione manifestazioni e convegni

CA.04.41.02 - ONERI SERVIZI COMMERCIALI	
CA.04.41.02.01 - Pubblicità obbligatoria	(€ 10.000,00)
CA.04.41.02.02 - Pubblicità	(€ 13.078,00)
CA.04.41.02.03 - Spese di rappresentanza	(€ 4.500,00)
CA.04.41.02.06 - Gadgets promozionali	(€ 10.000,00)
CA.04.41.02 - ONERI SERVIZI COMMERCIALI Totale	(€ 37.578,00)
CA.04.41.03 - ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI E CONVEGNI	
CA.04.41.03.01 - Spese per convegni e congressi	(€ 54.150,00)
CA.04.41.03 - ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI E CONVEGNI Totale	(€ 54.150,00)

I costi per servizi commerciali riguardano la pubblicità obbligatoria (pubblicità legale per gare Ufficio appalti e contratti), le spese per pubblicità e di rappresentanza, le spese per l'organizzazione di convegni e congressi di carattere istituzionale, nonché la spesa per l'acquisto di gadgets promozionali.

Le spese per pubblicità libera e rappresentanza sono soggette ai limiti previsti dal D.L. 78/2010.

Oneri servizi tecnici e in appalto

CA.04.41.04 - ONERI SERVIZI TECNICI	
CA.04.41.04.01 - Servizi di vigilanza	(€ 10.000,00)
CA.04.41.04 - ONERI SERVIZI TECNICI Totale	(€ 10.000,00)
CA.04.41.05 - ONERI SERVIZI IN APPALTO	
CA.04.41.05.01 - Appalto servizio pulizia locali	(€ 700.000,00)
CA.04.41.05.02 - Appalto smaltimento rifiuti speciali	(€ 2.000,00)
CA.04.41.05.03 - Appalto servizio calore	(€ 400.000,00)
CA.04.41.05.04 - Altri servizi in appalto	(€ 671.000,00)
CA.04.41.05 - ONERI SERVIZI IN APPALTO Totale	(€ 1.773.000,00)

L'agglomerato dei costi per servizi in appalto costituisce la principale componente dei costi per acquisizione di beni e servizi. Essa scaturisce dai contratti in essere e da quelli che si prevede di avviare nell'esercizio considerato.

Nello specifico, i costi per la pulizia (in scadenza a fine 2015) e per l'appalto calore (in scadenza a fine 2018) pesano, da soli, 1,1 milioni di euro.

La previsione complessiva di 1,77 milioni di euro è in aumento rispetto all'assestato 2015 di quasi 125.000 euro, in quanto vi sono contratti in scadenza (pulizia locali) e altri da integrare o da avviare *ex novo* (servizi di portierato) per i quali è stato ipotizzato un importo massimo da porre a base di gara.

Tra gli altri servizi in appalto si segnalano i costi per il servizio di portierato di tutte le sedi dell'Ateneo, a cui si sommano i costi per una maggiore e migliore fruizione delle biblioteche di Ateneo e per una più efficiente gestione del processo di acquisizione delle risorse bibliografiche elettroniche e del materiale bibliografico monografico edito da case editrici italiane e straniere.

Forza motrice, consumo acqua e combustibili

CA.04.41.06 - FORZA MOTRICE, CONSUMO ACQUA E COMBUSTIBILI	
CA.04.41.06.01 - Energia elettrica	(€ 500.000,00)
CA.04.41.06.02 - Combustibili per riscaldamento	(€ 65.000,00)
CA.04.41.06.03 - Acqua	(€ 40.000,00)
CA.04.41.06.04 - Benzina e gasolio per autotrazione	(€ 4.000,00)
CA.04.41.06 - FORZA MOTRICE, CONSUMO ACQUA E COMBUSTIBILI Totale	(€ 609.000,00)

In questo aggregato è la spesa per energia elettrica la componente di costo più rilevante, a cui si aggiungono i costi per combustibili e riscaldamento non coperti dall'appalto calore (Polo Pantaleoni ed ex carceri femminili) e per la fornitura di acqua e di benzina e gasolio per autotrazione. I costi per carburante sono soggetti ai limiti previsti dal D.L. 78/2010.

La previsione è leggermente inferiore a quella assestata (pari a 620.000 euro, uguale a quella iniziale).

Oneri servizi generali

CA.04.41.07 - ONERI SERVIZI GENERALI	
CA.04.41.07.01 - Premi di assicurazione	(€ 140.000,00)
CA.04.41.07.02 - Spese postali e telegrafiche	(€ 50.500,00)
CA.04.41.07.04 - Spese per telefonia fissa	(€ 40.000,00)
CA.04.41.07.05 - Spese per telefonia mobile	(€ 20.000,00)
CA.04.41.07.07 - Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	(€ 31.500,00)
CA.04.41.07.08 - Altre spese per servizi generali	(€ 4.500,00)
CA.04.41.07.06 - Canoni trasmissione dati	(€ 20.420,00)
CA.04.41.07 - ONERI SERVIZI GENERALI Totale	(€ 306.920,00)

Tra gli oneri per servizi generali compaiono le previsioni dei costi per i premi di assicurazione, delle spese postali e telegrafiche, per telefonia fissa e mobile e per trasporti e facchinaggi, oltre che l'inserimento e il diverso appostamento di canoni per i sempre più importanti servizi di trasmissione dati (dapprima collocati tra le spese telefoniche).

Le spese dell'aggregato in esame sono complessivamente in riduzione di oltre il 17% rispetto alle previsioni assestate 2015, fondamentalmente a causa della scomparsa degli oneri per il trasferimento degli uffici, attività che ha caratterizzato tutto il 2015.

Consulenze legali, tecniche e amministrative

CA.04.41.08 - CONSULENZE LEGALI TECNICHE AMMINISTRATIVE	
CA.04.41.08.01 - Consulenze tecniche	(€ 92.000,00)
CA.04.41.08.04 - Spese legali e notarili	(€ 70.000,00)
CA.04.41.08 - CONSULENZE LEGALI TECNICHE AMMINISTRATIVE Totale	(€ 162.000,00)

I costi per consulenze tecniche riguardano specifiche consulenze professionali su procedimenti tecnici, amministrativi, legali e fiscali, nonché su progetti di ricerca di importanza strategica per l'Ateneo.

Tra le spese legali e notarili sono indicate i costi per i nuovi procedimenti, da affidare ad avvocati interni o esterni, che si prevede interesseranno l'Ateneo nel corso del 2016.

Le previsioni dell'aggregato sono complessivamente in diminuzione rispetto all'asestato 2015.

Altro

CA.04.41.09 - ONERI PER PRESTAZIONI E SERVIZI DA TERZI	
CA.04.41.09.01 - Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi	(€ 31.000,00)
CA.04.41.09.02 - Servizio MAV	(€ 20.000,00)
CA.04.41.09.03 - Altre prestazioni e servizi da terzi	(€ 32.000,00)
CA.04.41.09.05 - Servizio di prestito interbibliotecario e riproduzione di materiale bibliografico	(€ 5.700,00)
CA.04.41.09 - ONERI PER PRESTAZIONI E SERVIZI DA TERZI Totale	(€ 88.700,00)
CA.04.41.10 - ONERI PER PRESTAZIONI DA PERSONALE ESTERNO	
CA.04.41.10.01 - Co.co.co. di tipo gestionale	(€ 32.000,00)
CA.04.41.10.02 - Prestazioni di lavoro autonomo	(€ 15.000,00)
CA.04.41.10.05 - Altre prestazioni da personale esterno	(€ 3.000,00)
CA.04.41.10.14 - Altri rimborsi a personale esterno	(€ 4.000,00)
CA.04.41.10 - ONERI PER PRESTAZIONI DA PERSONALE ESTERNO Totale	(€ 54.000,00)

Gli ultimi due aggregati si riferiscono a costi per prestazioni e servizi resi da terzi (ad es., contratto Almalaurea, contratti con ditte per lo svolgimento delle prove per l'accesso ai corsi di studio; servizio MAV per il pagamento delle tasse e dei contributi studenteschi; servizi resi dalle scuole per i tirocini del corso di Scienze della Formazione, corsi preparatori e esami di certificazione FCE, CAE, ECDL; servizi specialistici vari, come facchinaggi e pulizie extra; servizio di prestito interbibliotecario; ecc.) e per prestazioni rese da personale esterno (contratto con psicologo per attività di *counselling* orientativo e di tutorato, altri co.co.co. di tipo gestionale; spese queste che rientrano nel complessivo limite di spesa ex art. 9 comma 28 D.L. n. 78/2010), servizio di impaginazione, servizi vari per la Scuola "Leopardi", ecc.

9) Acquisto altri materiali

9) Acquisto altri materiali	
CA.04.40.01 - ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO	
CA.04.40.01.01 - Cancelleria e altri materiali di consumo	(€ 69.350,00)
CA.04.40.01.03 - Libretti, diplomi, pergamene	(€ 70.000,00)
CA.04.40.01.02 - Materiali di consumo per laboratori	(€ 800,00)
CA.04.40.01 - ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO Totale	(€ 140.150,00)
CA.04.40.04 - ACQUISTO ATTREZZATURE (< 516€)	
CA.04.40.04.01 - Acquisto beni strumentali (< 516€)	(€ 22.000,00)
CA.04.40.04 - ACQUISTO ATTREZZATURE (< 516€) Totale	(€ 22.000,00)
9) Acquisto altri materiali Totale	(€ 162.150,00)

L'aggregato riguarda la previsione di costi per l'acquisto di cancelleria e altro materiale di consumo, per la stampa di libretti, diplomi e pergamene (a fronte dei ricavi ottenuti con i versamenti degli studenti), per specifiche licenze software, a cui si somma la previsione per l'acquisto di beni strumentali di modico valore, per i quali non è utile o conveniente procedere ai complessi meccanismi di inventariazione e di ammortamento¹⁴.

Le previsioni sono in diminuzione rispetto all'assestato 2015 di oltre 13.000 euro.

11) Costi per godimento beni di terzi

11) Costi per godimento beni di terzi	
CA.04.42.01 - ONERI PER LOCAZIONI	
CA.04.42.01.01 - Fitti passivi	(€ 106.000,00)
CA.04.42.01.02 - Spese condominiali	(€ 17.000,00)
CA.04.42.01.03 - Noleggi e spese accessorie	(€ 49.500,00)
CA.04.42.01.04 - Oneri per immobili in concessione	(€ 8.000,00)
CA.04.42.01 - ONERI PER LOCAZIONI Totale	(€ 180.500,00)
CA.04.42.03 - ONERI PER CANONI LICENZE SOFTWARE	
CA.04.42.03.01 - Canoni licenze software	(€ 523.735,00)
CA.04.42.03 - ONERI PER CANONI LICENZE SOFTWARE Totale	(€ 523.735,00)
11) Costi per godimento beni di terzi Totale	(€ 704.235,00)

Questa voce comprende principalmente i costi iscritti per le locazioni, licenze software, noleggi e accesso banche dati.

I fitti passivi sono previsti in euro 106.000 e riguardano Villa Cola e Palazzo del Mutilato (con canoni ridotti ai sensi del DL 66/2014; per quanto riguarda Palazzo Conventati, restituito al Comune di Macerata a fine novembre 2015, gli oneri per scaturenti dalla definizione della trattativa sono stati iscritti tra le componenti straordinarie del budget economico, a fronte del relativo ricavo). Le spese condominiali riguardano i locali di via Carducci.

I noleggi e le spese accessorie si riferiscono al contratto di hosting per il server della didattica a distanza e streaming video (periodo 1.1.2015-31.12.2016), al noleggio annuo delle fotocopiatrici e al connesso costo delle fotocopie.

I canoni licenze software sono relativi, per oltre 150.000 euro, ai software Campus, recupero dati, PEC, antimalware posta elettronica, Sebina, SFX, PRIMO FULL, licenze software area tecnica, licenze software specifiche per chiudere alcuni servizi hosting CINECA; per 370.000 euro, a tutti i software CINECA in uso all'Ateneo, compresi i moduli aggiuntivi richiesti da ADOSS, ARU, Dipartimenti.

I canoni licenze software, stante la straordinarietà di alcune spese, sono previsti in aumento di quasi 50.000 euro rispetto alle previsioni assestate 2015.

¹⁴ All'aggregato è stata aggiunta anche la previsione dei costi per acquisti di "materiale di consumo per laboratori", che andrebbe inserita nell'omonima voce di budget economico, ma il cui importo previsto è talmente basso da risultare insignificante (nel rispetto del principio della significatività del bilancio).

12) Altri costi

12) Altri costi	
CA.04.43.18 - ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	
CA.04.43.18.03 - Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	(€ 3.450,00)
CA.04.43.18.05 - Concorsi e esami di stato	(€ 29.000,00)
CA.04.43.18.07 - Oneri per rimborsi e premi INAIL	(€ 10.000,00)
CA.04.43.18 - ALTRI ONERI PER IL PERSONALE Totale	(€ 42.450,00)
CA.04.46.04 - ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	
CA.04.46.04.01 - Gettoni di presenza agli organi accademici	(€ 31.000,00)
CA.04.46.04.02 - Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	(€ 48.000,00)
CA.04.46.04.03 - Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	(€ 5.000,00)
CA.04.46.04.04 - Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	(€ 32.000,00)
CA.04.46.04.05 - Rimborsi spese di trasferta ai componenti N.V.A.	(€ 1.500,00)
CA.04.46.04.06 - Indennità di carica organi accademici	(€ 150.000,00)
CA.04.46.04.10 - Altre spese per attività istituzionali	(€ 30.000,00)
CA.04.46.04 - ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI Totale	(€ 297.500,00)
12) Altri costi Totale	(€ 339.950,00)

Gli oneri per il funzionamento degli organi istituzionali (Senato e Consiglio di Amministrazione, Collegio dei revisori dei conti e Nucleo di valutazione), nonché le indennità di carica degli organi accademici (Rettore, pro-Rettore, delegati del Rettore, Direttori dei Dipartimenti, ecc.) sono previsti in 293.500 euro, in linea con le previsioni iniziali e assestate 2015. Tra le altre spese per attività istituzionali sono compresi i costi per il CUG e il Consiglio degli studenti, nonché previsioni per l'organizzazione di manifestazioni e convegni istituzionali.

I costi previsti per questo aggregato sono soggetti quasi completamente a specifici limiti previsti dall'art. 6, commi 3 e 12, del D.L. 78/2010.

Tra gli altri costi sono state ricollocate anche alcuni voci non riferibili specificatamente al personale docente e ricercatore e PTA, ma piuttosto funzionali al corretto funzionamento della gestione corrente dell'Ateneo (missioni e rimborsi spese organi istituzionali, spese per concorsi ed esami di stato, rendite corrisposte all'INAIL sulle assicurazioni infortuni del personale dipendente). Anche queste spese sono in linea con le previsioni 2015.

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Come detto precedentemente, in questa sede non sono state fatte previsioni sugli ammortamenti e gli accantonamenti, la cui determinazione si renderà invece necessaria per la quantificazione del risultato economico dell'esercizio. Del resto la stessa CRUI, nel parere reso sulla bozza di decreto sugli schemi di budget, si dice perplessa circa l'inserimento a budget di queste tipologie di costi, che non necessitano di autorizzazioni.

Per la copertura di questi costi che non hanno una manifestazione finanziaria immediata, ma che costituiscono il sistema per sostenere finanziariamente gli investimenti e per fronteggiare le probabili uscite per rischi e oneri, accanto ai risconti passivi dei finanziamenti ottenuti da terzi negli anni precedenti per l'acquisizione o la ristrutturazione delle immobilizzazioni e all'eventuale utilizzo di apposite riserve vincolate di netto a fronte della parte non ancora ammortizzata dei beni acquisiti in COFI, occorrerà generare margini positivi sufficienti o comunque tali da ridurre al minimo il ricorso ad altre riserve patrimoniali, attraverso un'attenta gestione del budget.

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

Come detto sopra, non sono stati previste a budget accantonamenti per rischi e oneri. Essi saranno determinati in sede di scrittura di assestamento a fine anno, mentre i relativi fondi saranno formati all'atto della costituzione del primo stato patrimoniale.

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

B. XI	
1) Oneri diversi di gestione	
CA.04.41.08.05 - Oneri per soccombenze legali e giudiziarie	(€ 30.000,00)
CA.04.46.03.01 - Contributi e quote associative	(€ 178.000,00)
CA.04.46.03.04 - Perdite su crediti	(€ 50.000,00)
CA.04.46.03.06 - Altri oneri diversi di gestione	(€ 35.000,00)
CA.04.46.09.01 - Imposta di bollo	(€ 10.150,00)
CA.04.46.09.02 - Imposta di registro	(€ 3.000,00)
CA.04.46.09.03 - Tassa rifiuti	(€ 120.000,00)
CA.04.46.09.04 - Altre imposte e tasse (non sul reddito)	(€ 80.000,00)
CA.04.46.09.05 - Tasse di concessione governativa	(€ 500,00)
1) Oneri diversi di gestione Totale	(€ 506.650,00)
B. XII Totale	(€ 506.650,00)

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono ad una pluralità di stime che di seguito si elencano:

- previsione prudenziale per soccombenze da nuovi contenziosi;
- contributi a Enti per sedi decentrate e quote associative varie (Contributo al CUP per il riversamento del 50% tasse iscrizione dei corsi ivi tenuti; quote associative CISUI, CODAU, CRUI, ETHIC4TOURISM, RUIAP, UNIADRION, COINFORMUSICULTURA, TIPICITÀ);
- previsione prudenziale di perdite su crediti;
- altri oneri (iscrizioni a saloni o fiere e relativa attrezzatura espositiva; costi per convenzione CRUI-SIAE per diritti di fotocopiatura; contributo d'Ateneo per il funzionamento di Radio RUM; utilizzo volontari servizio civile per biblioteche; ecc.);
- imposte e tasse non sul reddito (imposta di bollo, di registro, TARI, TASI, IMU, TOSAP, ecc.).

L'aggregato è in forte riduzione rispetto alle previsioni assestate 2015 (-370.000 euro) a causa della fine dei trasferimenti alla Fondazione Colocci (è stata infatti stipulata una nuova convenzione) e della contrazione della previsione per oneri per soccombenze legali e giudiziarie a fronte della ricostituzione del relativo fondo spese.

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE – IL BUDGET DEI PROGETTI

Come più volte anticipato, la scelta di non effettuare la programmazione dei progetti sulle nature dei costi e di non chiedere la differenziazione tra costi d'esercizio e costi di investimento, ma di utilizzare, come fatto nel 2015, l'unica voce di costo CA.06.60.01.01 – “Costi per iniziative e progetti”, fa sì che il macroaggregato in questione rappresenti una quota considerevole del complessivo budget economico.

Il budget dei progetti rappresenta pertanto un mero “contenitore” di risorse che, nel corso della gestione, verranno impiegati in fattori produttivi la cui utilità si esaurirà nell'anno in cui verranno consumati (costi d'esercizio) o la cui vita utile si svilupperà nell'arco di più esercizi (costi pluriennali). Tutti questi costi sono però appostati nel budget economico di previsione il quale, chiudendo in pareggio, diviene indice della bontà della complessiva programmazione economica dell'Ateneo, in quanto palesa la capacità di finanziare una parte dei costi pluriennali con i complessivi ricavi della gestione corrente.

I costi complessivamente gestiti a progetto si stimano in quasi 7,07 milioni di euro, contro i 5,44 milioni dello scorso esercizio, in buona parte coperti da ricavi per acquisizione di specifiche risorse dall'esterno (quasi 5,6 milioni di euro, pari a circa l'80%) e in minima parte (20%, ma corrispondenti a poco più di 1,4 milioni di euro) a valere su risorse dell'Ateneo (F.F.O. *in primis*).

Le integrazioni di Ateneo riguardano soprattutto la ricerca scientifica (QV1 e QV2, dottorato e altri progetti di ricerca per quasi 1,27 milioni di euro), poi iniziative didattiche (oltre 100.000 euro) e interventi a favore degli studenti (65.000 euro). L'Ateneo trattiene inoltre delle quote sui complessivi progetti di didattica finanziati dall'esterno (15%), sui contributi per la teledidattica (25%) e sulle attività commerciali a titolo di compartecipazione alle spese generali o per la costituzione di appositi fondi per l'autofinanziamento delle strutture, per la ricerca o per il personale. Si tenga anche presente che i costi per progetti per attività didattica e commerciale comprendono anche la quota parte per il pagamento dell'accessorio al PTA che partecipa ai progetti.

Tutti i ricavi che finanziano i progetti sono già stati esaminati quando si è parlato dei proventi operativi, dove essi sono esposti per fonte di provenienza (tipologia del soggetto finanziatore). Ora essi sono raggruppati per tipo di progetto (ricerca, didattica, interventi a favore degli studenti, attività commerciale, altri) e relativa macrocategoria nella tabella che segue.

Tab. 12 – Budget dei progetti 2016 - RICAVI

	2016	%
PROGETTI		
Progetti di ricerca		
Progetti finanziati dalla Commissione UE	€ 1.575.471,00	28,3%
Progetti nazionali o locali finanziati da altri enti pubblici	€ 247.051,00	4,4%
PRIN - MIUR	€ 148.895,00	2,7%
Progetti finanziati dal MEF	€ 50.000,00	0,9%
Progetti finanziati dal MAE	€ 26.000,00	0,5%
Progetti nazionali o locali finanziati da altri enti privati	€ 8.000,00	0,1%
Progetti di ricerca Totale	€ 2.055.417,00	36,9%
Iniziative didattiche		
Corsi abilitanti (TFA, PAS, ecc.)	€ 747.162,00	13,4%
Master	€ 484.500,00	8,7%
Altri corsi	€ 241.200,00	4,3%
Certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.	€ 68.500,00	1,2%
Corsi di perfezionamento	€ 15.000,00	0,3%
Iniziative didattiche Totale	€ 1.556.362,00	28,0%
Interventi a favore degli studenti		
Programmi di mobilità	€ 965.357,00	17,4%
Didattica on line	€ 300.000,00	5,4%
Altri interventi a favore degli studenti	€ 93.375,00	1,7%
Interventi a favore degli studenti Totale	€ 1.358.732,00	24,4%
Attività commerciale		
Laboratorio di tossicologia forense	€ 280.000,00	5,0%
Prestazioni di servizi	€ 40.000,00	0,7%
Prestazioni di ricerca, di formazione e didattiche	€ 39.500,00	0,7%
Prestazioni di consulenza	€ 6.000,00	0,1%
Attività museale	€ 2.000,00	0,0%
Attività commerciale Totale	€ 367.500,00	6,6%
Altri progetti finanziati		
Funzionamento Istituto Confucio	€ 170.000,00	3,1%
Altri progetti finanziati	€ 34.000,00	0,6%
Altri progetti finanziati dal MIUR	€ 22.000,00	0,4%
Altri progetti finanziati Totale	€ 226.000,00	4,1%
PROGETTI Totale	€ 5.564.011,00	100,0%

Quasi il 37% dei ricavi per progetti deriva dalla ricerca scientifica, in particolare da quella finanziata dalla UE (28,3%; nella previsione vi è un milione di euro di risorse attese dal finanziamento di progetti europei presentati nel corso del 2015 per un valore complessivo di circa 4,3 milioni di euro – si veda a proposito la relazione introduttiva del Rettore), quella finanziata dal MIUR (2,7%, corrispondente ai PRIN, iscritti a titolo prudenziale in base all'ultima assegnazione ottenuta) e da altri (5,4%).

Gli introiti per iniziative didattiche rappresentano il 28% del totale, ripartiti quasi completamente tra ricavi attesi per la nuova tornata di TFA (13,4%) e per master e altri corsi (13%).

I ricavi per interventi a favore degli studenti costituiscono il 24,4% del totale, e riguardano programmi di mobilità studentesca (17,4%, corrispondenti alle risorse previste per Erasmus+, fondo sostegno giovani, ecc.), gli introiti per la

didattica a distanza (5,4%) e altri interventi (per studenti diversamente abili L. 17/1999, borse di mobilità per studenti residenti fuori regione ex DM 755/2013, progetto tirocini curriculari retribuiti di cui al DM n. 1044/2013, assegni per l'incentivazione di studenti meritevoli per attività supporto tutorato e didattica integrativa ex DM 198/2003).

L'attività commerciale, dove spiccano i ricavi per il Laboratorio di tossicologia forense, corrisponde al 6,6% del totale.

Tra gli altri progetti (pari al 4,1% del totale) si rilevano i ricavi previsti per il funzionamento per l'Istituto Confucio (3,1%), il probabile gettito dal 5% e altri contributi finalizzati alla partecipazione alle spese per organizzazione di seminari, convegni, iniziative istituzionali varie (1% complessivo).

I costi correlati ai ricavi (secondo il principio della competenza economica), indistintamente ricompresi nella voce CA.06.60.01.01 – "Costi per iniziative e progetti", sono di seguito riclassificati alla stessa stregua dei ricavi, per un utile confronto.

Si nota l'ancor più netta preponderanza dei costi per i progetti di ricerca, dove i finanziamenti di Ateneo per la ricerca interna QV1 e QV2 (890.000 euro), per il dottorato di ricerca (140.000 euro), per il potenziamento della ricerca e dell'internazionalizzazione (120.000 euro), per il progetto "Matteo Ricci" – *Visiting scholar* (71.000 euro) e per eventuali altri progetti (77.000 euro), spingono il peso complessivo della ricerca al 47% dei costi complessivi per progetti.

In particolare, per il 2016 la quota individuale per la ricerca scientifica finanziata dall'Ateneo QV1 passa a 315.000 euro, con un incremento di 50.000 euro (consolidabile, previa verifica della sostenibilità economico-finanziaria) rispetto al 2015; la quota struttura QV2 passa invece a 575.000 euro, con un incremento complessivo di 200.000 euro rispetto al 2015, di cui una parte consolidabile (50.000 euro, sempre previa verifica della sostenibilità economico-finanziaria) e una parte *una tantum* (150.000 euro per l'acquisto di bibliografie che non è stato possibile acquistare negli esercizi passati).

I progetti per iniziative didattiche sono pari al 22,7% del totale. Pesano molto, come già detto parlando dei ricavi, le spese per l'organizzazione dei corsi TFA e dei master e altri corsi (tutti finanziati da terzi). Tra le integrazioni dell'Ateneo, si rilevano i fondi per il funzionamento del dottorato e delle lauree internazionali.

I costi per interventi a favore degli studenti (quasi interamente finanziati, salvo l'integrazione di Ateneo per 60.000 euro per il progetto I CARE) corrispondono al 15,1% del totale, e annoverano interventi per la mobilità (13,7%) e su risorse ottenute tramite la didattica a distanza, oltre a altre iniziative già descritte commentando i ricavi.

L'attività commerciale, totalmente autofinanziata, corrisponde ai ricavi e rappresenta il 5,2% del totale.

I costi per altre iniziative rappresentano invece complessivamente il 6,1% di tutte le iniziative gestite a progetto.

Tab. 13 – Budget dei progetti 2016 - COSTI

	2016	%
PROGETTI		
Progetti di ricerca		
Progetti finanziati dalla Commissione UE	(€ 1.575.471,00)	22,3%
Fondi di Ateneo - Quota struttura QV2	(€ 575.000,00)	8,1%
Fondi di Ateneo - Quota individuale QV1	(€ 315.000,00)	4,5%
Progetti nazionali o locali finanziati da altri enti pubblici	(€ 247.051,00)	3,5%
Fondi di Ateneo - Altri progetti	(€ 238.000,00)	3,4%
PRIN - MIUR	(€ 148.895,00)	2,1%
Fondi di Ateneo - Dottorato di ricerca	(€ 140.000,00)	2,0%
Progetti finanziati dal MEF	(€ 50.000,00)	0,7%
Progetti finanziati dal MAE	(€ 26.000,00)	0,4%
Progetti nazionali o locali finanziati da altri enti privati	(€ 8.000,00)	0,1%
Progetti di ricerca Totale	(€ 3.323.417,00)	47,0%
Iniziative didattiche		
Corsi abilitanti (TFA, PAS, ecc.)	(€ 747.162,00)	10,6%
Master	(€ 436.050,00)	6,2%
Altri corsi	(€ 238.200,00)	3,4%
Certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.	(€ 68.500,00)	1,0%
Fondi di Ateneo - Lauree internazionali	(€ 56.000,00)	0,8%
Fondi di Ateneo - Funzionamento Dottorato	(€ 45.000,00)	0,6%
Corsi di perfezionamento	(€ 13.500,00)	0,2%
Iniziative didattiche Totale	(€ 1.604.412,00)	22,7%
Interventi a favore degli studenti		
Programmi di mobilità	(€ 965.357,00)	13,7%
Didattica on line	(€ 225.000,00)	3,2%
Altri interventi a favore degli studenti	(€ 93.375,00)	1,3%
Fondi di Ateneo - Altri interventi a favore degli studenti	(€ 60.000,00)	0,8%
Interventi a favore degli studenti Totale	(€ 1.343.732,00)	19,0%
Altri progetti finanziati		
Fondi di Ateneo - Altri progetti	(€ 207.028,00)	2,9%
Funzionamento Istituto Confucio	(€ 170.000,00)	2,4%
Altri progetti finanziati	(€ 34.000,00)	0,5%
Altri progetti finanziati dal MIUR	(€ 22.000,00)	0,3%
Altri progetti finanziati Totale	(€ 433.028,00)	6,1%
Attività commerciale		
Laboratorio di tossicologia forense	(€ 280.000,00)	4,0%
Prestazioni di servizi	(€ 40.000,00)	0,6%
Prestazioni di ricerca, di formazione e didattiche	(€ 39.500,00)	0,6%
Prestazioni di consulenza	(€ 6.000,00)	0,1%
Attività museale	(€ 2.000,00)	0,0%
Attività commerciale Totale	(€ 367.500,00)	5,2%
PROGETTI Totale	(€ 7.072.089,00)	100,0%

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
1) Proventi finanziari	
CA.05.58.02.02 - Interessi attivi depositi bancari	€ 1.000,00
CA.05.58.02.04 - Altri interessi attivi	€ 1.000,00
1) Proventi finanziari Totale	€ 2.000,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	
CA.04.47.01.02 - Interessi passivi e oneri finanziari su mutui	(€ 515.000,00)
CA.04.47.01.04 - Spese e commissioni bancarie e postali	(€ 35.000,00)
2) Interessi ed altri oneri finanziari Totale	(€ 550.000,00)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI Totale	(€ 548.000,00)

Le previsioni per interessi passivi e oneri finanziari su mutui, da corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti e a Banca delle Marche, sono stabili.

Le spese per commissioni bancarie sono state aumentate di 10.000 euro per tener conto di eventuali maggiori esborsi legati all'adesione al sistema dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni denominato "pagoPA", secondo quanto disposto dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dal D.L. 179/2012.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
1) Proventi	
CA.05.60.02.01 - Sopravvenienze attive straordinarie	€ 553.000,00
1) Proventi Totale	€ 553.000,00
2) Oneri	
CA.04.48.03.05 - Altri oneri vari straordinari	(€ 555.000,00)
CA.04.48.05.01 - Restituzioni e rimborsi diversi	(€ 10.000,00)
2) Oneri Totale	(€ 565.000,00)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI Totale	(€ 12.000,00)

La previsione di sopravvenienze attive riguarda la previsione di ricavo straordinario per l'indennizzo che il Comune di Macerata riconoscerà all'Università per i miglioramenti strutturali apportati a Palazzo Conventati, che negli ultimi sedici anni è stato sede del Rettorato, della Direzione Generale e di gran parte dell'amministrazione universitaria. La previsione si basa sulle risultanze di un prospetto di ricognizione puntuale degli interventi, congiuntamente sottoscritto in data 30/10/2015 dai responsabili servizi tecnici di UNIMC e del Comune, mentre la formalizzazione dell'accordo avverrà con ogni probabilità all'inizio del nuovo anno.

Tra i costi sono compresi l'importo delle riduzioni di spesa da trasferire allo Stato, applicate agli stanziamenti di bilancio nel rispetto della normativa vigente (le previsioni sono state riviste ulteriormente al rialzo dopo la conclusione dell'ispezione ministeriale); la stima prudenziale per altri oneri connessi ad accadimenti straordinari che potrebbero verificarsi nel corso dell'esercizio; il canone concessorio per il prolungamento della permanenza a Palazzo Conventati fino a fine novembre 2015 da corrispondere al Comune di Macerata.

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	
CA.04.49.01.01 - IRES dell'esercizio	(€ 20.000,00)
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE Totale	(€ 20.000,00)

Le imposte sul reddito della gestione corrente si riferiscono all'IRES derivanti dall'esercizio dell'attività commerciale. L'IRAP è inclusa nelle voci di costo relative alle singole tipologie di compenso e contestualmente liquidata.

IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2016

Budget degli Investimenti	2016
A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI	
VOCI	
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 2.200,00
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	€ 0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 0,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 2.200,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	€ 0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 1.236.800,00
1) Terreni e fabbricati	€ 0,00
2) Impianti e attrezzature	€ 315.500,00
3) Attrezzature scientifiche	€ 0,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	€ 1.500,00
5) Mobili e arredi	€ 12.000,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 890.000,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	€ 17.800,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 0,00
TOTALE	€ 1.239.000,00
IV) RIMBORSO MUTUI E TRASFERIMENTI ESTERNI PER INVESTIMENTI	€ 850.000,00
1) Rimborsamento mutui	€ 730.000,00
2) Trasferimenti esterni per investimenti	€ 120.000,00
TOTALE GENERALE	€ 2.089.000,00
B) FONTI DI FINANZIAMENTO	
VOCI	
I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CONTRIBUTI O IN CONTO IMPIANTI)	€ 0,00
II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	€ 0,00
III) RISORSE PROPRIE	€ 2.089.000,00
TOTALE GENERALE	€ 2.089.000,00

Il budget degli investimenti ha carattere autorizzatorio e comprende gli incrementi stimati per le immobilizzazioni materiali previsti per il 2016.

Esso evidenzia gli investimenti e le loro fonti di copertura dell'esercizio, redatto secondo uno schema che permette di verificare il bilanciamento tra investimenti e relative fonti. Sono considerate operazioni di investimento quelle rivolte a modificare la consistenza quantitativa e qualitativa delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Come detto parlando del budget dei progetti, il budget degli investimenti non accoglie la parte di spesa per immobilizzazioni che grava sulle risorse gestite a progetto.

Il budget degli investimenti proposto non è a sezioni contrapposte, né mostra una correlazione puntuale tra singola voce di impiego e le voci dei finanziamenti. Bisogna però tener conto che la copertura degli investimenti indicati insiste totalmente su risorse proprie.

Il budget degli investimenti 2016 propriamente detto si riferisce quasi completamente all'acquisizione di immobilizzazioni materiali. Esso presenta un importo previsto di costi pluriennali pari a 1.239.000 euro, in crescita rispetto alle previsioni assestate 2015 di oltre 700.000 euro. L'ingente aumento si spiega in parte (200 mila euro) con maggiori investimenti in impianti e attrezzature e, in massima parte (500 mila euro) con la previsione di un intervento di ripristino e trasformazione di beni di proprietà da realizzare nel corso del 2016.

In particolare, per gli impianti e le attrezzature si prevedono 9.000 euro di investimenti in attrezzature didattiche, 154.000 euro in attrezzature informatiche, 102.500 euro in impianti e macchinari specifici (un impianto di climatizzazione, un server per il centralino telefonico, un firewall per la rete GARR e uno switch per il "Centro Stella") e 50 mila euro per la fornitura e posa in opera di un nuovo gruppo elettrogeno per la sala macchine situata presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

Tra le immobilizzazioni materiali in corso e acconti spiccano gli oneri pluriennali per manutenzione straordinaria immobili (beni propri) per complessivi 295.000 euro (di cui 150 mila per la realizzazione di opere strutturali relative al secondo stralcio per l'ottenimento del certificato prevenzione incendi – CPI – per la biblioteca e la connessa scala del Dipartimento di G; 70 mila euro per la sostituzione di piccoli ascensori del Dipartimento di Giurisprudenza e di Studi umanistici; 75 mila euro per interventi di sistemazione edilizia nell'area dell'ex Tribunale). Nel 2016 è anche previsto un importante intervento per la ristrutturazione dell'immobile di proprietà attuale sede del CUS in via Valerio, al fine di permettere alla comunità universitaria di poter usufruire di servizi per lo sport di alto livello.

Parte di questi interventi sono indicati nel "Piano triennale delle opere pubbliche", unitamente ad altri costi di manutenzione ordinaria già analizzati a pag. 42.

Al fine di illustrare la complessiva posizione economico-finanziaria dell'Ateneo sul versante degli impieghi "in conto capitale", agli investimenti definiti ai sensi della vigente normativa in tema di contabilità economico-patrimoniale è stato affiancato l'esborso finanziario per il rimborso delle quote in conto capitale dei mutui (in essere con la Cassa Depositi e Prestiti e con Banca delle Marche, il cui onere di ammortamento, pari a euro 730.000, è ormai consolidato e non ulteriormente comprimibile) e per i trasferimenti esterni per investimenti (mutuo contratto dal Comune di Macerata per la realizzazione delle piscine in località Fontescodella, per un massimo di 120.000 euro), per un importo complessivo di 850.000 euro.

Il budget degli investimenti così considerato mostra pertanto fabbisogno complessivo di euro 2.089.000, che viene finanziato attraverso l'impiego di riserve non vincolate rappresentate da una parte limitata dell'avanzo libero di amministrazione, certificata nel conto consuntivo 2014 e di cui si può ragionevolmente affermare che ad oggi sussista una disponibilità più che sufficiente, sulla scorta dell'analisi dei dati della gestione 2015 e dell'impatto delle operazioni, tutt'ora in corso, volte alla definizione delle poste di stato patrimoniale iniziale (fondi spese, rischi e riserve di netto che si intende vincolare per finalità specifiche).

L'evidenziazione nel budget degli investimenti della parte in conto capitale dei debiti di finanziamento che si rimborsano in corso d'anno è certamente imprecisa, ma serve a far apparire il reale sforzo finanziario dell'Ateneo sul fronte degli investimenti.

Nei prossimi esercizi, quando sarà stato costituito lo stato patrimoniale e si avrà in esso evidenza dei debiti di finanziamento, delle attività e dei relativi fondi di ammortamento, dei fondi per rischi e oneri e del netto, si potrà costruire un prospetto di flusso di cassa previsionale da cui ritrarre le informazioni utili a capire se l'Ateneo è capace, con le risorse finanziarie residue o generate nell'esercizio, di fronteggiare l'esborso finanziario connesso al rimborso dei debiti di finanziamento, evitando così la collocazione impropria di questa posta nel budget degli investimenti.

IL BUDGET ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE 2016-2018

Budget Economico Triennale	2016	2017	2018
A) PROVENTI OPERATIVI	€ 50.043.443,00	€ 47.906.296,00	€ 46.807.796,00
I. PROVENTI PROPRI	€ 10.819.879,00	€ 9.354.964,00	€ 9.185.964,00
1) Proventi per la didattica	€ 8.829.662,00	€ 8.117.964,00	€ 7.948.964,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	€ 6.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	€ 1.984.217,00	€ 1.227.000,00	€ 1.227.000,00
II. CONTRIBUTI	€ 38.436.564,00	€ 37.766.132,00	€ 36.827.632,00
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	€ 36.817.912,00	€ 36.546.328,00	€ 35.800.828,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	€ 327.000,00	€ 230.000,00	€ 10.000,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00
5) Contributi da Università	€ 16.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
6) Contributi da altri (pubblici)	€ 683.654,00	€ 663.004,00	€ 663.004,00
7) Contributi da altri (privati)	€ 421.998,00	€ 141.800,00	€ 168.800,00
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€ 787.000,00	€ 785.200,00	€ 794.200,00
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) Altri proventi e ricavi diversi	€ 787.000,00	€ 785.200,00	€ 794.200,00
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B) COSTI OPERATIVI	€ 49.463.443,00	€ 46.781.631,00	€ 46.267.381,00
VIII. COSTI DEL PERSONALE	€ 33.506.385,00	€ 33.211.000,00	€ 32.961.000,00
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	€ 21.922.385,00	€ 21.885.000,00	€ 21.765.000,00
a) docenti/ricercatori	€ 20.982.085,00	€ 20.850.000,00	€ 20.740.000,00
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) docenti a contratto	€ 647.300,00	€ 745.000,00	€ 735.000,00
d) esperti linguistici	€ 293.000,00	€ 290.000,00	€ 290.000,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	€ 11.584.000,00	€ 11.326.000,00	€ 11.196.000,00
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	€ 8.378.319,00	€ 7.435.935,00	€ 7.451.685,00
1) Costi per sostegno agli studenti	€ 2.977.484,00	€ 2.514.900,00	€ 2.514.900,00
2) Costi per il diritto allo studio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	€ 69.000,00	€ 68.000,00	€ 67.000,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	€ 195.500,00	€ 228.520,00	€ 234.550,00



Budget Economico Triennale	2016	2017	2018
8) Acquisto di beni e servizi e collaborazioni tecnico gestionali	€ 3.930.000,00	€ 3.527.180,00	€ 3.522.400,00
9) Acquisto altri materiali	€ 162.150,00	€ 176.150,00	€ 176.650,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	€ 704.235,00	€ 639.235,00	€ 657.235,00
12) Altri costi	€ 339.950,00	€ 281.950,00	€ 278.950,00
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Svalutazioni immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 7.578.739,00	€ 6.134.696,00	€ 5.854.696,00
1) Oneri diversi di gestione	€ 506.650,00	€ 478.650,00	€ 428.650,00
2) BUDGET DEI PROGETTI	€ 7.072.089,00	€ 5.656.046,00	€ 5.426.046,00
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	€ 580.000,00	€ 1.124.665,00	€ 540.415,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-€ 548.000,00	-€ 548.000,00	-€ 548.000,00
1) Proventi finanziari	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-€ 550.000,00	-€ 550.000,00	-€ 550.000,00
3) Utili e Perdite su cambi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1) Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-€ 12.000,00	-€ 380.000,00	-€ 380.000,00
1) Proventi	€ 553.000,00	€ 0,00	€ 0,00
2) Oneri	-€ 565.000,00	-€ 380.000,00	-€ 380.000,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO (A-B+C+D+E-F)	€ 0,00	€ 176.665,00	-€ 407.585,00
G) UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RISULTATO A PAREGGIO (A-B+C+D+E-F+G)	€ 0,00	€ 176.665,00	-€ 407.585,00

In applicazione al disposto del D.Lgs. 18/2012, tra i documenti di budget è compreso anche il bilancio triennale 2016 – 2018 che, pur non avendo valore autorizzatorio, ha un'importante valenza programmatica, in quanto volto a garantire la sostenibilità delle attività nel medio periodo.

Pertanto, mentre il budget economico 2016 mostra il pareggio tra costi e ricavi previsti, quelli relativi agli esercizi 2017 e 2018 mostrano necessariamente uno squilibrio (positivo nel 2017, negativo nel 2018).

Di seguito si espongono sinteticamente i criteri di stima seguiti.

Budget degli Investimenti Triennale	2016	2017	2018
A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI			
VOCI			
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 2.200,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 2.200,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 1.236.800,00	€ 2.415.350,00	€ 322.900,00
1) Terreni e fabbricati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) Impianti e attrezzature	€ 315.500,00	€ 164.500,00	€ 92.000,00
3) Attrezzature scientifiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	€ 1.500,00	€ 1.550,00	€ 1.600,00
5) Mobili e arredi	€ 12.000,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 890.000,00	€ 2.230.000,00	€ 210.000,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	€ 17.800,00	€ 17.500,00	€ 17.500,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.239.000,00	€ 2.417.850,00	€ 325.400,00
IV) RIMBORSO MUTUI E TRASFERIMENTI ESTERNI PER INVESTIMENTI	€ 850.000,00	€ 850.000,00	€ 850.000,00
1) Rimborso mutui	€ 730.000,00	€ 730.000,00	€ 730.000,00
2) Trasferimenti esterni per investimenti	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
TOTALE GENERALE	€ 2.089.000,00	€ 3.267.850,00	€ 1.175.400,00
B) FONTI DI FINANZIAMENTO			
VOCI			
I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CONTRIBUTI O IN CONTO IMPIANTI)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III) RISORSE PROPRIE	€ 2.089.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE	€ 2.089.000,00	€ 0,00	€ 0,00

A livello dei contributi ministeriali, si ipotizza un ulteriore taglio del 2% alla quota di salvaguardia determinata per l'esercizio precedente quello considerato, secondo la tabella esposta a pag. **Errore. Il segnalibro non è definito..** Si riducono costantemente i contributi per le borse post laurea e i contributi diversi in conto esercizio, mentre aumentano, seppur di poco, quelli provenienti dagli altri ministeri.

Per il resto, si immagina una riduzione costante dei contributi regionali, fin quasi al loro azzerarsi, per il venir meno dei cofinanziamenti per borse di dottorato; il drastico ridimensionamento dei contributi da Enti privati; la sostanziale invarianza dei contributi da parte di Enti pubblici e organismi internazionali e di altre piccole e grandi voci di proventi.

Sul fronte dei proventi propri, gli introiti per ricerca scientifica finanziata dalla UE si suppongono in diminuzione, salvo naturalmente un auspicabile aumento dei progetti che saranno presentati nei prossimi anni e ammessi al finanziamento; per queste iniziative, qualora non considerate nella presente programmazione, si procederà con variazioni di budget tra ricavi e corrispondenti costi, senza inficiare sull'equilibrio complessivo del bilancio.

I proventi per la didattica si prevedono in contrazione per circa 900 mila euro nel triennio. La riduzione è imputabile in minima parte ai ricavi dagli studenti dei corsi di laurea (si stimano prudenzialmente 300.000 euro in meno nel triennio) e in massima parte alla diminuzione ipotizzata dei contributi per i corsi post laurea (master, corsi di perfezionamento e soprattutto TFA, che tanto pesano nel 2016), la cui programmazione nel medio periodo è molto difficile. Si tenga però presente che sia la riduzione dei ricavi per i corsi finanziati dall'esterno che l'aumento degli introiti per ricerca ha effetti sostanzialmente nulli sul risultato economico previsionale, in quanto ai minori/maggiori ricavi si contrappone una corrispondente riduzione/aumento dei costi per la realizzazione delle iniziative.

Dal lato costi, stante l'attuale panorama normativo di difficile lettura, ma da ritenere orientato ad un lento, ma costante, allentamento dei vincoli finora imposti alle spese di personale, tenuto altresì conto della dinamica dell'indicatore delle spese di personale (previsto sostanzialmente stabile) e dell'ISEF (sopra l'unità) e delle relative conseguenze in termini di nuovi punti organico disponibili e di effettiva possibilità di loro utilizzo, oltre che del ridursi delle risorse economiche e finanziarie effettivamente disponibili per nuove assunzioni, si è ipotizzata prudenzialmente una sostanziale costanza del costo del personale (-1,8% in tre anni).

I costi della gestione corrente sono ipotizzati in riduzione, soprattutto a causa della riduzione del numero delle borse di dottorato previste e di una ulteriore riduzione dei costi per acquisto di beni e servizi e per il godimento di beni di terzi, questi ultimi ormai incompressibili a causa del completamento del processo di ricollocazione degli uffici amministrativi in immobili di proprietà con conseguente riduzione dei costi connessi ai trasferimenti e alle locazioni, oltre che della necessità di continuare a utilizzare software sempre più complesso ed integrato.

Il risultato combinato è che la differenza tra ricavi e costi operativi (prima dell'applicazione del budget dei progetti, previsto a 7,1 milioni di euro nel 2016 e sui 5,5 milioni per il 2017 e il 2018) passa dai 7,7 milioni di euro del 2016 ai 6,8 del 2017 ai 6 del 2018. Ciò genera uno squilibrio dei risultati degli esercizi 2017 e 2018, stante la stabilità presunta dei risultati previsti per le gestioni finanziarie e straordinarie, che si traduce in un risultato economico positivo nel 2017 e in uno negativo nel 2018.

Occorre però tener conto che i risultati previsti non tengono conto degli ammortamenti e degli accantonamenti per rischi e oneri e che è pertanto necessario che la gestione corrente produca margini positivi sufficienti a coprire anche questi costi che non hanno una immediata rilevanza finanziaria.

Inoltre bisogna anche considerare la necessità di continuare a generare risorse per investimenti con una attenta gestione corrente che riesca a generare a consuntivo margini positivi e, per quanto possibile, con finanziamenti da terzi. A tal fine è utile ricordare quanto indicato nella relazione del Rettore con riguardo alle linee strategiche che l'Ateneo deve seguire con riguardo alle politiche di (auto)finanziamento.

Quello degli investimenti è un tema su cui l'Ateneo intende impegnarsi con forza già dal 2016 contando sull'importante stock di risorse libere accumulate nel corso degli ultimi anni. A tal proposito, dal budget degli investimenti triennale emerge la volontà di effettuare un importante investimento immobiliare nel 2017, teso a recuperare il complesso di Villa Lauri all'interno di un progetto che vede coinvolti l'Ateneo, l'Hanban (l'Agenzia del Ministero cinese dell'educazione che sovrintende agli Istituti Confucio nel mondo) e la Normal University di Pechino, partner dell'Istituto Confucio. Si ipotizza l'utilizzo di risorse libere o che saranno appositamente vincolate nel patrimonio netto a valere sui risultati d'esercizio finora conseguiti, per un importo non inferiore ai due milioni di euro. (si veda, anche per questo argomento, la relazione introduttiva del Rettore).

IL BILANCIO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA

Riclassificato Finanziario ex D.Lgs. 19/2014	
ENTRATE	2016
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	€ 2.039.000,00
E.I - ENTRATE CORRENTI	€ 48.614.226,00
E.I.i - Entrate correnti - Entrate contributive	€ 8.829.662,00
E.I.ii - Entrate correnti - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	€ 38.436.564,00
E.I.ii.1 - Entrate correnti - Entrate derivanti da trasferimenti correnti - Trasferimenti da MIUR e altre Amministrazioni centrali	€ 36.817.912,00
E.I.ii.2 - Entrate correnti - Entrate derivanti da trasferimenti correnti - Trasferimenti da Regioni e Province autonome	€ 327.000,00
E.I.ii.3 - Entrate correnti - Entrate derivanti da trasferimenti correnti - Trasferimenti da altre Amministrazioni locali	€ 0,00
E.I.ii.4 - Entrate correnti - Entrate derivanti da trasferimenti correnti - Trasferimenti da U.E. e altri Organismi internazionali	€ 170.000,00
E.I.ii.5 - Entrate correnti - Entrate derivanti da trasferimenti correnti - Trasferimenti da Università	€ 16.000,00
E.I.ii.6 - Entrate correnti - Entrate derivanti da trasferimenti correnti - Trasferimenti da altri (pubblici)	€ 683.654,00
E.I.ii.7 - Entrate correnti - Entrate derivanti da trasferimenti correnti - Trasferimenti da altri (privati)	€ 421.998,00
E.I.iii - Entrate correnti - Altre Entrate	€ 1.348.000,00
E.II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 1.984.217,00
E.II.i - Entrate in conto capitale - Alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	€ 0,00
E.II.ii - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	€ 1.984.217,00
E.II.ii.1 - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale - Trasferimenti da MIUR e altre Amministrazioni centrali	€ 174.895,00
E.II.ii.2 - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale - Trasferimenti da Regioni e Province autonome	€ 173.851,00
E.II.ii.3 - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale - Trasferimenti da altre Amministrazioni locali	€ 60.000,00
E.II.ii.4 - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale - Trasferimenti da U.E. e altri Organismi internazionali	€ 1.575.471,00
E.II.ii.5 - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale - Trasferimenti da Università	€ 0,00
E.II.ii.6 - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale - Trasferimenti da altri (pubblici)	€ 0,00
E.II.ii.7 - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale - Trasferimenti da altri (privati)	€ 0,00
E.II.iii - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da contributi agli investimenti	€ 0,00
E.II.iii.1 - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da contributi agli investimenti - Trasferimenti da MIUR e altre Amministrazioni centrali	€ 0,00
E.II.iii.2 - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da contributi agli investimenti - Trasferimenti da Regioni e Province autonome	€ 0,00
E.II.iii.3 - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da contributi agli investimenti - Trasferimenti da altre Amministrazioni locali	€ 0,00
E.II.iii.4 - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da contributi agli investimenti -	€ 0,00



Riclassificato Finanziario ex D.Lgs. 19/2014	
<i>Trasferimenti da U.E. e altri Organismi internazionali</i>	
<i>E.II.iii.5 - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da contributi agli investimenti - Trasferimenti da Università</i>	€ 0,00
<i>E.II.iii.6 - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da contributi agli investimenti - Trasferimenti da altri (pubblici)</i>	€ 0,00
<i>E.II.iii.7 - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da contributi agli investimenti - Trasferimenti da altri (privati)</i>	€ 0,00
E.III - ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	€ 0,00
<i>E.III.i - Entrate da riduzioni di attività finanziarie - Alienazioni di attività finanziarie</i>	€ 0,00
<i>E.III.ii - Entrate da riduzioni di attività finanziarie - Riscossione di crediti</i>	€ 0,00
<i>E.III.iii - Entrate da riduzioni di attività finanziarie - Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie</i>	€ 0,00
E.IV - ACCENSIONE DI PRESTITI	€ 0,00
E.V - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE	€ 0,00
E.VI - PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI	€ 0,00
TOTALE ENTRATE	€ 52.637.443,00
USCITE	2016
Disavanzo di Amministrazione esercizio precedente	€ 0,00
U.I - USCITE CORRENTI	€ 46.965.026,00
<i>U.I.i - Uscite correnti - Oneri per il personale</i>	€ 33.846.335,00
<i>U.I.i.1 - Uscite correnti - Oneri per il personale - Oneri per il Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato</i>	€ 20.726.085,00
<i>U.I.i.2 - Uscite correnti - Oneri per il personale - Oneri per il Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato</i>	€ 11.740.450,00
<i>U.I.i.3 - Uscite correnti - Oneri per il personale - Oneri per il Personale docente e ricercatore a tempo determinato</i>	€ 250.000,00
<i>U.I.i.4 - Uscite correnti - Oneri per il personale - Oneri per il Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato</i>	€ 185.000,00
<i>U.I.i.5 - Uscite correnti - Oneri per il personale - Contributi a carico ente</i>	€ 0,00
<i>U.I.i.6 - Uscite correnti - Oneri per il personale - Oneri per Altro personale e relativi oneri</i>	€ 944.800,00
<i>U.I.ii - Uscite correnti - Interventi a favore degli studenti</i>	€ 4.321.216,00
<i>U.I.iii - Uscite correnti - Beni di consumo, servizi e altre spese</i>	€ 8.619.475,00
<i>U.I.iii.1 - Uscite correnti - Beni di consumo, servizi e altre spese - Beni di consumo e servizi</i>	€ 4.196.300,00
<i>U.I.iii.2 - Uscite correnti - Beni di consumo, servizi e altre spese - Altre Spese</i>	€ 4.423.175,00
<i>U.I.iii.iii - Trasferimenti correnti</i>	€ 178.000,00
<i>U.I.iii.1 - Uscite correnti - Trasferimenti correnti - a MIUR e altre Amministrazioni centrali</i>	€ 0,00
<i>U.I.iii.2 - Uscite correnti - Trasferimenti correnti - a Regioni e Province autonome</i>	€ 0,00
<i>U.I.iii.3 - Uscite correnti - Trasferimenti correnti - a altre Amministrazioni locali</i>	€ 0,00
<i>U.I.iii.4 - Uscite correnti - Trasferimenti correnti - a U.E. e altri Organismi internazionali</i>	€ 0,00
<i>U.I.iii.5 - Uscite correnti - Trasferimenti correnti - a Università</i>	€ 0,00
<i>U.I.iii.6 - Uscite correnti - Trasferimenti correnti - a altri (pubblici)</i>	€ 0,00



Riclassificato Finanziario ex D.Lgs. 19/2014	
<i>U.I.iii.7 - Uscite correnti - Trasferimenti correnti - a altri (privati)</i>	€ 178.000,00
U.II.i - Versamenti al bilancio dello Stato	€ 260.000,00
U.III - USCITE IN CONTO CAPITALE	€ 4.682.417,00
U.III.i - Uscite in conto capitale - Investimenti in ricerca	€ 3.323.417,00
U.III.ii - Uscite in conto capitale - Acquisizione beni durevoli	€ 1.239.000,00
U.III.iii - Uscite in conto capitale - Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
<i>U.III.iii.1 - Uscite in conto capitale - Trasferimenti in conto capitale - a MIUR e altre Amministrazioni centrali</i>	€ 0,00
<i>U.III.iii.2 - Uscite in conto capitale - Trasferimenti in conto capitale - a Regioni e Province autonome</i>	€ 0,00
<i>U.III.iii.3 - Uscite in conto capitale - Trasferimenti in conto capitale - da altre Amministrazioni locali</i>	€ 0,00
<i>U.III.iii.4 - Uscite in conto capitale - Trasferimenti in conto capitale - a U.E. e altri Organismi internazionali</i>	€ 0,00
<i>U.III.iii.5 - Uscite in conto capitale - Trasferimenti in conto capitale - a Università</i>	€ 0,00
<i>U.III.iii.6 - Uscite in conto capitale - Trasferimenti in conto capitale - a altri (pubblici)</i>	€ 0,00
<i>U.III.iii.7 - Uscite in conto capitale - Trasferimenti in conto capitale - a altri (privati)</i>	€ 0,00
U.III.iii.iii - Uscite in conto capitale - Contributi agli investimenti	€ 120.000,00
<i>U.III.iii.iii.1 - Uscite in conto capitale - Contributi agli investimenti - a MIUR e altre Amministrazioni centrali</i>	€ 0,00
<i>U.III.iii.iii.2 - Uscite in conto capitale - Contributi agli investimenti - a Regioni e Province autonome</i>	€ 0,00
<i>U.III.iii.iii.3 - Uscite in conto capitale - Contributi agli investimenti - a altre Amministrazioni locali</i>	€ 120.000,00
<i>U.III.iii.iii.4 - Uscite in conto capitale - Contributi agli investimenti - a U.E. e altri Organismi internazionali</i>	€ 0,00
<i>U.III.iii.iii.5 - Uscite in conto capitale - Contributi agli investimenti - a Università</i>	€ 0,00
<i>U.III.iii.iii.6 - Uscite in conto capitale - Contributi agli investimenti - a altri (pubblici)</i>	€ 0,00
<i>U.III.iii.iii.7 - Uscite in conto capitale - Contributi agli investimenti - a altri (privati)</i>	€ 0,00
U.IV - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
U.IV.i - Spese per incremento di attività finanziarie - Acquisizione di attività finanziarie	€ 0,00
U.IV.ii - Spese per incremento di attività finanziarie - Concessione di crediti	€ 0,00
U.IV.iii - Spese per incremento di attività finanziarie - Altre spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00
U.V - RIMBORSO DI PRESTITI	€ 730.000,00
U.VI - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE	€ 0,00
U.VII - PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI	€ 0,00
TOTALE USCITE	€ 52.637.443,00

In applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 18/2012, delle indicazioni contenute nel decreto interministeriale n. 19/2014 sui principi contabili e schemi di bilancio e nella prima versione del manuale tecnico-operativo, è stato predisposto anche un bilancio non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

Si è provveduto quindi a riclassificare le voci contenute nel budget economico e nel budget degli investimenti.

I criteri adottati per la riclassificazione sono i seguenti:

- i ricavi di esercizio sono stati tradotti in prima battuta in entrate di parte corrente;
- le voci di ricavo relative alla ricerca (ricerche con finanziamenti competitivi, ricerca scientifica di interesse nazionale) e quelle specificatamente riferite a contributi in conto capitale (da terzi, per immobilizzazioni in uso, per edilizia universitaria e sportiva MIUR) sono state tradotte in entrate in conto capitale, distinte per ente finanziatore;
- i costi di esercizio sono stati tradotti in prima battuta in uscite di parte corrente (tranne i costi per ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, tutti pari a zero, e le perdite su crediti per 50.000 euro, che non devono essere tenute in conto in un bilancio in contabilità finanziaria);
- nelle "Uscite in conto capitale – investimenti in ricerca", è stata indicata la previsione di costi indicata nel budget dei progetti come relativa ai progetti di ricerca;
- nelle "Uscite correnti - Interventi a favore degli studenti", è stata aggiunta la previsione di costi indicata nel budget dei progetti come relativa ad interventi a favore degli studenti;
- la restante parte di budget dei progetti, nell'impossibilità di poterla univocamente assegnare a una o più voci del riclassificato finanziario, è stata caricata nella voce "U.I.iii.2 - Uscite correnti - Beni di consumo, servizi e altre spese - Altre Spese";
- le spese di investimento iscritte nel budget degli investimenti sono state riportate integralmente, distinguendole tra le varie poste, nelle uscite in conto capitale;
- nella voce "Rimborso prestiti" è stato iscritto l'importo della quota capitale da rimborsare alla CC.DD.PP. e a Banca delle Marche sui mutui in essere;
- nella voce "Uscite in conto capitale - Contributi agli investimenti" è stato iscritto l'importo del trasferimento al Comune di Macerata per il rimborso del mutuo contratto per la realizzazione delle piscine in località "Fontescodella";
- da ultimo, nella voce "U.II.i - Versamenti al bilancio dello Stato" è stata indicata solo la previsione per gli effettivi versamenti al bilancio dello Stato da riduzioni di spesa previste dalla vigente normativa; la differenza della previsione contenuta nella voce di costo CA.04.48.03.05 - Altri oneri vari straordinari è stata imputata alla voce di riclassificato finanziario "U.I.iii.2 - Uscite correnti - Beni di consumo, servizi e altre spese - Altre Spese"¹⁵.

Lo squilibrio tra parte uscite e parte entrate è imputato all'avanzo di amministrazione presunto proveniente da esercizi precedenti.

Tenuto conto dei criteri su esposti l'avanzo di amministrazione presunto applicato del bilancio in contabilità finanziaria è stato determinato in euro 2.039.000, destinato a finanziare (unitamente ai 50.000 euro di avanzo di competenza di parte corrente derivanti dall'impossibilità di indicare nel preventivo finanziario il costo delle perdite su crediti presunte) le spese di investimento e i rimborsi di mutui e trasferimenti esterni per investimenti.

¹⁵ Composizione di U.I.iii.2 - Uscite correnti - Beni di consumo, servizi e altre spese - Altre Spese: Altre spese effettive da riclassificazione voci piano dei conti COAN € 1.723.235,00; Voce COAN ONERI STRAORDINARI al netto dei versamenti al bilancio dello stato effettivi € 295.000,00; Budget dei progetti al netto dei progetti di ricerca e per interventi a favore degli studenti € 2.404.940,00.

LA RICLASSIFICAZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

	2016	%
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA		
DIRITTO ALLO STUDIO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA		
RMP.M2.P4.09.6		
Diritto alla studio - Istruzione - Servizi ausiliari dell'istruzione	€ 2.368.047,57	4,49%
SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA		
RMP.M2.P3.09.4		
Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore	€ 17.478.004,92	33,17%
RICERCA E INNOVAZIONE		
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA		
RMP.M1.P2.04.8		
Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici	€ 256.494,71	0,49%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI BASE		
RMP.M1.P1.01.4		
Servizi generali delle PA - Ricerca di base	€ 21.377.894,68	40,57%
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		
INDIRIZZO POLITICO		
RMP.M4.P7.09.8		
Indirizzo politico - Istruzione - Istruzione non altrove classificato	€ 378.781,57	0,72%
SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI		
RMP.M4.P8.09.8		
Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato	€ 10.027.691,55	19,03%
FONDI DA RIPARTIRE		
FONDI DA ASSEGNARE		
RMP.M5.P9.09.8		
Fondi da assegnare - Istruzione non altrove classificato	€ 800.528,00	1,52%
Totale complessivo	€ 52.687.443,00	100,00%

In base al disposto dell'art. 4 del del D.Lgs. n. 18/2012, le Università sono tenute alla predisposizione di un apposito prospetto, da allegare al bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio, contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

Ciascun programma è corredato con l'indicazione della corrispondente codificazione della nomenclatura COFOG di secondo livello.

Il DM 21/2014 ha stabilito l'elenco delle missioni e dei programmi, nonché i criteri cui le Università si attengono ai fini di una omogenea riclassificazione dei dati contabili.

Si è provveduto quindi a riclassificare tutti i costi già indicati nel budget unico economico e degli investimenti.

Di seguito si espongono, in forma tabellare, i criteri seguiti per la riclassificazione sopra esposta, che tengono conto, per quanto possibile, di quanto previsto dal D.Lgs. 18/2012, delle indicazioni contenute nel decreto interministeriale n. 19/2014 sui principi contabili e schemi di bilancio e nella prima versione del manuale tecnico-operativo.

A tal proposito, si sottolinea che, rispetto allo scorso anno e in base alle indicazioni contenute nel manuale tecnico-operativo nella sezione "Voci di spesa non riconducibili in modo diretto ai programmi", al lavoro sono state apportate le seguenti novità:

Tab. 14 – Criteri ex D.M. 21/2014 seguiti per la riclassificazione della spesa in missioni e programmi

RIFERIMENTI DECRETO N. 21/2014	TIPOLOGIA DI SPESA	%	VOCE COFOG	DESCRIZIONE
art. 5, comma 1	spese assegni fissi professori	41	RMP.M2.P3.09.4	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore
art. 5, comma 1	spese assegni fissi professori	59	RMP.M1.P1.01.4	Servizi generali delle PA - Ricerca di base
art. 5, comma 2	spese assegni fissi ricercatori	41	RMP.M2.P3.09.4	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore
art. 5, comma 2	spese assegni fissi ricercatori	59	RMP.M1.P1.01.4	Servizi generali delle PA - Ricerca di base
art. 5, comma 7	spese direttore generale	100	RMP.M4.P8.09.8	Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato
art. 5, comma 8	spese dirigenti e PTA dei Dipartimenti (34% del totale - didattica)	17	RMP.M2.P3.09.4	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore
art. 5, comma 8	spese dirigenti e PTA dei Dipartimenti (34% del totale - ricerca)	17	RMP.M1.P1.01.4	Servizi generali delle PA - Ricerca di base
art. 5, comma 8	spese dirigenti e PTA altro (66% del totale - non ricondotte ai singoli programmi)	66	RMP.M4.P8.09.8	Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato
art. 5, comma 8	costi stage e tirocini formativi a supporto attività amministrative dell'Ateneo, costi di collaborazioni e consulenze tecniche, informatiche e gestionali	17	RMP.M2.P3.09.4	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore
art. 5, comma 8	costi stage e tirocini formativi a supporto attività amministrative dell'Ateneo, costi di collaborazioni e consulenze tecniche, informatiche e gestionali	17	RMP.M1.P1.01.4	Servizi generali delle PA - Ricerca di base
art. 5, comma 8	costi stage e tirocini formativi a supporto attività amministrative dell'Ateneo, costi di collaborazioni e consulenze tecniche, informatiche e gestionali	66	RMP.M4.P8.09.8	Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato
art. 5, comma 9	spese acquisto e manutenzione immobili, quote di capitale ed interesse su mutui, spese acquisizione di servizi, acquisto attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio, ecc. (MAPPATURA SPAZI E RILEVAZIONE DESTINAZIONE D'USO)	24	RMP.M1.P1.01.4	Servizi generali delle PA - Ricerca di base
art. 5, comma 9	spese acquisto e manutenzione immobili, quote di capitale ed interesse su mutui, spese acquisizione di servizi, acquisto attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio, ecc. (MAPPATURA SPAZI E RILEVAZIONE DESTINAZIONE D'USO)	3	RMP.M1.P2.04.8	Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici
art. 5, comma 9	spese acquisto e manutenzione immobili, quote di capitale ed interesse su mutui, spese acquisizione di servizi, acquisto attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio, ecc. (MAPPATURA SPAZI E RILEVAZIONE DESTINAZIONE D'USO)	56	RMP.M2.P3.09.4	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore
art. 5, comma 9	spese acquisto e manutenzione immobili, quote di capitale ed interesse su mutui, spese acquisizione di servizi, acquisto attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio, ecc. (MAPPATURA SPAZI E RILEVAZIONE DESTINAZIONE D'USO)	1	RMP.M2.P4.09.6	Diritto alla studio - Istruzione - Servizi ausiliari dell'istruzione
art. 5, comma 9	spese acquisto e manutenzione immobili, quote di capitale ed interesse su mutui, spese acquisizione di servizi, acquisto attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio, ecc. (MAPPATURA SPAZI E RILEVAZIONE DESTINAZIONE D'USO)	1	RMP.M4.P7.09.8	Indirizzo politico - Istruzione - Istruzione non altrove classificato
art. 5, comma 9	spese acquisto e manutenzione immobili, quote di capitale ed interesse su mutui, spese acquisizione di servizi, acquisto attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio, ecc. (MAPPATURA SPAZI E RILEVAZIONE DESTINAZIONE D'USO)	15	RMP.M4.P8.09.8	Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato
art. 4, comma 1, lett. a)	incarichi di insegnamento e docenza a contratto	100	RMP.M2.P3.09.4	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore
art. 4, comma 1, lett. a)	compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica art. 6, co. 4, L. 240/2010	100	RMP.M2.P3.09.4	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore
art. 4, comma 1, lett. a)	contratti con professori esterni art. 23, co. 1 e 2, L. 240/2010	100	RMP.M2.P3.09.4	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore
art. 4, comma 1, lett. a)	spese per collaboratori ed esperti linguistici	100	RMP.M2.P3.09.4	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore
art. 4, comma 1, lett. b)	borse di studio (ad es. perfezionamento all'estero, part-time, ecc.)	100	RMP.M2.P3.09.4	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore
art. 4, comma 1, lett. c)	altri interventi per studenti capaci e meritevoli	100	RMP.M2.P3.09.4	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore
art. 4, comma 2	interventi per il diritto allo studio	100	RMP.M2.P4.09.6	Diritto alla studio - Istruzione - Servizi ausiliari dell'istruzione
art. 4, comma 3	borse di dottorato e post dottorato	100	RMP.M1.P1.01.4	Servizi generali delle PA - Ricerca di base
art. 4, comma 3	finanziamenti alla mobilità dei dottorati	100	RMP.M1.P1.01.4	Servizi generali delle PA - Ricerca di base
art. 4, comma 3	spese per assegni di ricerca a carico Ateneo	100	RMP.M1.P1.01.4	Servizi generali delle PA - Ricerca di base
art. 4, comma 4	personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti	100	RMP.M1.P2.04.8	Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici
art. 4, comma 4	spese per attività in c/terzi di ricerca, consulenza e su convenzioni di ricerca	100	RMP.M1.P2.04.8	Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici
art. 4, comma 4	spese per retribuzione personale di ruolo per attività c/terzi	100	RMP.M1.P2.04.8	Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici
art. 4, comma 5	indennità di carica, gettoni e compensi organi di governo e simili	100	RMP.M4.P7.09.8	Indirizzo politico - Istruzione - Istruzione non altrove classificato
art. 4, comma 6 (Fondi da destinare)	spese relative a fondi non riconducibili a specifici programmi, ma la cui attribuzione è subordinata ad atti o provvedimenti successivi (BUDGET DEI PROGETTI AL NETTO DEI PROGETTI DI RICERCA - in RMP.M1.P1.01.4 - DIDATTICI - in RMP.M2.P3.09.4 - INTERVENTI PER STUDENTI - in RMP.M2.P4.09.6)	100	RMP.M5.P9.09.8	Fondi da assegnare - Istruzione non altrove classificato
art. 4, comma 7	altre spese per lo svolgimento di attività strumentali per il funzionamento generale dell'Ateneo	100	RMP.M4.P8.09.8	Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato

- è stata migliorata la ripartizione delle spese per il personale: nell'impossibilità di separare le voci stipendiali di professori e ricercatori inserite nel preventivo, è stata effettuato un calcolo del peso della didattica e della ricerca in base alla ripartizione suggerita dal manuale tecnico-operativo, basandosi sulle proiezioni della numerosità dei professori e dei ricercatori al 31.12.2015;
- è stata migliorata la ripartizione delle spese per acquisto e manutenzione immobili, quote di capitale e interesse dei mutui e relative utenze, ora effettuata sulla base della mappatura degli spazi di aule, laboratori, uffici e biblioteche, rilevandone la destinazione;



- le stesse percentuali sono state utilizzate anche per le spese relative all'acquisto di servizi, di attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio o similari, non avendo la possibilità di stabilirne la precisa destinazione d'uso. In futuro si cercherà, con la collaborazione delle strutture interessate, a scegliere dei criteri più puntuali di riclassificazione di queste ultimo tipo di spese;
- la parte del "budget dei progetti" relativa ai progetti di ricerca è stata inserita nella voce RMP.M1.P1.01.4 – "Servizi generali delle PA - Ricerca di base";
- la parte del "budget dei progetti" relativa alle iniziative didattiche è stata inserita nella voce RMP.M2.P3.09.4 – "Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore";
- la parte del "budget dei progetti" relativa agli interventi a favore degli studenti è stata inserita nella voce RMP.M2.P4.09.6 – "Diritto alla studio - Istruzione - Servizi ausiliari dell'istruzione";
- nella voce RMP.M5.P9.09.8 – "Fondi da assegnare - Istruzione non altrove classificato" è stato lasciato l'ammontare del "budget dei progetti" che non è stato possibile riclassificare direttamente (attività commerciale, per l'esiguità delle spese destinate alla sola ricerca applicata; altri progetti, per la loro eterogeneità).

IL RACCORDO TRA BUDGET E OBIETTIVI

Il prospetto evidenziato in tabella 15 realizza il sintetico raccordo tra il budget unico di previsione 2016 e il quadro degli obiettivi indicati nel piano strategico 2013-2018 all'interno della complessiva classificazione dell'agire universitario per missioni e programmi di cui al D.I. 21/2014.

Nel piano della performance previsto dal D.Lgs. n. 150/2009, secondo un processo condiviso con il Nucleo di valutazione di Ateneo alla luce dei recenti cambiamenti introdotti in tema di "Piano Integrato", si procederà in via sperimentale ad un'analisi di maggior dettaglio con riferimento ai singoli obiettivi operativi, ai correlati stanziamenti di bilancio preventivo 2016 e ai relativi indicatori.

In prospettiva verrà definita una metodologia condivisa tra le strutture d'Ateneo che consenta di impostare i processi di definizione del budget unico di Ateneo raccordandoli con l'insieme delle azioni da perseguire nell'esercizio di riferimento.

Tab. 15 – Raccordo di sintesi tra budget e obiettivi

MISSIONI	PROGRAMMI	OBIETTIVI STRATEGICI UNIMC 2013-2018	RICLASSIFICATO EX D.I. 21/2014	RISORSE BUDGET 2016 PER SVILUPPO AZIONI STRATEGICHE
RICERCA E INNOVAZIONE	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI BASE	2.1 - PROMUOVERE UNA RICERCA ORIENTATA ALLA QUALITÀ 2.2 - PROMUOVERE UNA RICERCA PIÙ COORDINATA INTERNAMENTE E MEGLIO COLLEGATA CON L'ESTERNO	€ 21.377.894	€ 5.354.417
	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA		€ 256.494	
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA	3.1 - GARANTIRE UNA FORMAZIONE INNOVATIVA E INTEGRATA 3.2 - GARANTIRE SERVIZI DI SUPPORTO ALLA FORMAZIONE E PROMUOVERE AMBIENTI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELL'ESPERIENZA FORMATIVA E DELLA VITA SOCIALE DELLO STUDENTE 1.2 - SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E APRIRSI AL MONDO	€ 17.478.004	€ 1.604.412
	DIRITTO ALLO STUDIO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	1.3 - CURARE LO STUDENTE IN MODO SPECIALE	€ 2.368.047	€ 2.290.216
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI	INDIRIZZO POLITICO	1.1 - RAFFORZARE LA SPECIALIZZAZIONE 4.2 - RAPPRESENTARE L'AVANGUARDIA PER IL TERRITORIO E FAVORIRNE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE 6.2 - SOSTENERE IL METODO E LA COESIONE DELLA GOVERNANCE	€ 378.781	
	SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI	5.1 - FAVORIRE LA COESIONE ORGANIZZATIVA E L'ORIENTAMENTO AL RISULTATO 5.2 - RAZIONALIZZARE I PROCESSI E MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE INTERNA 6.1 - AFFRONTARE UN CAMBIAMENTO RADICALE E GUIDARE L'ATENELO VERSO ASSETTI NUOVI 1.4 - GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ DEI PROCESSI 4.1 - CONSOLIDARE IL POSIZIONAMENTO D'IMMAGINE DELL'ATENELO	€ 10.027.691	€ 132.728



CONCLUSIONI

Alla luce delle risultanze dei dati di bilancio e della presente relazione si propone agli organi di governo di approvare il budget di previsione per l'esercizio 2016 e il bilancio triennale 2016-2018 e tutti gli ulteriori documenti prodotti.

ALLEGATI

BUDGET ECONOMICO 2016

Budget Economico	2016
A) PROVENTI OPERATIVI	€ 50.043.443,00
I. PROVENTI PROPRI	€ 10.819.879,00
1) Proventi per la didattica	€ 8.829.662,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	€ 6.000,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	€ 1.984.217,00
II. CONTRIBUTI	€ 38.436.564,00
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	€ 36.817.912,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	€ 327.000,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	€ 0,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	€ 170.000,00
5) Contributi da Università	€ 16.000,00
6) Contributi da altri (pubblici)	€ 683.654,00
7) Contributi da altri (privati)	€ 421.998,00
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	€ 0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	€ 0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€ 787.000,00
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	€ 0,00
2) Altri proventi e ricavi diversi	€ 787.000,00
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	€ 0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€ 0,00
B) COSTI OPERATIVI	€ 49.463.443,00
VIII. COSTI DEL PERSONALE	€ 33.506.385,00
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	€ 21.922.385,00
a) docenti/ricercatori	€ 20.982.085,00
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	€ 0,00
c) docenti a contratto	€ 647.300,00
d) esperti linguistici	€ 293.000,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	€ 0,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	€ 11.584.000,00
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	€ 8.378.319,00
1) Costi per sostegno agli studenti	€ 2.977.484,00
2) Costi per il diritto allo studio	€ 0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	€ 69.000,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	€ 0,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	€ 0,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	€ 0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	€ 195.500,00
8) Acquisto di beni e servizi e collaborazioni tecnico gestionali	€ 3.930.000,00
9) Acquisto altri materiali	€ 162.150,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	€ 0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	€ 704.235,00
12) Altri costi	€ 339.950,00
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 0,00
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€ 0,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	€ 0,00
3) Svalutazioni immobilizzazioni	€ 0,00



Budget Economico	2016
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	€ 0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	€ 0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 7.578.739,00
1) Oneri diversi di gestione	€ 506.650,00
2) BUDGET DEI PROGETTI	€ 7.072.089,00
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	€ 580.000,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-€ 548.000,00
1) Proventi finanziari	€ 2.000,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-€ 550.000,00
3) Utili e Perdite su cambi	€ 0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	€ 0,00
1) Rivalutazioni	€ 0,00
2) Svalutazioni	€ 0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-€ 12.000,00
1) Proventi	€ 553.000,00
2) Oneri	-€ 565.000,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	€ 20.000,00
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO (A-B+C+D+E-F)	€ 0,00
G) UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	€ 0,00
RISULTATO A PAREGGIO (A-B+C+D+E-F+G)	€ 0,00



BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2016

Budget degli Investimenti	2016
A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI	
VOCI	
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 2.200,00
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	€ 0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 0,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 2.200,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	€ 0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 1.236.800,00
1) Terreni e fabbricati	€ 0,00
2) Impianti e attrezzature	€ 315.500,00
3) Attrezzature scientifiche	€ 0,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	€ 1.500,00
5) Mobili e arredi	€ 12.000,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 890.000,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	€ 17.800,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 0,00
TOTALE	€ 1.239.000,00
IV) RIMBORSO MUTUI E TRASFERIMENTI ESTERNI PER INVESTIMENTI	€ 850.000,00
1) Rimborso mutui	€ 730.000,00
2) Trasferimenti esterni per investimenti	€ 120.000,00
TOTALE GENERALE	€ 2.089.000,00
B) FONTI DI FINANZIAMENTO	
VOCI	
I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CONTRIBUTI O IN CONTO IMPIANTI)	€ 0,00
II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	€ 0,00
III) RISORSE PROPRIE	€ 2.089.000,00
TOTALE GENERALE	€ 2.089.000,00



BUDGET UNICO DI ATENEO 2016 RICLASSIFICATO – RICAVI

	2015 INIZIALE	2015 ASSESTATO 01.12.2015	2016	DIFF. 2016-2015	DIFF.%
E00 - AVANZO PRESUNTO APPLICATO	€ 1.777.200,00	€ 1.995.790,42	€ 2.089.000,00	€ 93.209,58	4,67%
CA.12.01.01 - AVANZO LIBERO	€ 1.777.200,00	€ 1.995.790,42	€ 2.089.000,00	€ 93.209,58	4,67%
E01 - ENTRATE CONTRIBUTIVE	€ 8.434.000,00	€ 8.442.832,00	€ 8.829.662,00	€ 386.830,00	4,58%
CA.05.50.01 - PROVENTI DA ENTRATE CONTRIBUTIVE	€ 8.434.000,00	€ 8.442.832,00	€ 8.829.662,00	€ 386.830,00	4,58%
E02 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 34.900.000,00	€ 34.900.000,00	€ 35.500.000,00	€ 600.000,00	1,72%
CA.05.51.01 - CONTRIBUTI DA PARTE DEL MIUR	€ 34.900.000,00	€ 34.900.000,00	€ 35.500.000,00	€ 600.000,00	1,72%
E03 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI FINALIZZATI	€ 2.870.439,00	€ 3.464.639,90	€ 2.936.564,00	(€ 528.075,90)	-15,24%
CA.05.51.01 - CONTRIBUTI DA PARTE DEL MIUR	€ 1.182.457,00	€ 1.488.967,32	€ 1.267.912,00	(€ 221.055,32)	-14,85%
CA.05.51.02 - CONTRIBUTI DA ALTRI MINISTERI		€ 7.500,00	€ 50.000,00	€ 42.500,00	566,67%
CA.05.51.03 - CONTRIBUTI DA ENTI TERRITORIALI	€ 397.000,00	€ 394.000,00	€ 327.000,00	(€ 67.000,00)	-17,01%
CA.05.51.04 - CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI	€ 1.107.612,00	€ 1.366.430,58	€ 1.121.652,00	(€ 244.778,58)	-17,91%
CA.05.51.05 - ALTRI CONTRIBUTI DA U.E. e ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	€ 183.370,00	€ 207.742,00	€ 170.000,00	(€ 37.742,00)	-18,17%
E04 - ENTRATE PER RICERCA SCIENTIFICA E INVESTIMENTI	€ 1.928.485,00	€ 2.165.385,00	€ 1.984.217,00	(€ 181.168,00)	-8,37%
CA.05.50.02 - RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	€ 1.928.485,00	€ 2.165.385,00	€ 1.984.217,00	(€ 181.168,00)	-8,37%
E05 - ENTRATE DA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 323.272,00	€ 345.000,00	€ 400.500,00	€ 55.500,00	16,09%
CA.05.55.01 - PROVENTI CONTRATTI DI RICERCA, CONSULENZA, CONVENZIONI DI RICERCA C/TERZI		€ 6.500,00	€ 6.000,00	(€ 500,00)	-7,69%
CA.05.55.02 - PROVENTI PRESTAZIONI A PAGAMENTO PER CONTO TERZI	€ 272.000,00	€ 292.000,00	€ 328.500,00	€ 36.500,00	12,50%
CA.05.55.03 - ALTRI PROVENTI ATTIVITA' COMMERCIALE	€ 51.272,00	€ 46.500,00	€ 66.000,00	€ 19.500,00	41,94%
E06 - RENDITE E PROVENTI PATRIMONIALI	€ 156.000,00	€ 156.000,00	€ 156.000,00	€ 0,00	0,00%
CA.05.54.03 - PROVENTI IMMOBILIARI	€ 154.000,00	€ 154.000,00	€ 154.000,00	€ 0,00	0,00%
CA.05.58.02 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00	0,00%
E07 - ALTRE ENTRATE	€ 214.800,00	€ 299.449,71	€ 791.500,00	€ 492.050,29	164,32%
CA.05.54.01 - PROVENTI DIVERSI (PUBBLICI / PRIVATI)	€ 164.800,00	€ 164.800,00	€ 184.500,00	€ 19.700,00	11,95%
CA.05.54.02 - PROVENTI DA RECUPERI	€ 50.000,00	€ 134.649,71	€ 54.000,00	(€ 80.649,71)	-59,90%
CA.05.60.02 - SOPRAVVIVENENZE ATTIVE			€ 553.000,00	€ 553.000,00	#DIV/0!
Totale complessivo	€ 50.604.196,00	€ 51.769.097,03	€ 52.687.443,00	€ 918.345,97	1,77%



BUDGET UNICO DI ATENEO 2016 RICLASSIFICATO – COSTI

	2015 INIZIALE	2015 ASSESTATO 01.12.2015	2016	DIFF. 2016-2015	DIFF.%
U01 - ORGANI UNIVERSITARI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	€ 407.934,00	€ 402.434,00	€ 389.228,00	-€ 13.206,00	-3,28%
CA.04.41.02 - ONERI SERVIZI COMMERCIALI	€ 86.884,00	€ 86.884,00	€ 37.578,00	-€ 49.306,00	-56,75%
CA.04.41.03 - ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI E CONVEGNI	€ 27.550,00	€ 26.150,00	€ 54.150,00	€ 28.000,00	107,07%
CA.04.46.04 - ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	€ 293.500,00	€ 289.400,00	€ 297.500,00	€ 8.100,00	2,80%
U02 - SPESE PER PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	€ 32.229.000,00	€ 32.433.392,00	€ 31.879.000,00	-€ 554.392,00	-1,71%
CA.04.43.01 - ONERI PER ASSEGNI FISSI PERS.LE DOCENTE TEMPO INDETERMINATO	€ 20.900.000,00	€ 20.900.000,00	€ 20.500.000,00	-€ 400.000,00	-1,91%
CA.04.43.03 - ONERI PER ASSEGNI FISSI PERS.LE TECNICO AMMINISTRATIVO TEMPO INDETERMINATO	€ 9.590.000,00	€ 9.590.000,00	€ 9.750.000,00	€ 160.000,00	1,67%
CA.04.43.04 - ONERI COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI	€ 261.000,00	€ 261.000,00	€ 263.000,00	€ 2.000,00	0,77%
CA.04.43.05 - ONERI PER ALTRE COMPETENZE PERS.LE TECNICO AMMINISTRATIVO TEMPO INDETERMINATO		€ 4.392,00	€ 10.000,00	€ 5.608,00	127,69%
CA.04.43.06 - ONERI PER ARRETRATI PERS.LE DOCENTE TEMPO INDETERMINATO	€ 65.000,00	€ 265.000,00	€ 60.000,00	-€ 205.000,00	-77,36%
CA.04.43.15 - TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	€ 1.383.000,00	€ 1.383.000,00	€ 1.266.000,00	-€ 117.000,00	-8,46%
CA.04.43.16 - ONERI TFR	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00	0,00%
U03 - SPESE PER PERSONALE TEMPORANEO	€ 1.311.220,00	€ 1.114.982,00	€ 1.248.385,00	€ 133.403,00	11,96%
CA.04.43.08 - ALTRI ONERI PER PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	€ 1.112.220,00	€ 915.982,00	€ 1.063.385,00	€ 147.403,00	16,09%
CA.04.43.09 - ONERI PER DIRIGENTI E PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO A TEMPO DETERMINATO	€ 199.000,00	€ 199.000,00	€ 179.000,00	-€ 20.000,00	-10,05%
CA.04.43.10 - ONERI PER ARRETRATI PERS.LE RICERCATORE TEMPO DETERMINATO			€ 6.000,00	€ 6.000,00	#DIV/0!
U04 - ALTRI ONERI DI PERSONALE	€ 429.950,00	€ 429.050,00	€ 421.450,00	-€ 7.600,00	-1,77%
CA.04.43.15 - TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 0,00	0,00%
CA.04.43.18 - ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	€ 249.950,00	€ 249.050,00	€ 241.450,00	-€ 7.600,00	-3,05%
U05 - INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI	€ 4.064.189,00	€ 4.665.823,96	€ 4.321.216,00	-€ 344.607,96	-7,39%
CA.04.46.05 - ONERI PER BORSE DI STUDIO POST LAUREA	€ 2.150.150,00	€ 2.138.836,00	€ 2.140.900,00	€ 2.064,00	0,10%
CA.04.46.06 - ONERI PER TUTORATO	€ 20.000,00	€ 21.600,00	€ 72.000,00	€ 50.400,00	233,33%
CA.04.46.07 - ONERI PER MOBILITA' STUDENTI	€ 111.000,00	€ 111.000,00	€ 131.000,00	€ 20.000,00	18,02%
CA.04.46.08 - ONERI PER ALTRI INTERVENTI A FAVORE DI STUDENTI	€ 622.500,00	€ 634.084,32	€ 633.584,00	-€ 500,32	-0,08%
CA.06.60.01 - COSTI PER PROGETTI	€ 1.160.539,00	€ 1.760.303,64	€ 1.343.732,00	-€ 416.571,64	-23,66%
U06 - ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	€ 4.990.038,78	€ 5.080.154,31	€ 4.999.157,00	-€ 80.997,31	-1,59%
CA.04.40.01 - ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO	€ 152.500,00	€ 165.300,00	€ 140.150,00	-€ 25.150,00	-15,21%
CA.04.40.03 - ACQUISTO LIBRI, RIVISTE E GIORNALI	€ 176.500,00	€ 353.089,03	€ 195.500,00	-€ 157.589,03	-44,63%
CA.04.40.04 - ACQUISTO ATTREZZATURE (< 516€)	€ 1.550,00	€ 12.050,00	€ 22.000,00	€ 9.950,00	82,57%
CA.04.40.06 - ONERI PER ACQUISTO ALTRI MATERIALI		€ 5.002,00	€ 0,00	-€ 5.002,00	-100,00%
CA.04.41.01 - ONERI SERVIZI MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 747.259,00	€ 620.392,42	€ 834.652,00	€ 214.259,58	34,54%
CA.04.41.04 - ONERI SERVIZI TECNICI	€ 73.500,00	€ 83.051,52	€ 79.000,00	-€ 4.051,52	-4,88%
CA.04.41.05 - ONERI SERVIZI IN APPALTO	€ 1.648.900,00	€ 1.648.900,00	€ 1.773.000,00	€ 124.100,00	7,53%



	2015 INIZIALE	2015 ASSESTATO 01.12.2015	2016	DIFF. 2016-2015	DIFF.%
CA.04.41.06 - FORZA MOTRICE, CONSUMO ACQUA E COMBUSTIBILI	€ 620.000,00	€ 620.000,00	€ 609.000,00	-€ 11.000,00	-1,77%
CA.04.41.07 - ONERI SERVIZI GENERALI	€ 371.100,00	€ 371.100,00	€ 306.920,00	-€ 64.180,00	-17,29%
CA.04.41.08 - CONSULENZE LEGALI TECNICHE AMMINISTRATIVE	€ 395.000,00	€ 395.000,00	€ 192.000,00	-€ 203.000,00	-51,39%
CA.04.41.09 - ONERI PER PRESTAZIONI E SERVIZI DA TERZI	€ 54.500,00	€ 74.000,00	€ 88.700,00	€ 14.700,00	19,86%
CA.04.41.10 - ONERI PER PRESTAZIONI DA PERSONALE ESTERNO	€ 84.500,00	€ 67.539,56	€ 54.000,00	-€ 13.539,56	-20,05%
CA.04.42.01 - ONERI PER LOCAZIONI	€ 187.250,00	€ 187.250,00	€ 180.500,00	-€ 6.750,00	-3,60%
CA.04.42.03 - ONERI PER CANONI LICENZE SOFTWARE	€ 477.479,78	€ 477.479,78	€ 523.735,00	€ 46.255,22	9,69%
U08 - ALTRI PROGETTI	€ 322.882,22	€ 711.846,80	€ 433.028,00	-€ 278.818,80	-39,17%
CA.06.60.01 - COSTI PER PROGETTI	€ 322.882,22	€ 711.846,80	€ 433.028,00	-€ 278.818,80	-39,17%
U09 - PROGETTI COMMERCIALI	€ 289.272,00	€ 363.150,22	€ 367.500,00	€ 4.349,78	1,20%
CA.06.60.01 - COSTI PER PROGETTI	€ 289.272,00	€ 363.150,22	€ 367.500,00	€ 4.349,78	1,20%
U10 - PROGETTI DIDATTICI	€ 782.300,00	€ 773.325,33	€ 1.604.412,00	€ 831.086,67	107,47%
CA.06.60.01 - COSTI PER PROGETTI	€ 782.300,00	€ 773.325,33	€ 1.604.412,00	€ 831.086,67	107,47%
U11 - ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	€ 783.500,00	€ 783.600,00	€ 783.650,00	€ 50,00	0,01%
CA.04.46.09 - IMPOSTE E TASSE (NON SU REDDITO)	€ 223.500,00	€ 223.600,00	€ 213.650,00	-€ 9.950,00	-4,45%
CA.04.47.01 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	€ 540.000,00	€ 540.000,00	€ 550.000,00	€ 10.000,00	1,85%
CA.04.49.01 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00	0,00%
U13 - PROGETTI DI RICERCA	€ 2.893.510,00	€ 2.890.305,21	€ 3.323.417,00	€ 433.111,79	14,98%
CA.06.60.01 - COSTI PER PROGETTI	€ 2.893.510,00	€ 2.890.305,21	€ 3.323.417,00	€ 433.111,79	14,98%
U14 - ACQUISTO BENI MOBILI E ATTREZZATURE	€ 138.800,00	€ 169.800,00	€ 244.300,00	€ 74.500,00	43,88%
CA.01.11.02 - MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI	€ 113.200,00	€ 106.700,00	€ 213.000,00	€ 106.300,00	99,63%
CA.01.11.03 - MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO	€ 14.300,00	€ 21.800,00	€ 12.000,00	-€ 9.800,00	-44,95%
CA.01.11.05 - MATERIALE BIBLIOGRAFICO	€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ 1.500,00	€ 200,00	15,38%
CA.01.11.07 - ALTRI BENI MOBILI	€ 10.000,00	€ 40.000,00	€ 17.800,00	-€ 22.200,00	-55,50%
U15A - IMMOBILI E IMPIANTI	€ 385.000,00	€ 213.348,13	€ 992.500,00	€ 779.151,87	365,20%
CA.01.11.02 - MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI			€ 102.500,00	€ 102.500,00	#DIV/0!
CA.01.11.08 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO ED ACCONTI	€ 385.000,00	€ 213.348,13	€ 890.000,00	€ 676.651,87	317,16%
U15B - ALTRI INVESTIMENTI	€ 3.400,00	€ 44.051,87	€ 2.200,00	-€ 41.851,87	-95,01%
CA.01.10.04 - CONCESSIONI LICENZE MARCHI E DIRITTI	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 2.200,00	-€ 200,00	-8,33%
CA.01.10.08 - MANUTENZIONI SU BENI DI TERZI		€ 40.651,87	€ 0,00	-€ 40.651,87	-100,00%
CA.01.12.01 - PARTECIPAZIONI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00	-€ 1.000,00	-100,00%
U16 - RIMBORSO MUTUI E PRESTITI	€ 730.000,00	€ 730.000,00	€ 730.000,00	€ 0,00	0,00%
CA.11.01.01 - RIMBORSO MUTUI	€ 730.000,00	€ 730.000,00	€ 730.000,00	€ 0,00	0,00%



	2015 INIZIALE	2015 ASSESTATO 01.12.2015	2016	DIFF. 2016-2015	DIFF. %
U19 - TRASFERIMENTI ESTERNI PER INVESTIMENTI	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 0,00	0,00%
CA.11.01.02 - TRASFERIMENTI ESTERNI PER INVESTIMENTI	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 0,00	0,00%
U20 - ALTRE SPESE	€ 673.200,00	€ 793.833,20	€ 778.000,00	-€ 15.833,20	-1,99%
CA.04.46.03 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 293.200,00	€ 402.519,20	€ 213.000,00	-€ 189.519,20	-47,08%
CA.04.48.03 - ALTRI ONERI STRAORDINARI	€ 370.000,00	€ 370.000,00	€ 555.000,00	€ 185.000,00	50,00%
CA.04.48.05 - ONERI PER RESTITUZIONI E RECUPERI	€ 10.000,00	€ 21.314,00	€ 10.000,00	-€ 11.314,00	-53,08%
U21 - COSTI NON CLASSIFICABILI	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	0,00%
CA.04.46.03 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	0,00%
Totale complessivo	€ 50.604.196,00	€ 51.769.097,03	€ 52.687.443,00	€ 918.345,97	1,77%

BUDGET ECONOMICO TRIENNALE 2016-2018

Budget Economico Triennale	2016	2017	2018
A) PROVENTI OPERATIVI	€ 50.043.443,00	€ 47.906.296,00	€ 46.807.796,00
I. PROVENTI PROPRI	€ 10.819.879,00	€ 9.354.964,00	€ 9.185.964,00
1) Proventi per la didattica	€ 8.829.662,00	€ 8.117.964,00	€ 7.948.964,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	€ 6.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	€ 1.984.217,00	€ 1.227.000,00	€ 1.227.000,00
II. CONTRIBUTI	€ 38.436.564,00	€ 37.766.132,00	€ 36.827.632,00
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	€ 36.817.912,00	€ 36.546.328,00	€ 35.800.828,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	€ 327.000,00	€ 230.000,00	€ 10.000,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00
5) Contributi da Università	€ 16.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
6) Contributi da altri (pubblici)	€ 683.654,00	€ 663.004,00	€ 663.004,00
7) Contributi da altri (privati)	€ 421.998,00	€ 141.800,00	€ 168.800,00
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€ 787.000,00	€ 785.200,00	€ 794.200,00
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) Altri proventi e ricavi diversi	€ 787.000,00	€ 785.200,00	€ 794.200,00
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B) COSTI OPERATIVI	€ 49.463.443,00	€ 46.781.631,00	€ 46.267.381,00
VIII. COSTI DEL PERSONALE	€ 33.506.385,00	€ 33.211.000,00	€ 32.961.000,00
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	€ 21.922.385,00	€ 21.885.000,00	€ 21.765.000,00
a) docenti/ricercatori	€ 20.982.085,00	€ 20.850.000,00	€ 20.740.000,00
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) docenti a contratto	€ 647.300,00	€ 745.000,00	€ 735.000,00
d) esperti linguistici	€ 293.000,00	€ 290.000,00	€ 290.000,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	€ 11.584.000,00	€ 11.326.000,00	€ 11.196.000,00
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	€ 8.378.319,00	€ 7.435.935,00	€ 7.451.685,00
1) Costi per sostegno agli studenti	€ 2.977.484,00	€ 2.514.900,00	€ 2.514.900,00
2) Costi per il diritto allo studio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	€ 69.000,00	€ 68.000,00	€ 67.000,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	€ 195.500,00	€ 228.520,00	€ 234.550,00



Budget Economico Triennale	2016	2017	2018
8) Acquisto di beni e servizi e collaborazioni tecnico gestionali	€ 3.930.000,00	€ 3.527.180,00	€ 3.522.400,00
9) Acquisto altri materiali	€ 162.150,00	€ 176.150,00	€ 176.650,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	€ 704.235,00	€ 639.235,00	€ 657.235,00
12) Altri costi	€ 339.950,00	€ 281.950,00	€ 278.950,00
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Svalutazioni immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 7.578.739,00	€ 6.134.696,00	€ 5.854.696,00
1) Oneri diversi di gestione	€ 506.650,00	€ 478.650,00	€ 428.650,00
2) BUDGET DEI PROGETTI	€ 7.072.089,00	€ 5.656.046,00	€ 5.426.046,00
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	€ 580.000,00	€ 1.124.665,00	€ 540.415,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-€ 548.000,00	-€ 548.000,00	-€ 548.000,00
1) Proventi finanziari	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-€ 550.000,00	-€ 550.000,00	-€ 550.000,00
3) Utili e Perdite su cambi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1) Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-€ 12.000,00	-€ 380.000,00	-€ 380.000,00
1) Proventi	€ 553.000,00	€ 0,00	€ 0,00
2) Oneri	-€ 565.000,00	-€ 380.000,00	-€ 380.000,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO (A-B+C+D+E-F)	€ 0,00	€ 176.665,00	-€ 407.585,00
G) UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RISULTATO A PAREGGIO (A-B+C+D+E-F+G)	€ 0,00	€ 176.665,00	-€ 407.585,00

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE 2016-2018

Budget degli Investimenti Triennale	2016	2017	2018
A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI			
VOCI			
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 2.200,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 2.200,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 1.236.800,00	€ 2.415.350,00	€ 322.900,00
1) Terreni e fabbricati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) Impianti e attrezzature	€ 315.500,00	€ 164.500,00	€ 92.000,00
3) Attrezzature scientifiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	€ 1.500,00	€ 1.550,00	€ 1.600,00
5) Mobili e arredi	€ 12.000,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 890.000,00	€ 2.230.000,00	€ 210.000,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	€ 17.800,00	€ 17.500,00	€ 17.500,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.239.000,00	€ 2.417.850,00	€ 325.400,00
IV) RIMBORSO MUTUI E TRASFERIMENTI ESTERNI PER INVESTIMENTI	€ 850.000,00	€ 850.000,00	€ 850.000,00
1) Rimborso mutui	€ 730.000,00	€ 730.000,00	€ 730.000,00
2) Trasferimenti esterni per investimenti	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
TOTALE GENERALE	€ 2.089.000,00	€ 3.267.850,00	€ 1.175.400,00
B) FONTI DI FINANZIAMENTO			
VOCI			
I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CONTRIBUTI O IN CONTO IMPIANTI)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III) RISORSE PROPRIE	€ 2.089.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE	€ 2.089.000,00	€ 0,00	€ 0,00



RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO UNICO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA

Riclassificato Finanziario ex D.Lgs. 19/2014	
ENTRATE	2016
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	€ 2.039.000,00
E.I - ENTRATE CORRENTI	€ 48.614.226,00
<i>E.I.i - Entrate correnti - Entrate contributive</i>	<i>€ 8.829.662,00</i>
<i>E.I.ii - Entrate correnti - Entrate derivanti da trasferimenti correnti</i>	<i>€ 38.436.564,00</i>
<i>E.I.ii.1 - Entrate correnti - Entrate derivanti da trasferimenti correnti - Trasferimenti da MIUR e altre Amministrazioni centrali</i>	<i>€ 36.817.912,00</i>
<i>E.I.ii.2 - Entrate correnti - Entrate derivanti da trasferimenti correnti - Trasferimenti da Regioni e Province autonome</i>	<i>€ 327.000,00</i>
<i>E.I.ii.3 - Entrate correnti - Entrate derivanti da trasferimenti correnti - Trasferimenti da altre Amministrazioni locali</i>	<i>€ 0,00</i>
<i>E.I.ii.4 - Entrate correnti - Entrate derivanti da trasferimenti correnti - Trasferimenti da U.E. e altri Organismi internazionali</i>	<i>€ 170.000,00</i>
<i>E.I.ii.5 - Entrate correnti - Entrate derivanti da trasferimenti correnti - Trasferimenti da Università</i>	<i>€ 16.000,00</i>
<i>E.I.ii.6 - Entrate correnti - Entrate derivanti da trasferimenti correnti - Trasferimenti da altri (pubblici)</i>	<i>€ 683.654,00</i>
<i>E.I.ii.7 - Entrate correnti - Entrate derivanti da trasferimenti correnti - Trasferimenti da altri (privati)</i>	<i>€ 421.998,00</i>
<i>E.I.iii - Entrate correnti - Altre Entrate</i>	<i>€ 1.348.000,00</i>
E.II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 1.984.217,00
<i>E.II.i - Entrate in conto capitale - Alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti</i>	<i>€ 0,00</i>
<i>E.II.ii - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</i>	<i>€ 1.984.217,00</i>
<i>E.II.ii.1 - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale - Trasferimenti da MIUR e altre Amministrazioni centrali</i>	<i>€ 174.895,00</i>
<i>E.II.ii.2 - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale - Trasferimenti da Regioni e Province autonome</i>	<i>€ 173.851,00</i>
<i>E.II.ii.3 - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale - Trasferimenti da altre Amministrazioni locali</i>	<i>€ 60.000,00</i>
<i>E.II.ii.4 - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale - Trasferimenti da U.E. e altri Organismi internazionali</i>	<i>€ 1.575.471,00</i>
<i>E.II.ii.5 - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale - Trasferimenti da Università</i>	<i>€ 0,00</i>
<i>E.II.ii.6 - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale - Trasferimenti da altri (pubblici)</i>	<i>€ 0,00</i>
<i>E.II.ii.7 - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale - Trasferimenti da altri (privati)</i>	<i>€ 0,00</i>
<i>E.II.iii - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da contributi agli investimenti</i>	<i>€ 0,00</i>
<i>E.II.iii.1 - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da contributi agli investimenti - Trasferimenti da MIUR e altre Amministrazioni centrali</i>	<i>€ 0,00</i>
<i>E.II.iii.2 - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da contributi agli investimenti - Trasferimenti da Regioni e Province autonome</i>	<i>€ 0,00</i>
<i>E.II.iii.3 - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da contributi agli investimenti - Trasferimenti da altre Amministrazioni locali</i>	<i>€ 0,00</i>
<i>E.II.iii.4 - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da contributi agli investimenti - Trasferimenti da U.E. e altri Organismi internazionali</i>	<i>€ 0,00</i>



Riclassificato Finanziario ex D.Lgs. 19/2014	
<i>E.II.iii.5 - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da contributi agli investimenti - Trasferimenti da Università</i>	€ 0,00
<i>E.II.iii.6 - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da contributi agli investimenti - Trasferimenti da altri (pubblici)</i>	€ 0,00
<i>E.II.iii.7 - Entrate in conto capitale - Entrate derivanti da contributi agli investimenti - Trasferimenti da altri (privati)</i>	€ 0,00
E.III - ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	€ 0,00
<i>E.III.i - Entrate da riduzioni di attività finanziarie - Alienazioni di attività finanziarie</i>	€ 0,00
<i>E.III.ii - Entrate da riduzioni di attività finanziarie - Riscossione di crediti</i>	€ 0,00
<i>E.III.iii - Entrate da riduzioni di attività finanziarie - Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie</i>	€ 0,00
E.IV - ACCENSIONE DI PRESTITI	€ 0,00
E.V - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE	€ 0,00
E.VI - PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI	€ 0,00
TOTALE ENTRATE	€ 52.637.443,00
USCITE	2016
Disavanzo di Amministrazione esercizio precedente	€ 0,00
U.I - USCITE CORRENTI	€ 46.965.026,00
<i>U.I.i - Uscite correnti - Oneri per il personale</i>	€ 33.846.335,00
<i>U.I.i.1 - Uscite correnti - Oneri per il personale - Oneri per il Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato</i>	€ 20.726.085,00
<i>U.I.i.2 - Uscite correnti - Oneri per il personale - Oneri per il Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato</i>	€ 11.740.450,00
<i>U.I.i.3 - Uscite correnti - Oneri per il personale - Oneri per il Personale docente e ricercatore a tempo determinato</i>	€ 250.000,00
<i>U.I.i.4 - Uscite correnti - Oneri per il personale - Oneri per il Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato</i>	€ 185.000,00
<i>U.I.i.5 - Uscite correnti - Oneri per il personale - Contributi a carico ente</i>	€ 0,00
<i>U.I.i.6 - Uscite correnti - Oneri per il personale - Oneri per Altro personale e relativi oneri</i>	€ 944.800,00
<i>U.I.ii - Uscite correnti - Interventi a favore degli studenti</i>	€ 4.321.216,00
<i>U.I.iii - Uscite correnti - Beni di consumo, servizi e altre spese</i>	€ 8.619.475,00
<i>U.I.iii.1 - Uscite correnti - Beni di consumo, servizi e altre spese - Beni di consumo e servizi</i>	€ 4.196.300,00
<i>U.I.iii.2 - Uscite correnti - Beni di consumo, servizi e altre spese - Altre Spese</i>	€ 4.423.175,00
<i>U.I.iii.iii - Trasferimenti correnti</i>	€ 178.000,00
<i>U.I.iii.1 - Uscite correnti - Trasferimenti correnti - a MIUR e altre Amministrazioni centrali</i>	€ 0,00
<i>U.I.iii.2 - Uscite correnti - Trasferimenti correnti - a Regioni e Province autonome</i>	€ 0,00
<i>U.I.iii.3 - Uscite correnti - Trasferimenti correnti - a altre Amministrazioni locali</i>	€ 0,00
<i>U.I.iii.4 - Uscite correnti - Trasferimenti correnti - a U.E. e altri Organismi internazionali</i>	€ 0,00
<i>U.I.iii.5 - Uscite correnti - Trasferimenti correnti - a Università</i>	€ 0,00
<i>U.I.iii.6 - Uscite correnti - Trasferimenti correnti - a altri (pubblici)</i>	€ 0,00
<i>U.I.iii.7 - Uscite correnti - Trasferimenti correnti - a altri (privati)</i>	€ 178.000,00



Riclassificato Finanziario ex D.Lgs. 19/2014	
U.II.i - Versamenti al bilancio dello Stato	€ 260.000,00
U.III - USCITE IN CONTO CAPITALE	€ 4.682.417,00
U.III.i - Uscite in conto capitale - Investimenti in ricerca	€ 3.323.417,00
U.III.ii - Uscite in conto capitale - Acquisizione beni durevoli	€ 1.239.000,00
U.III.iii - Uscite in conto capitale - Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00
U.III.iii.1 - Uscite in conto capitale - Trasferimenti in conto capitale - a MIUR e altre Amministrazioni centrali	€ 0,00
U.III.iii.2 - Uscite in conto capitale - Trasferimenti in conto capitale - a Regioni e Province autonome	€ 0,00
U.III.iii.3 - Uscite in conto capitale - Trasferimenti in conto capitale - da altre Amministrazioni locali	€ 0,00
U.III.iii.4 - Uscite in conto capitale - Trasferimenti in conto capitale - a U.E. e altri Organismi internazionali	€ 0,00
U.III.iii.5 - Uscite in conto capitale - Trasferimenti in conto capitale - a Università	€ 0,00
U.III.iii.6 - Uscite in conto capitale - Trasferimenti in conto capitale - a altri (pubblici)	€ 0,00
U.III.iii.7 - Uscite in conto capitale - Trasferimenti in conto capitale - a altri (privati)	€ 0,00
U.III.iii - Uscite in conto capitale - Contributi agli investimenti	€ 120.000,00
U.III.iii.1 - Uscite in conto capitale - Contributi agli investimenti - a MIUR e altre Amministrazioni centrali	€ 0,00
U.III.iii.2 - Uscite in conto capitale - Contributi agli investimenti - a Regioni e Province autonome	€ 0,00
U.III.iii.3 - Uscite in conto capitale - Contributi agli investimenti - a altre Amministrazioni locali	€ 120.000,00
U.III.iii.4 - Uscite in conto capitale - Contributi agli investimenti - a U.E. e altri Organismi internazionali	€ 0,00
U.III.iii.5 - Uscite in conto capitale - Contributi agli investimenti - a Università	€ 0,00
U.III.iii.6 - Uscite in conto capitale - Contributi agli investimenti - a altri (pubblici)	€ 0,00
U.III.iii.7 - Uscite in conto capitale - Contributi agli investimenti - a altri (privati)	€ 0,00
U.IV - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
U.IV.i - Spese per incremento di attività finanziarie - Acquisizione di attività finanziarie	€ 0,00
U.IV.ii - Spese per incremento di attività finanziarie - Concessione di crediti	€ 0,00
U.IV.iii - Spese per incremento di attività finanziarie - Altre spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00
U.V - RIMBORSO DI PRESTITI	€ 730.000,00
U.VI - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE	€ 0,00
U.VII - PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI	€ 0,00
TOTALE USCITE	€ 52.637.443,00



RICLASSIFICAZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

	2016	%
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA		
DIRITTO ALLO STUDIO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA		
RMP.M2.P4.09.6		
Diritto alla studio - Istruzione - Servizi ausiliari dell'istruzione	€ 2.368.047,57	4,49%
SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA		
RMP.M2.P3.09.4		
Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore	€ 17.478.004,92	33,17%
RICERCA E INNOVAZIONE		
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA		
RMP.M1.P2.04.8		
Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici	€ 256.494,71	0,49%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI BASE		
RMP.M1.P1.01.4		
Servizi generali delle PA - Ricerca di base	€ 21.377.894,68	40,57%
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		
INDIRIZZO POLITICO		
RMP.M4.P7.09.8		
Indirizzo politico - Istruzione - Istruzione non altrove classificato	€ 378.781,57	0,72%
SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI		
RMP.M4.P8.09.8		
Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato	€ 10.027.691,55	19,03%
FONDI DA RIPARTIRE		
FONDI DA ASSEGNARE		
RMP.M5.P9.09.8		
Fondi da assegnare - Istruzione non altrove classificato	€ 800.528,00	1,52%
Totale complessivo	€ 52.687.443,00	100,00%